

Filse

Finanziaria ligure per lo sviluppo economico

RELAZIONE PREVISIONALE PROGRAMMATICA 2024

allegato n° 1



Egredi azionisti,

il 2024 sarà un anno di forte impatto per lo sviluppo economico e territoriale della nostra Regione, a fronte della spinta delle programmazioni - ormai a regime - delle risorse del PNRR, dei Fondi Strutturali e Regionali, delle azioni strutturate per l'innovazione, il trasferimento tecnologico e la creazione di impresa, dei progetti programmati e in corso di infrastrutture ed opere strategiche.

FI.L.S.E. in tale contesto prosegue la sua missione rispondendo al meglio quale strumento consolidato di attuazione delle politiche di Regione Liguria in materia di Finanza per l'Impresa, Enti pubblici e Cittadini, di Creazione di Impresa, di Investimenti strategici territoriali.

La Vostra è una Società sana, con bilanci e patrimonio solidi.

E' una Società con obiettivi e vision rinnovati, nuove linee industriali ed organizzative. La nostra operatività sta acquisendo sempre più una nuova sensibilità qualitativa, con obiettivi concreti verso la sostenibilità e le ricadute sociali dell'azione societaria.

Tale direzione viene intrapresa attraverso una opportuna organizzazione delle preziose risorse della Società e del Gruppo, ma anche – necessariamente – attraverso il costante coordinamento istituzionale ed operativo con Regione Liguria e gli altri Soci ed in raccordo con l'impianto normativo ed amministrativo pubblicitario che regola ed indirizza la mission societaria con l'attenzione a coglierne le costanti evoluzioni.

La Relazione Previsionale Programmatica del 2024 intende fornire il quadro completo e complessivo dei contenuti e dei valori che la Società porrà in essere al servizio di Regione Liguria ed degli altri Soci, volendo altresì costituire uno spunto per potenziarla sempre più quale strumento efficiente, sostenibile ed innovativo delle loro policy di sviluppo.

IL PRESIDENTE di FI.L.S.E. S.p.A.

Lorenzo Cuocolo

INDICE	
PREMESSA.....	6
FOCUS PROGRAMMATICI.....	7
A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ	7
A.1 Società Benefit	7
A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità	8
A.4 I progetti di economia circolare	9
B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO	10
B.1 Linee organizzative della Società	10
B.2 Rafforzamento patrimoniale.....	11
B.3 Regolamento Governance di Gruppo.....	11
C. LA SFIDA CRESCENTE PER L'INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA	13
C.1 Bandi di agevolazione alle imprese.....	13
C.2 Il BIC di Genova Cornigliano	13
C.2 SMARTCup Liguria	13
C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione.....	14
C.4 Progetti Europei	14
D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE.....	15
D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società.....	15
D.2 Il BIC di Genova Cornigliano.....	15
D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie	16

INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA.....	17
AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'	31
Linee prioritarie di attività.....	32
1. Finanza d'Impresa	36
1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa.....	52
2. Creazione d'Impresa	69
3. Bandi finalizzati alla formazione.....	73
4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale.....	74
5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio	81
5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici.....	82
5.2 Insediamenti produttivi	85
5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale.....	87
6. Progetti Europei	91
7. Attività di Holding	91
LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	94
8. L'Organizzazione attuale	95
9. Indirizzi di riorganizzazione interna	99
PARTECIPAZIONI.....	101
10. Gestione delle partecipazioni	102
10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023.....	102
11. Società Controllate	104
11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.	104
11.2 Ligurcapital S.p.A.	104

11.3 Liguria International S.c.p.A.....	106
11.4 Liguria Ricerche S.p.A.	106
11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.....	107
DATI ECONOMICI	110
Conto Economico Previsionale 2024	111

PREMESSA

La presente relazione è predisposta in coerenza con quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014, dall'art. 36 dello Statuto di F.I.L.S.E. e dall'art. 3 dell'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30/11/2017 "Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di *in house providing*."

In coerenza con i documenti sopra indicati la relazione, predisposta al fine di essere presentata alla Giunta Regionale, deve contenere le previsioni sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, con il relativo conto economico previsionale, evidenziando le differenze con l'anno precedente. La relazione dà evidenza del fabbisogno di personale e delle linee generali di organizzazione interna articolate negli specifici ambiti di intervento, degli investimenti ed alienazioni patrimoniali con il conseguente piano economico-finanziario, nonché delle attività effettuate nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Liguria, dagli altri Enti pubblici Soci, da altre persone giuridiche controllate dai Soci stessi ovvero da ulteriori soggetti terzi.

La presente relazione costituisce uno strumento per l'esercizio del controllo preventivo sulla società, come previsto dalle direttive sulle società "in house" definite con la D.G.R. n. 1008/2017.

FOCUS PROGRAMMATICI

A fronte delle linee e previsioni di attività societarie nel presente documento, si evidenziano di seguito alcuni focus identificativi delle strategie prioritarie che la Società intende perseguire per l'anno 2024 e segnatamente:

- A. FI.L.S.E. e la Sostenibilità**
- B. La nuova strategia organizzativa della Società e del Gruppo**
- C. La sfida crescente per l’Innovazione e la nuova impresa**
- D. Strategia patrimoniale immobiliare**

A. FI.L.S.E. VERSO LA SOSTENIBILITÀ

La D.C.R. n. 30-2021 ha individuato per FI.L.S.E. l’obiettivo specifico, poi confermato con D.C.R. n. 24-2022, di inserire tra le finalità di cui all’articolo 6, punto 1) dello Statuto, affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale, il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile.

La Società ha attivato importanti processi per regolamentare e condurre il proprio agire in coerenza con l’indirizzo del Consiglio e della Giunta Regionale.

A.1 Società Benefit

Negli ultimi anni l’interesse del mondo nei confronti del tema della sostenibilità negli investimenti è cresciuto notevolmente. Le agenzie di “rating” hanno formulato alcuni indicatori innovativi in grado di misurare il profilo sostenibile di un’azienda sulla base di tre aspetti sintetizzati nell’acronimo “ESG” ovvero: “Environmental” che indica tutti gli aspetti legati alla sostenibilità ambientale; “Social” il quale si riferisce agli aspetti di sostenibilità sociale; “Governance” ossia gli aspetti direttamente riconducibili alle politiche di amministrazione societaria da parte delle aziende.

Le Società Benefit sono state introdotte in Italia con la legge 28 dicembre 2015, n. 208; sono società che integrano nel proprio oggetto sociale, oltre al tradizionale scopo di lucro, ambiscono ad avere un impatto positivo sulla società e sulla biosfera. Perseguono volontariamente, nell’esercizio dell’attività

anche una o più finalità di beneficio comune, inteso come perseguimento di uno o più effetti positivi su persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interessi. Una Società Benefit è una società tradizionale con obblighi modificati che impegnano il management e gli azionisti a standard più elevati di scopo, responsabilità e trasparenza.

FI.L.S.E. ha avviato il percorso per verificare la possibile qualificazione a Società Benefit, prima finanziaria regionale italiana a intraprendere questo percorso. Nella prima metà del 2024 si prevede l'approvazione della proposta di modifiche statutarie propedeutica alla qualificazione.

A.2 Verso il Bilancio di Sostenibilità – il Percorso di sostenibilità

FI.L.S.E. ha definito una ROAD MAP che porterà all'adozione del BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, attraverso un PERCORSO DI SOSTENIBILITÀ che è articolato attraverso le seguenti principali fasi:

- i. POSIZIONAMENTO: Analisi dell'organizzazione e individuazione delle aree e delle iniziative sulle quali sviluppare un "percorso di sostenibilità" e analisi di materialità.
- ii. REPORTING: Reporting di informazioni di sostenibilità economica, sociale e ambientale. Definizione degli ambiti rilevanti. Predisposizione di un primo "Report di Sostenibilità"
- iii. GESTIONE: Politiche, procedure e sistemi di gestione sugli ambiti di sostenibilità rilevanti per la Società
- iv. OBIETTIVI E PIANO DI SOSTENIBILITÀ: definizione di obiettivi di sostenibilità di breve e medio lungo termine e di un piano di monitoraggio periodico sullo stato di avanzamento delle attività per il raggiungimento degli stessi.

Al momento, in relazione a tale percorso, la Società ha svolto una analisi preliminare funzionale alla Fase 1 "POSIZIONAMENTO" - finalizzata, in particolare a Identificare i temi rilevanti, Mappare gli stakeholder, Ipotizzare i KPI (ambientali, sociali, di governance), ha adottato un modello di reporting e la prima "policy ESG". Durante il 2024 la società adotterà il primo Report di Sostenibilità che costituirà la prima versione di un documento soggetto ad aggiornamenti e che confluirà all'interno del primo bilancio di sostenibilità che la società adotterà entro l'approvazione del bilancio 2024.

A.3 Modifica ragione sociale da FI.L.S.E. a FI.L.S.E.S.

Il Consiglio regionale ha fornito, con D.C.R. n. 30 del 21 dicembre 2021 e – in ultimo – con D.C.R. n. 25 del 20 dicembre 2023, quale obiettivo specifico a FI.L.S.E. di "procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in *"Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – FI.L.S.E.S S.p.A."* e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile; porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi

di sviluppo sostenibile”. La valenza sostanziale dell’indirizzo del Consiglio Regionale è stata colta e posta in essere dalla Società con l’applicazione nelle azioni sopra citate – compreso – da un punto di vista anche formale – la previsione di un adeguamento dell’oggetto sociale in Statuto. A fronte di tale già concreto ed attivo recepimento, è in valutazione la modalità con cui dare seguito alla previsione di “procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in “Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile – F.I.L.S.E.S. S.p.A. (...)”. Ed infatti, ove tale previsione si intenda eseguita con registrazione della nuova denominazione presso il Registro della Camera di Commercio, ciò comporterebbe un rebranding totale della società, con conseguenti modifiche nella documentazione ufficiale, adempimenti presso Enti e Istituzioni, nonché comunicazioni di diversa natura e ambito, che riguarderebbe decine di atti (a titolo di esempio: CCIAA, titoli azionari, libri sociali, sito internet e degli indirizzi di posta elettronica e PEC; del contenuto del sito internet; del logo F.I.L.S.E. su carta intestata, sito internet, cancelleria, buste, brochure, applicativi in uso...; dei Biglietti da visita; delle utenze, Agenzia delle Entrate; Catasto; ANAC; INPS; INAIL, IPA, MEF; fornitori, pagine social...). In tal senso, la ridenominazione della Società potrebbe essere eventualmente realizzata attraverso una soluzione grafica apportata al logo F.I.L.S.E. come elemento grafico aggiuntivo, senza necessariamente comportare la registrazione della modifica della ragione sociale. Questo consentirebbe di avere evidenza della “S” di Sostenibilità affiancata al nome di F.I.L.S.E., da riportare sui supporti facilmente adattabili (quali la carta intestata o il sito internet) senza comportare costi e adempimenti onerosi, che mal si conciliano con il medesimo obiettivo di sostenibilità perseguito.

A.4 I progetti di economia circolare

F.I.L.S.E. è protagonista - a livello europeo – in progetti improntati sulla ricerca di soluzioni che coniughino la salvaguardia ambientale con la produttività economica. In particolare, è coinvolta – in qualità di capofila e partner – in progetti sul programma Horizon 2020 ed Horizon Europe nell’ambito dei quali sono sviluppate tecnologie e processi per il completo riuso dei materiali biologici non utilizzabili a fini alimentari, con specifico riferimento agli scarti del pesce ed al riuso degli stessi per differenti finalità industriali o agricole. Altri progetti in avvio svilupperanno diverse catene di valore. In tal senso la Società, con il suo BIC, punta a divenire un vero e proprio “living lab” delle tecnologie e dei processi di riuso e riciclo delle materie prime biologiche non utilizzabili a fini alimentari.

B. LA NUOVA STRATEGIA ORGANIZZATIVA DELLA SOCIETÀ E DEL GRUPPO

FI.L.S.E. S.p.A. espleta le proprie funzioni sia direttamente, con la propria articolata struttura operativa, sia coordinando, quale holding regionale, la rete di società partecipate specializzate che forniscono a Regione Liguria, in settori di prioritario interesse, strumenti operativi agili e competenze specifiche in settori di prioritario interesse.

FI.L.S.E., con il suo Gruppo, si configura sia come soggetto attuatore delle politiche di intervento dell'Unione Europea, del Governo nazionale, della Regione e degli Enti locali per lo sviluppo economico, sia come soggetto in grado di intervenire in progetti strategici, fornendo una risposta tempestiva alle esigenze degli operatori pubblici e privati. Questo rende necessaria una capacità organizzativa sempre aggiornata, che parte dalla Capogruppo e deve necessariamente estendersi – attraverso la governance delle controllate – all'intero sistema di gruppo.

B.1 Linee organizzative della Società

Le sfide poste, in particolare, dalla nuova programmazione dei Fondi Strutturali, in termini di volumi di risorse e di spesa da certificare con scadenze cogenti, hanno imposto un potenziamento organizzativo e di organico della Società. E' stato infatti programmato e in buona parte operato – anche su richiesta e sulla base delle previsioni fornite da Regione Liguria – un piano di incremento del personale connesso alla gestione dei bandi di chiusura della vecchia programmazione ed avvio della nuova del periodo 2021-2027.

FI.L.S.E. mette oggi a disposizione idonea organizzazione, competenze e strumenti per la gestione delle risorse. Gestisce i procedimenti amministrativi e garantisce, anche in qualità di Organismo Intermedio, la gestione unitaria dei bandi in tutte le fasi istruttorie, di concessione, erogazione e controllo. Tale ruolo di Organismo Intermedio, già consolidato per la gestione delle misure FESR, si prevede venga assunto, dal 2024, anche per la programmazione FSE. A tale riguardo FI.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separazione delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere FI.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

Particolare rilievo assume la tematica del controllo di gestione. Permane l'esigenza della revisione della convenzione quadro tra la Regione e FI.L.S.E. S.p.A., per disciplinare, oltre l'esercizio del potere di controllo analogo sul Gruppo FI.L.S.E., anche i criteri di determinazione dei corrispettivi per gli affidamenti,

con correlata tematica della congruità. L'avvio dell'analisi di benchmarking di cui alla D.G.R. n. 886/2018 ad oggi non ha ancora avuto seguito ed il Nuovo Codice dei Contratti pubblici ha in parte introdotto una nuova logica rispetto agli affidamenti in house. Al fine di essere proattiva, F.I.L.S.E. ha predisposto e si è dotata internamente di una propria analisi ricognitiva di benchmarking – progressivamente oggetto di affinamenti ed aggiornamenti – che ad oggi fornisce ai referenti degli uffici interessati elementi di conoscenza e valutazione utili ai fini della valutazione di congruità degli affidamenti in house, ma che è necessario sia formalizzata, entro il nuovo esercizio, con specifico provvedimento regionale.

Un secondo aspetto di specifico rilievo è rappresentato dal potenziamento informatico. F.I.L.S.E. ha la necessità di aggiornare costantemente i propri sistemi – in raccordo con Liguria Digitale – con interventi di adeguamento e innovazione per una immediata, facile e semplificata accessibilità informatica alle misure agevolative attraverso il nuovo sito F.I.L.S.E., la Nuova Piattaforma Bandi on Line e la piattaforma di controllo POR-FESR “Sirgil-web”, le piattaforme social.

B.2 Rafforzamento patrimoniale

L'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024) ha modificato l'art. 31 della L.R. n. 22/2021 sull'operazione Hennebique, introducendo il comma 7 bis che prevede che *“Le eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite FILSE S.p.A.. Nell'ambito di dette economie una quota è destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di FILSE S.p.A., che viene autorizzato fin d'ora nel limite massimo di euro 7.000.000,00 (settemilioni/00)”*.

Ad ottobre 2023 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di riqualificazione dell'Hennebique. Si potrà dunque procedere, nell'attuale avvio di anno, al seguito delle attività di verifica delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dal succitato articolo 31 della L.R. 22/2021 in raccordo con Regione Liguria e Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale. Potrà in tale sede essere anche verificata la sussistenza di eventuali economie ai fini del succitato comma 7bis dell'art.31 della L.R.22/2021, fino a 7 milioni, che possano essere destinate ad aumento di capitale di F.I.L.S.E..

B.3 Regolamento Governance di Gruppo

F.I.L.S.E. ha elaborato il documento “Regolamento di Gruppo” che ha lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo F.I.L.S.E. e costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo F.I.L.S.E. S.p.A. e le Società del Gruppo F.I.L.S.E., nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento.

Il Regolamento stabilisce le regole per la Governance di Gruppo e si applica alle Società in house di Regione Liguria tramite F.I.L.S.E. e alle Società da questa controllate. Le regole di Governance sono orientate al rispetto dell'autonomia gestionale ed operativa delle singole Società, riservando alla Capogruppo l'attività di indirizzo e coordinamento al fine di favorire una efficace gestione delle Società strumentali al conseguimento degli obiettivi di interesse del sistema F.I.L.S.E. e al fine di garantire il rispetto degli obblighi assunti da F.I.L.S.E. nei confronti della Regione Liguria ai sensi delle convenzioni in essere relative alle controllate/in house.

Inoltre, tali regole permettono un accentramento di alcune funzioni al quale consegue un efficientamento delle attività, la riduzione dei costi, l'accuratezza dei controlli e la riduzione dei rischi, previamente individuati e valutati. In particolare il regolamento prefigura l'accentramento delle funzioni amministrative in capo alla Capogruppo, in aderenza agli indirizzi regionali, attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo nelle funzioni amministrative e nella verifica preventiva dei dati economici semestrali, annuali e previsionali, ferma restando l'autonomia delle funzioni amministrative di bilancio, contabilità, fiscale e finanza in capo alle stesse, la verifica di documenti richiesti ai fini del cosiddetto Controllo contabile e la fornitura di indirizzi in materia di indicatori di sistema e di controllo di gestione.

Il Regolamento fissa norme che disciplinano per la Capogruppo l'attività di indirizzo, governo e controllo, la promozione e la gestione efficiente, nonché la valorizzazione delle singole Società e del Gruppo nel suo complesso, nel primario interesse dei soci e delle Società e descrive meccanismi operativi e istituzionali di funzionamento con cui la Capogruppo svolge le sue funzioni di indirizzo, governo e supporto delle Società del Gruppo.

La bozza di Regolamento deve essere oggetto di opportuni confronti e verifiche con Regione Liguria.

C. LA SFIDA CRESCENTE PER L'INNOVAZIONE E LA NUOVA IMPRESA

Il tema strategico della Sostenibilità è strettamente intersecato con quello dell'innovazione – tecnologica, di prodotto e di processo – su cui la Società ha nel tempo investito quale focus prioritario di intervento.

Ed infatti, sono diverse le aree di attività che promuovono l'innovazione e – correlatamente – lo sviluppo e la creazione di impresa, che puntano al posizionamento nel mercato di nuovi prodotti e servizi, ed in particolare:

C.1 Bandi di agevolazione alle imprese

Le opportunità agevolative per le imprese programmate nell'ambito del PR FESR, correlate allo sviluppo di innovazione tecnologica, sono molteplici.

Nel 2024 verranno emanati anche i bandi per le operazioni di equity e semiequity da parte di Liguricapital, di particolare interesse per le start up del territorio.

C.2 Il BIC di Genova Cornigliano

Il BIC di Cornigliano si è consolidato – in queste ultime annualità – quale realtà istituzionale fondamentale nel supporto ed accompagnamento alla creazione di nuove imprese Innovative della nostra regione. Il valore del BIC trova evidenza in riconoscimenti e qualifiche ottenuti a livello nazionale ed europeo: l'incubatore ligure è membro del "European BIC Network - EBN" e – da febbraio 2024 – ha ottenuto la qualifica di 'Incubatore certificato di startup innovative ex art. 25 D.L. 179/2012'. FILSE si è inoltre qualificata quale membro dell'EIC – European Innovation Council – Partnership il più importante programma più per identificare, sviluppare e sviluppare tecnologie innovative e rivoluzionarie. Al BIC risiedono una media di 35 start up ogni anno, sono presenti imprese, servizi, laboratori, il SIIT ed il Coworking dell'Università di Genova. Le richieste di insediamento da parte delle start up sono cresciute, anche in termini di estensione dei locali. Nel 2024 verrà insediata al BIC anche la sede di RoboIT, il Polo di TecTransfer nato dalla collaborazione fra IIT e CDP Venture Capital, di cui FILSE è finanziatore e Partner.

C.2 SMARTCup Liguria

Ogni anno al BIC si svolge la "SMARTCup Liguria", la competizione di idee di impresa che proietta i vincitori all'evento del Premio Nazionale dell'Innovazione. E' una manifestazione creata e cresciuta in accordo con l'Università di Genova, in partenariato con tutti soggetti liguri coinvolti – con diverse competenze e ruoli – nei processi di creazione di nuova impresa innovativa. Ogni anno dalla SMARTCup si crea un vivaio di soluzioni, attività, prodotti e servizi che anche attraverso il lavoro di FILSE spesso si trasformano in realtà imprenditoriali in grado di crescere ed affermarsi sul mercato.

C.3 Investimenti in strumenti di Innovazione

L'azione di F.I.L.S.E. per l'Innovazione viene espletata efficacemente anche attraverso l'investimento finanziario in strumenti societari con finalità e fondi dedicati alle azioni di ricerca e trasferimento tecnologico. FILSE è infatti socio – insieme a Regione Liguria – di RAISE, l'Ecosistema nazionale nato in Liguria a valere sul PNRR ed è investitore e partner di RoboIT, il Polo di TecTransfer di CDP Venture Capital.

C.4 Progetti Europei

La ricerca e la creazione di nuovi prodotti e servizi, anche volti ad un'economia circolare come sopra già indicato, sono gli elementi principali della progettualità di livello europeo sviluppata da F.I.L.S.E.. La Società, grazie ad un forte posizionamento in partenariati internazionali, è coinvolta in qualità di capofila o partner in progetti volti a soluzioni di circolarità di sistema con tecnologie e processi innovativi, alla simbiosi industriale, al rafforzamento ed alla creazione di impresa.

L'operatività nei diversi ambiti ed azioni sopra brevemente citati ha comportato, negli ultimi anni, risultati crescenti relativamente allo sviluppo di progetti innovativi industriali ed alla nascita e crescita di nuove imprese innovative e altamente tecnologiche: l'ottenimento della certificazione ex art. 25 D.L.179/2012 dell'incubatore è l'evidente riprova e conseguenza.

La Società intende, in tal senso, promuovere ed ulteriormente sviluppare, in raccordo con Regione Liguria, tale potenzialità, anche attraverso la valutazione di eventuali operazioni che consentano l'incremento o la creazione di nuovi spazi da mettere a disposizione delle start up.

D. STRATEGIA PATRIMONIALE IMMOBILIARE

Rispetto alle strategie immobiliari della Società, variamente articolate e complesse, il Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. ha ritenuto di attivare nella seconda metà del 2023 il supporto di un esperto qualificato che sta effettuando attività Advising immobiliare attraverso l'assistenza e collaborazione allo sviluppo degli asset per la loro valorizzazione strategica, alla promozione territoriale finalizzata alla cessione del patrimonio che deve essere oggetto di vendita nonché alla amministrazione ordinaria e mantenimento.

D.1 I Beni non utilizzati direttamente dalla Società

F.I.L.S.E. ha attuato nel 2023 un'importante operazione di vendita dell'edificio facente parte del Comparto 11, dal piano terzo (compreso) a cielo, del fabbricato denominato "Torre C" (ovvero "Torre Terza"), distinto con i civici numeri 109 e 111 di via Gabriele D'Annunzio. L'immobile era di proprietà della Società, in affitto a Regione Liguria, ma costituiva una problematica, in termini gestionali, a fronte della necessità di importanti interventi edilizi non procrastinabili a fronte dei quali il Consiglio di Amministrazione ha spinto ai fini di trovare una soluzione definitiva.

Rispetto agli immobili acquistati ad uso strumentale è stata sviluppata, anche col supporto dell'Advisor incaricato, una riflessione sull'edificio "Palazzo Celsia" di via Asarotti 40. Una ipotesi prevede l'utilizzo strumentale societario, previa ristrutturazione, mediante il trasferimento degli uffici di F.I.L.S.E. e delle sue controllate – Liguria International, Liguria Ricerche e Ligurcapital – promuovendo un polo dell'economia e della finanza di Regione ovvero il trasferimento di altra società del gruppo. La ricollocazione degli uffici di gruppo presso Palazzo Celsia può rappresentare un'opportunità per la valorizzazione identitaria del gruppo stesso, in ragione della riunificazione di tutti gli uffici e del prestigio architettonico che l'edificio esprime.

L'operazione, economicamente molto impegnativa e con risvolti organizzativi e temporali rilevanti, risulta percorribile in particolare ove venisse confermata la possibilità del rafforzamento patrimoniale di FILSE di cui al precedente punto B.2 – nel limite massimo di 7 milioni – a valere sulle eventuali economie derivanti dall'operazione Hennebique, come previsto dall'art. 31 della L.R. n. 22/2021 come modificato dall'art. 14, comma 2 della L.R. 20/2023 (collegato alla legge di stabilità 2024). Parallelamente, l'ipotesi di dismissione resta aperta. L'immobile, che come detto necessita di una importante ristrutturazione, è stato visitato da alcuni soggetti potenzialmente interessati. Nel caso dovessero pervenire offerte spontanee si valuterà di avviare l'iter per la verifica di congruità per sottoporre al Consiglio di Amministrazione ogni conseguente valutazione.

D.2 Il BIC di Genova Cornigliano

F.I.L.S.E. è proprietaria dell'incubatore di Imprese di via Greto di Cornigliano. L'immobile necessita costantemente di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che comportano costi e investimenti con impatti rilevanti finanziari e di conto economico in termini di ammortamenti. In generale, l'immobile – ex edificio industriale riconvertito con ristrutturazione edilizia a incubatore negli anni '90 – necessita di una nuova riqualificazione edilizia. Il compendo è ricompreso nel progetto di riqualificazione dell'area del sotto ponte elaborato dallo Studio Boeri per il Comune di Genova ed interessato dal "Cerchio Rosso" in esso previsto.

Emerge l'opportunità di programmare una strategia di riqualificazione del compendio e dell'area circostante dove sono insediate importanti realtà economiche, anche in una logica di innovazione urbana, ambientale ed energetica. Tale necessità potrebbe trasformarsi in una opportunità nella logica di investire nel potenziamento e crescita degli spazi per attività innovative e tecnologiche di cui al precedente punto C.

D.3 Patrimoni immobiliari derivanti da operazioni societarie straordinarie

Una possibile operazione che potrebbe comportare un incremento del patrimonio immobiliare direttamente in capo a F.I.L.S.E. è legata alle decisioni da assumere in relazione alla Parco Tecnologico Val Bormida. La società, al momento, prosegue le attività di gestione dei contratti di insediamento in essere e promuove ulteriori possibili localizzazioni nei propri immobili. Parco ha sostanzialmente estinto il ramo di azienda legato alle attività di ricerca; permane in forza alla società un ricercatore. Una volta ultimato il trasferimento dell'ultimo dipendente o a seguito dell'adozione di azioni più opportune finalizzate all'azzeramento del costo dello stesso, dovrà essere definita la specifica strategia sulla base della mission societaria residua, inerente la finalizzazione della destinazione degli asset immobiliari detenuti dal Parco, che ipotizza una fase liquidatoria e non esclude, in prospettiva, un'ipotesi di fusione per incorporazione in F.I.L.S.E..

L'acquisizione degli immobili sopra indicati andrebbe a incrementare l'attività di sviluppo di insediamenti a fini produttivi che costituisce una delle mission storiche consolidate della Società. In particolare, al momento, a patrimonio di F.I.L.S.E. appartengono due immobili a destinazione produttiva (un edificio a Sarzana che è stato da poco oggetto di procedura di vendita andata deserta e l'area "Ex Enel" della Spezia aggiudicata ad una azienda che sta effettuando gli adempimenti tecnico ambientali necessari per pervenire all'acquisto definitivo) a cui si aggiungono due aree acquistate con fondi rotativi (Quartaie di Cicagna e Pertite di Cengio/Millesimo). Tutti gli immobili sono, al momento, oggetto di procedure pubbliche di vendita che vedranno i relativi esiti nel 2024.

INDIRIZZI E DIRETTIVE DI REGIONE LIGURIA

1. IN HOUSE

La Società **opera quale società in house, a capitale interamente pubblico** - direttamente e coordinando un sistema di società controllate specializzate - quale strumento di intervento di Regione Liguria e degli altri Enti soci, in attività finalizzate allo **sviluppo e alla promozione imprenditoriale, al mantenimento e rafforzamento dell'occupazione, alla crescita economica territoriale, allo sviluppo infrastrutturale e dei servizi**.

La Società, in particolare, secondo gli indirizzi e le determinazioni di Regione Liguria, anche a prosecuzione delle attività in essere: gestirà fondi e strumenti finanziari per lo sviluppo dell'impresa e per il sistema produttivo, per misure sociali e socio-sanitarie a beneficio di privati, per la formazione, per interventi finalizzati alla riqualificazione urbana ed al risparmio energetico degli Enti pubblici; supporterà Regione nella programmazione, gestione ed attuazione di importanti investimenti e interventi pubblici di interesse regionale; attuerà operazioni finalizzate alla creazione di nuovi insediamenti produttivi; gestirà azioni e strumenti per la creazione di impresa; svilupperà progetti europei; gestirà fondi ed interventi per l'efficientamento di servizi pubblici locali.

FI.L.S.E. e il sistema di sue controllate sono strutturate e gestite – in termini di attività, organizzazione aziendale e del personale, ottimizzazione delle risorse e contenimento dei costi – nel rispetto della normativa nazionale in materia di società a partecipazione pubblica, con particolare riferimento al D.Lgs. n. 175/2016 **“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”** (c.d. “Decreto Madia”) del 19 agosto 2016.

In particolare, lo statuto di FI.L.S.E. ed i patti parasociali sono coerenti con quanto indicato nella deliberazione ANAC n. 951/2017, negli articoli 5 e 192 del D.Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), nel succitato D.Lgs. n. 175/2016, nelle Linee guida n. 7 di ANAC nonché con la D.G.R. n. 1008/2017 e la D.G.R. n. 127/2018 con cui Regione ha definito **specifiche modalità di esercizio dell'in-house providing**. Lo strumento attraverso il quale i Soci esercitano il controllo analogo congiunto di FI.L.S.E., oltre alla partecipazione diretta e indiretta al capitale sociale, è rappresentato dall'Assemblea di Coordinamento, sede dell'informazione, della direzione, della pianificazione, della valutazione e del controllo preventivo, contestuale e a posteriori da parte dei Soci della gestione e amministrazione della Società, nonché dei rapporti tra i Soci e tra i Soci e la Società.

Regione Liguria, tramite FI.L.S.E., esercita il controllo analogo - anche congiunto con altri Soci pubblici - sulle Società individuate dalla succitata D.G.R. n. 1008/2017 (Società “in house indiretto”).

Rispetto a FI.L.S.E. ed alle sue controllate in house, Regione Liguria ha proceduto alla **presentazione delle domande di iscrizione nell'Elenco ANAC di cui all'art. 192 del Codice Appalti** nel corso del 2018. L'istruttoria delle sopra citate domande di iscrizione si è conclusa positivamente nel 2021 per FI.L.S.E., I.R.E., Liguria Ricerche, Liguria International e I.P.S., mentre per Liguricapital è stata avviata nel 2020 e non si è conclusa. A tal proposito, va segnalato che il nuovo Codice degli appalti (D.Lgs. n. 36-2023) ha superato tale Elenco, eliminando e non riproponendo più il suddetto onere di iscrizione. Inoltre, l'art. 7 del Codice non ripropone la più ampia e pregressa disciplina dei requisiti dei soggetti in house che trovava la sua esplicitazione, in passato, nell'art. 5 del D.Lgs. n. 50-2016: ma rimangono fermi i tre requisiti previsti a livello europeo, per qualificare un soggetto come in house, ovvero il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi - che può svolgersi anche congiuntamente-, la prevalenza delle attività svolte in base ad un affidamento da parte della

pubblica amministrazione proprietaria o anche da altri soggetti dalla stessa controllati (percentuale superiore al 80% di attività) e la partecipazione pubblica totalitaria, con alcune eccezioni.

Prima dell'entrata in vigore del nuovo Codice, in merito alle condizioni che consentono l'affidamento diretto in house providing, Regione Liguria con D.G.R. n. 886/2018 aveva deliberato di ricorrere ad una **analisi di benchmarking** al fine di valutare la congruità economica dei costi stessi ai sensi dell'art. 192, comma 2, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016. Con medesima delibera Regione Liguria aveva disposto, inoltre, che - nelle more dell'espletamento dell'incarico di analisi citato - le Strutture regionali competenti per materia continuino a dar corso agli affidamenti in house, in un'ottica di continuità dell'azione amministrativa a tutela degli interessi generali dei cittadini e del territorio.

Anche alla luce delle nuove norme, dovrà essere ridefinita con Regione Liguria la Convenzione quadro che definisce le procedure e gli adempimenti mediante i quali la Regione esercita il controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi su F.I.L.S.E. e sulle altre società in house partecipate dalla stessa, con definizione, in tali casi, degli obblighi di F.I.L.S.E. per l'"in house" indiretto, nonché le modalità di affidamento degli incarichi da parte di Regione alla F.I.L.S.E. ed i criteri di determinazione dei corrispettivi dovuti per gli specifici affidamenti.

2. INDIRIZZI DI REGIONE LIGURIA

Regione Liguria con la deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 21 dicembre 2023 ad oggetto la "*Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026*" ha definito gli indirizzi alle società controllate e partecipate dalla stessa. In particolare, gli obiettivi da perseguire da parte di ciascuna società sono:

- equilibrio della gestione economico finanziaria e patrimoniale;
- rispetto degli indirizzi regionali in materia di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riferimento ai costi del personale, in applicazione dell'art. 19 comma 5 del D. Lgs. n. 175/2016 (D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020); le azioni intraprese ed il raggiungimento degli obiettivi dovranno essere evidenziati nella relazione al bilancio di esercizio;
- rispetto obblighi trasparenza ed anticorruzione (disposizioni L. 190/2012 e ss.mm.ii., D.L. n. 90/2014 convertito in L. n. 114/2014, del D. Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 175/2016 e deliberazioni ANAC);
- predisposizione di specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale nell'ambito delle Relazioni sul governo societario, come prescritto dall'art. 6 comma 2 del D. Lgs. n. 175/2016 secondo le indicazioni fornite dalla Struttura di monitoraggio sulle partecipazioni delle PA, operante presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro;
- realizzazione, anche alla luce di quanto contenuto nello schema di decreto del Ministro dell'economia e delle finanze relativo ai compensi delle società non quotate a controllo pubblico, ai sensi dell'art. 11 comma 6 del D. Lgs. n. 175/2016, di un idoneo sistema premiante di remunerazione, basato su opportuni criteri, che descriva specifici obiettivi di performance, sulla base dei quali corrispondere la componente variabile della retribuzione;

- rispetto delle tempistiche degli adempimenti, con particolare riferimento a quanto previsto dall'art. 13 bis della L.R. n. 20/2014 per le relazioni previsionali, dalla D.G.R. n. 940/2019 per le relazioni semestrali e dalle disposizioni del codice civile per i bilanci; le società di revisione devono effettuare l'asseverazione degli esiti della riconciliazione dei debiti e dei crediti reciproci entro i termini e secondo le modalità stabilite dalle norme nazionali e dalle disposizioni ed indicazioni della Regione.

Per F.I.L.S.E. S.p.A. sono stati inoltre proposti i seguenti specifici obiettivi:

- rispetto degli obiettivi di spesa definiti dalla programmazione dei fondi in gestione;
- ridisegnare la struttura funzionale aziendale della finanziaria regionale, organizzandola e razionalizzandola secondo le attuali e prospettive priorità operative, con particolare focus su un progressivo rafforzamento della gestione manageriale e su un progressivo accentrimento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale stessa;
- procedere ad una revisione dello Statuto per cambiare la denominazione della società in "Finanziaria Ligure per lo Sviluppo Economico e Sostenibile - F.I.L.S.E.S. S.p.A." e inserendo tra le finalità di cui all'articolo 6, punto 1) dello Statuto affianco alla promozione delle attività volte allo sviluppo economico e riqualificazione del territorio regionale il perseguimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale per lo sviluppo sostenibile in coerenza con gli altri indicatori di sviluppo sostenibile;
- porre attenzione in tutte le sue attività e dare centralità anche nella predisposizione dei bandi al perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile. Con riferimento alla "verifica degli obiettivi" la sopra citata D.C.R. n. 25-2023 prevede che l'Organo di Amministrazione delle società partecipate in regime di "in house providing" e su quelle rientranti nella fattispecie di cui all'articolo 2, comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 175/2016, debba verificare che:
 - gli obiettivi trasversali e specifici sopraindicati siano ricompresi nei documenti programmatici e gestionali delle società e vengano assegnati per competenza ai dirigenti della Società;
 - una parte della quota variabile della retribuzione dei dirigenti sia correlata al raggiungimento di tali obiettivi.

L'Organo Amministrativo delle Società dovrà relazionare la Regione entro il 30 aprile di ciascun anno rispetto alla verifica dei suddetti obiettivi. La L.R. n. 16/2022 recante "Disposizioni collegate alla legge di stabilità della Regione Liguria per l'anno finanziario 2023 (disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025)" ha previsto l'inserimento dell'art. 13 bis alla L.R. n. 20/2014 disponendo che, le società a partecipazione regionale presentino, entro il 31 gennaio di ciascun anno, alla Giunta regionale una relazione previsionale sui programmi di attività e sull'andamento delle variabili economiche, coerente con gli indirizzi definiti nei documenti di programmazione ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modificazioni e integrazioni.

In relazione alle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, la Giunta regionale, con D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la DGR n. 181/2020, ha definito indirizzi e obiettivi da perseguire ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 5 del Decreto Madia: tali spese sono state individuate quale sottoinsieme dei costi di produzione iscritti alla voce B del conto economico delle società, numeri 6-7-8-9-14, mentre la voce 9, relativa al personale,

costituisce solo una delle componenti di tali spese. La Delibera succitata ha stabilito che le Società siano tenute a perseguire l'obiettivo dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale, ossia per un periodo di tempo medio l'equilibrio tra i costi ed i ricavi, tra le entrate e le uscite finanziarie, tra l'attivo e il passivo. Le Società, inoltre, devono tendere ad una riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente, con valore minimo il suo mantenimento.

Le società effettueranno la rendicontazione semestrale all'Amministrazione regionale mediante la relazione di cui alla D.G.R. n. 1008/2017. La presente Relazione previsionale dà evidenza delle stimate spese di funzionamento e del rispetto degli indirizzi formulati da Regione Liguria; i conti economici previsionali delle Società potranno essere oggetto di eventuali aggiornamenti sulla base degli incarichi effettivamente affidati e di prevedibili nuovi affidamenti.

Inoltre, la citata deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 richiama, tra l'altro, i seguenti interventi sulle partecipazioni societarie regionali:

- la ricapitalizzazione F.I.L.S.E., di cui alla legge regionale 2 agosto 2023, n. 17, che ha autorizzato la Regione a sottoscrivere un aumento di capitale della controllata, nel limite massimo di euro 1,55 milioni, per il perfezionamento della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A.; con D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 Regione ha deliberato la sottoscrizione di tale aumento di capitale e l'operazione si è conclusa nei termini del 25 novembre 2023;
- la riorganizzazione di Ligurcapital S.p.A. alla luce del Piano industriale 2024-2026 che prevede il superamento del limite minimo di fatturato di 1 milione definito dall'art. 20, comma 2 lettera d) del D. Lgs. n. 175/2016;
- la razionalizzazione di Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. confermando la fusione per incorporazione nella controllante F.I.L.S.E. S.p.A. ovvero lo scioglimento e la messa in liquidazione stante non sia prevedibile il futuro rispetto dei citati parametri del TUSP;
- la fusione per incorporazione di Liguria Patrimonio S.r.l. nella capogruppo F.I.L.S.E. S.p.A., definita con D.G.R. n. 1084 del 14 novembre 2022, con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023 con conseguente cancellazione della società dal registro stesso;
- la fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato il 10 ottobre 2023 dalle Assemblee delle Società con stipula dell'atto di fusione in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come previsto dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;
- la partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.** già prevista dalla L.R. n. 10/2008 mediante l'acquisizione del 3,74% del capitale sociale;

3. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SPENDING REVIEW E DA INCLUSIONE NELL'ELENCO ISTAT

Il 26 settembre 2023 F.I.L.S.E., Ligurcapital e ad altre società del Gruppo, sono state nuovamente **includere nell'Elenco delle Amministrazioni pubbliche**

21

inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, e ss.mm.ii, stilato dall'ISTAT e pubblicato sulla G.U. n. 225/2023, essendo conseguentemente chiamate a concorrere al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica nazionali definiti in coerenza con gli equilibri finanziari fissati dall'Unione Europea e, di conseguenza, soggette all'applicazione di norme di finanza pubblica.

A fronte di tale soggettività, dall'attuale disamina, emerge che F.I.L.S.E. sia assoggettata nel 2024 alle **disposizioni applicate alla Società in materia di contenimento costi** di cui:

- ai "Quadri sinottici delle norme di contenimento della spesa pubblica" stilati dalla Ragioneria Generale dello Stato;
- alle Leggi di Stabilità 2024 nazionali e regionali;
- al Documento di Economia e Finanza Regionale - DEFR 2024-2026 approvato con D.C.R. n. 9 del 26 luglio 2023 e alla "Nota di aggiornamento" approvato con D.C.R. n. 25-2023;
- alla D.G.R. n. 293-2018 che definisce - in coerenza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016 - l'obiettivo di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale e la riduzione dell'incidenza delle spese di funzionamento rispetto al valore della produzione dell'anno precedente con valore minimo il suo mantenimento nonché alle relative integrazioni apportate con D.G.R. n. 181-2020 così definite:
 - nel calcolo dell'incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione:
 - ✓ gli acquisti di beni e servizi per conto delle Pubbliche Amministrazioni sono esclusi, sia dal valore della produzione, sia dai costi operativi;
 - ✓ Ligurcapital S.p.A. e Liguria Patrimonio S.r.l. ricomprendono l'area finanziaria di cui alle lettere C e D del conto economico;
 - l'incremento del valore della produzione derivante dall'attività di centrale di committenza non giustifica politiche assunzionali espansive, fatto salvo il necessario potenziamento dell'organico dedicato alla suddetta attività, in quanto trattasi di ribaltamento di costi sostenuti per conto delle pubbliche amministrazioni;
 - le variazioni delle voci del conto economico, con particolare riferimento alle spese di funzionamento, devono essere adeguatamente motivate da parte delle società e qualora riferite al costo del personale le stesse devono dimostrare di rientrare nelle fattispecie di cui alla citata deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Liguria.

Nell'ambito di quanto sopra occorre dare conto del carattere di indirizzo di alcune norme statali e di come - trattandosi di materie concorrenti ai sensi del 117, comma 3, Cost. - la Regione abbia disciplinato il relativo recepimento in particolare per le norme di "spending review" sopra citate, a cui F.I.L.S.E. è soggetta, che prevalgono - se in contrasto - sulle diverse norme riferite ai soggetti di cui all'Elenco ISTAT, in quanto legge speciale.

Si ritiene che non siano applicabili a F.I.L.S.E. le norme di cui al Quadro sinottico della Ragioneria Generale dello Stato per le quali è prevista un'eccezione per le Regioni.

È bene altresì ricordare, anche per evidenziare la complessità della materia e le difficoltà interpretative delle norme, che l'art.1, comma 3 del citato D.Lgs. n. 175/2016 dispone che "Per tutto quanto non derogato dalle disposizioni del presente decreto, si applicano alle società a partecipazione pubblica le norme sulle società contenute nel Codice Civile e le norme generali di diritto privato".

L'iscrizione nell'Elenco comporta l'assoggettamento di FI.L.S.E. a diversi adempimenti.

In particolare, si è provveduto, ad oggi, all'iscrizione a IPA (indice dei domicili digitali delle Pubbliche Amministrazioni e dei gestori di pubblici servizi), gestito dall'Agenzia per l'Italia Digitale, nonché all'obbligo di fatturazione elettronica ai sensi dell'articolo 1, commi 209-214 della L. n. 244/2007.

Inoltre, il MEF ha autorizzato FI.L.S.E. alla riscossione tramite ruolo dei crediti derivanti da procedimenti di revoca delle agevolazioni concesse ed erogate dalla stessa a imprese, soggetti pubblici e persone fisiche.

Infine, sono stati attivati i seguenti ulteriori specifici adempimenti:

- applicativo immobili del MEF sul quale bisogna comunicare, con cadenza annuale, i dati relativi alle componenti dell'attivo oggetto di rilevazione (beni immobili, concessioni, partecipazioni);
- piattaforma dei crediti commerciali del MEF attraverso il quale le imprese, previa istanza presentata alle rispettive P.A. debentrici, possono ottenere la certificazione dei crediti commerciali vantati.

4. DISPOSIZIONI E ADEMPIMENTI SOCIETARI E PUBBLICISTICI

Nel 2024 continueranno ad essere le attività per allineare la situazione attuale della Società al disposto del D.Lgs. 231/01 e della L. 190/12 individuate nell'Action Plan (approvato dal Consiglio di Amministrazione di F.I.L.S.E. del 4 luglio 2023) a seguito dell' **aggiornamento del Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/01**, adottato dalla Società nel 2005 e avviato nel 2006 al fine di assicurare la correttezza e la trasparenza nella conduzione delle attività aziendali; atto a prevenire il rischio di commissione di reati contemplati dal Decreto stesso.

Proseguiranno, inoltre, le attività della Società volte all'adempimento alla normativa in materia di **Anticorruzione e Trasparenza** previste dalla L. n. 190/2012, dal D.Lgs. n. 33/2013, dal D.Lgs. n. 39/2013, nonché dai provvedimenti emanati in materia dall'ANAC.

Con riferimento agli adempimenti previsti dal **D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale – CAD)**, nel quale ambito di applicazione F.I.L.S.E. S.p.A. rientra ai sensi dell'art. 2, c. 2 lett. c), in quanto società a controllo pubblico, ex D.Lgs.175/2016, proseguono le attività necessarie all'adempimento della normativa.

Nel 2024 F.I.L.S.E. continuerà a presidiare le attività relative agli adempimenti derivanti dal **Regolamento 679/2016, in materia di Privacy**. F.I.L.S.E. in tale ambito, nell'ambito del ruolo di holding del Gruppo ed al fine di garantire una gestione uniforme e sistematica della tematica attraverso un'unica piattaforma informatica e procedure omogenee, fornirà supporto a tutte le società controllate - Ligurcapital S.p.A., I.R.E. S.p.A., I.P.S. S.c.a.r.l., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l., e Società per Cornigliano.

5. RICOGNIZIONE E RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Regione con nota Prot. n. 2023/1586404 del 24 novembre 2023 ha chiesto a F.I.L.S.E. una relazione sull'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 ai fini dell'adozione della Deliberazione sulla Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 - contenente la ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 e la Relazione sull'attuazione degli interventi di cui alla D.G.R. n. 1327/2022.

In tal senso F.I.L.S.E. in data 6 dicembre 2023, come richiesto, ha trasmesso a Regione un documento relativo all'attuazione delle azioni di razionalizzazione definite con la D.G.R. n. 1327/2022 e contenente, altresì, una proposta relativa alle azioni di razionalizzazione con riferimento alle società che, sulla base dei dati al 31 dicembre 2022, rientrerebbero nelle fattispecie previste dal comma 2 dell'articolo 20 del citato D.Lgs. n. 175/2016.

Regione Liguria, con D.G.R. n. 1365 del 27 dicembre 2023 avente ad oggetto la **"Razionalizzazione annuale delle partecipazioni societarie dirette ed indirette ai sensi dell'articolo 20 del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni possedute al 31 dicembre 2022 - Relazione sull'attuazione degli interventi definiti con la D.G.R. n. 1327/2022"**, sulla base della ricognizione effettuata ed alla luce della deliberazione del Consiglio regionale n. 25 del 20 dicembre 2023 **"Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza regionale 2024-2026"**, ha deliberato:

- di approvare la Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui alla D.G.R. n. 137/2022 ai sensi dell'articolo 20, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016;
 - di approvare la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 31 dicembre 2022, accertandole come da *"Razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie ai sensi dell'articolo 20, commi 1,2 e 3, del D.Lgs. n. 175/2016 - Ricognizione delle partecipazioni dirette ed indirette della Regione Liguria al 31 dicembre 2022 – Individuazione azioni di razionalizzazione"*;
 - di approvare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione, in quanto non rientranti nelle fattispecie definite dall'articolo 20, 2° comma, del D.Lgs. n. 175/2016, delle seguenti partecipazioni societarie: F.I.L.S.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., I.R.E. S.p.A., Porto Antico di Genova S.p.A., Rete Fidi Liguria S.c.p.A., Amaie Energia e Servizi S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.A., Liguria International S.c.p.A., IREN S.p.A. e RAISE S.c.a.r.l.;
 - di definire le seguenti modalità di razionalizzazione, come previste dal portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze:
 - "mantenimento della partecipazione con azioni di razionalizzazione della società" per Ligurcapital S.p.A., D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A.;
 - "fusione della società per incorporazione in altra società ovvero scioglimento e messa in liquidazione" per il Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.;
 - dare mandato a F.I.L.S.E. S.p.A. ed agli organi sociali di D.L.T.M. S.c.a.r.l. e SIIT S.c.p.A. per la definizione di idonee misure di razionalizzazione finalizzate al legittimo mantenimento della partecipazione in assenza delle quali dovranno essere attivate le procedure di dismissione;
 - dare mandato alla F.I.L.S.E. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopraindicate;
 - di dare atto che le procedure di liquidazione di Area 24 S.p.A. in liquidazione, Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione, Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione, S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione, SPEDIA S.p.A. in liquidazione e I.P.S. S.c.a.r.l. sono ancora in corso alla data del 31 dicembre 2022.
- Regione ha, inoltre, dato atto dei seguenti fatti avvenuti successivamente al 31 dicembre 2022:
- cancellazione dal Registro delle Imprese di Liguria Patrimonio S.r.l. a seguito della fusione per incorporazione in F.I.L.S.E. S.p.A. con atto stipulato il 23 maggio 2023, iscritto nel registro delle imprese il 29 maggio 2023;
 - sottoscrizione dell'aumento di capitale di F.I.L.S.E. S.p.A. di euro 1,55 milioni, ex-art. 23 della L.R. 2 agosto 2023 n. 17 (D.G.R. n. 1010 del 24 ottobre 2023 e D.D. n. 7656 del 17 novembre 2023);
 - conclusione dell'allargamento della compagine societaria di I.R.E. S.p.A. alle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale (di cui alla D.G.R. n. 212 del 18 marzo 2022); F.I.L.S.E. S.p.A. ha ceduto una azione di I.R.E. S.p.A. ad ALISA e all'Ente Ospedaliero Ospedali Galliera in data 6 febbraio 2023;
 - fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A. (di cui alla D.G.R. n. 537 del 16 giugno 2022); il progetto di fusione è stato approvato dalle Assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ., con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023, come consentito dall'art. 2504 bis, comma 3, del codice civile;

- riduzione della partecipazione della Regione, F.I.L.S.E. S.p.A. e Liguria Digitale S.p.A. in RAISE S.c.a.r.l. dal 14,286% al 12,50% a seguito dell'avvenuta sottoscrizione da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023;
- Amaie Energia e Servizi S.r.l. il 14 giugno 2023 ha deliberato la riduzione del capitale sociale, da 4.530.000 a 4.528.000 euro, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo e riaperto i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale da conferimento in natura riservato ai soci Amaie S.p.A. e Comune di Sanremo; Amaie S.p.A. ha sottoscritto tale aumento di capitale con atto del 12 dicembre 2023 di conferimento immobili del valore di 850 mila euro, sottoposto alla condizione sospensiva di 60 giorni in quanto il Ministero, a mezzo della Soprintendenza, può esercitare il diritto di prelazione; l'Assemblea straordinaria dei soci del 20 dicembre 2023 ha nuovamente posticipato il termine per la sottoscrizione dell'aumento di capitale;

Regione Liguria ha quindi dato mandato alla F.I.L.S.E. S.p.A. per l'attuazione delle azioni di razionalizzazione sopra indicate e per la definizione delle idonee azioni finalizzate alla tempestiva conclusione delle procedure di liquidazione delle società.

Con riferimento alle società in liquidazione si segnala che prosegue costantemente il monitoraggio delle stesse mediate la trasmissione a Regione Liguria di relazioni semestrali contenenti lo stato aggiornato delle procedure di liquidazione ancora in essere delle società partecipate da F.I.L.S.E. indicate nella tabella sotto riportata ricordando che F.I.L.S.E. non esercita sulle stesse un controllo diretto non rappresentando il socio di maggioranza; la partecipazione di F.I.L.S.E. nelle società è infatti fortemente condizionata dalla presenza di soci pubblici di controllo o di maggioranza relativa rilevante. Si evidenzia, inoltre, che alcune procedure perdurano da diversi anni a causa delle oggettive difficoltà di liquidazione dell'attivo patrimoniale rappresentato da immobili o partecipazioni societarie di non facile alienazione.

Società	inizio procedura liquidazione	Quota detenuta da F.I.L.S.E.
Area 24 S.p.A.	29.06.2018	43%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l.	21.04.2010	27,50%
Centro Fieristico della Spezia S.r.l.	27.06.2018	9,29%
S.P.E.I. S.r.l.	19.04.2010	26%
SPEDIA S.p.A.	20.03.2014	10,24%

L'ultimo monitoraggio delle procedure di liquidazione al 30 giugno 2023 è contenuto nella relazione semestrale di F.I.L.S.E. S.p.A., approvata con la D.G.R. n. 1133/2023. Il prossimo monitoraggio relativo alla situazione del secondo semestre 2023, come disposto dalla D.G.R. n. 940 del 12 novembre 2019, trasmesso a Regione Liguria entro il 10 marzo p.v..

Con riferimento all'operazione di **Aggregazione tra I.R.E. S.p.A. e Sviluppo Genova S.p.A.** si ricorda che a seguito della ricapitalizzazione di F.I.L.S.E. (Legge regionale 2 agosto 2023, n. 17 e conseguenti D.G.R. 945/2023 e 1010/2023) avvenuta mediante aumento del capitale sociale sottoscritto integralmente da Regione per un importo complessivo di euro 1.549.999,88 e finalizza al perfezionamento dell'operazione di aggregazione, mediante fusione per incorporazione, di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A., la Capogruppo entro la data del 4 dicembre 2023 ha proceduto ad acquisire tutte le azioni dei soci privati di Sviluppo Genova S.p.A. (Banco BPM, SO.FIN.COOP S.r.l in liquidazione, B.N.L. S.p.A., BPER S.p.A. e Associazione Industriali di Genova) in coerenza con le rispettive proposte irrevocabili di cessione della propria partecipazione azionaria ricevute dagli stessi.

In coerenza con il percorso individuato con la Delibera della Giunta comunale n. 90 del 5 maggio 2022, con la Delibera di Giunta regionale n. 537 del 16 giugno 2022 nonché con i successivi provvedimenti degli Enti di riferimento quali la Delibera del Consiglio comunale n. 44 del 1° agosto 2023 e gli specifici indirizzi da parte di Regione Liguria di cui alla nota prot.n. 138544 del 9 ottobre 2023 il "Progetto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova S.p.A. in I.R.E. S.p.A." è stato approvato dalle rispettive assemblee straordinarie delle Società in data 10 ottobre 2023 e successivamente in data 20 dicembre 2023, decorso il termine di 60 giorni di cui all'art. 2503 cod. civ. è stato stipulato l'atto di fusione, con effetti contabili e fiscali retroattivi dal 1° gennaio 2023/2023, come consentito dall'art. 2504 bis comma 3, del codice civile. Il capitale sociale di I.R.E. S.p.A., post fusione, ammonta a 4.820.491 euro, di cui F.I.L.S.E. detiene il 55,82%;

In data 20 dicembre 2023, a seguito della stipula dell'atto di fusione, al fine di garantire l'operatività della Società I.R.E. S.p.A., si sono tenute le l'Assemblea dei Soci di I.R.E. S.p.A. (di coordinamento e Ordinaria) nell'ambito della quali è stato nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione della Società composto da cinque membri e il nuovo Collegio sindacale, è stato individuato il Direttore Generale della Società ed è stato deliberato di conferire l'incarico di revisione legale dei conti alla società Deloitte & Touche S.p.A.. In coerenza con le deliberazioni assunte il Consiglio di Amministrazione di I.R.E. ha nominato l'Amministratore Delegato della Società individuandolo nella persona dell'Ing. Sergio Del Re di designazione comunale.

Con riferimento alla Governance della Società, in coerenza con la richiesta di Regione di attivare le più idonee procedure che consentano di introdurre la possibilità di nominare un Vicepresidente della Società in conformità con quanto previsto dal D.Lgs. n. 175/2016, in data 20 dicembre 2023 era stata convocata anche l'Assemblea straordinaria di I.R.E. S.p.A. avente all'ordine del giorno le proposte di modifica allo statuto della Società finalizzate a tale introduzione. Stante l'astensione del Socio Comune di Genova a fronte della assenza della necessaria preventiva deliberazione del Consiglio Comunale, lo statuto sociale non è stato modificato in carenza di quorum deliberativo. In sede assembleare il rappresentante del Socio Comune di Genova, si è impegnato affinché, nei tempi tecnici necessari, tali modifiche statutarie vengano sottoposta alla decisione del Consiglio Comunale.

Nel corso del 2024 la Società procederà con le necessarie attività volte alla riorganizzazione della stessa sulla base delle professionalità esistenti nelle due Società oggetto di fusione e proseguirà con le attività proprie della mission aziendale come individuate nella Relazione previsione e programmatica di I.R.E. allegata al presente documento.

Con riferimento alla **"Ciclovia turistica della riviera ligure"** si ricorda che F.I.L.S.E. ha partecipato all'aumento di capitale di **Amaie Energia e Servizi S.r.l.** deliberato dall'Assemblea dei soci il 10 giugno 2020, come autorizzato dalla D.G.R. n. 863 del 5 agosto 2020, in attuazione della disposizione dell'art. 3 della

L.R. n. 19/2019, sottoscrivendo nuove quote di partecipazione per un valore nominale di euro 1.000.000,00. Tale aumento di capitale è finalizzato al rafforzamento patrimoniale della società per la realizzazione degli investimenti di cui al Piano Industriale economico e finanziario 2020 - 2023 della società approvato dall'assemblea dei soci del 28 luglio 2020. In data 10 dicembre 2021 l'assemblea straordinaria della Società ha deliberato di prorogare i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale come segue:

- fino alla data del 30 settembre 2022 per il conferimento di beni immobili da parte del Comune di Sanremo fino ad un valore di euro 6.000.000 e di Amaie S.p.A. fino ad un valore di euro 1.000.000; e
- fino alla data del 28 febbraio 2022 per la sottoscrizione in denaro da parte dei Comuni rientranti negli ambiti per la gestione integrata dei rifiuti dell'iberati dall'Amministrazione Provinciale di Imperia che intendono affidare il servizio di igiene urbana ad Amaie Energia e Servizi S.r.l..

Alla data del 30 settembre 2022 né il Comune di Sanremo né Amaie S.p.A. avevano conferito ad Amaie Energia e Servizi S.r.l. i beni immobili previsti in attuazione delle delibere assembleari sopra citate. Tenuto conto di quanto sopra in data 14 giugno 2023 l'Assemblea straordinaria dei soci della Società ha deliberato:

- la riduzione del capitale sociale della Società da euro 4.530.000 ad euro 4.528.000, a seguito dell'intervenuto recesso dei soci Comune di Prelà e Comune di Dolcedo; e
- di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili, riservato al socio AMAIE S.p.A. per un importo di euro 1.000.000,00 ed al socio Comune di Sanremo per un importo di euro 6.000.000,00 fissando, quale termine ultimo per la sottoscrizione ed il relativo conferimento, la data del 31 dicembre 2023.

In attuazione di quanto sopra il Socio Amaie S.p.A. con atto a rogito del notaio Gianni Donetti in data 12 dicembre 2023 ha sottoscritto l'aumento di capitale di Amaie Energia e Servizi S.r.l. conferendo immobili per un valore di 850 mila euro; trattandosi di beni sottoposti a vincolo della Soprintendenza ai Beni Culturali l'atto di conferimento immobiliare è sottoposto a condizione sospensiva di 60 giorni, nell'ambito dei quali la stessa potrà esercitare il diritto di prelazione che gli compete per disposizioni di legge. Mentre il Socio Comune di Sanremo a causa di ragioni tecniche ha manifestato l'impossibilità di riuscire ad effettuare entro la scadenza fissata del 31 dicembre 2023 il conferimento ad esso riservato.

L'Assemblea dei soci del 20 dicembre 2023, quindi, ha nuovamente deliberato di riaprire i termini per la sottoscrizione dell'aumento di capitale mediante conferimento di beni immobili riservato al Socio Comune di Sanremo per l'importo di euro 6.000.000, fino alla data del 31 marzo 2024, al fine di consentire all'Ente di effettuare i necessari accertamenti tecnici sugli immobili oggetto di conferimento.

Con riferimento a **"Porto Antico di Genova S.p.A."**, partecipata da F.I.L.S.E. al 14,68% a seguito dell'aumento di capitale per un importo pari ad euro 999.999,52 conclusosi nel 2020 finalizzato a finanziare gli interventi definiti dal Piano industriale 2019-2023 della società, l'Assemblea straordinaria degli azionisti del 15 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale in via scindibile a pagamento fino ad euro 7.500.000, con emissione di azioni al valore nominale senza sovrapprezzo, da offrire in opzione agli azionisti stabilendo il termine del 31 luglio 2022 per l'esercizio del diritto di opzione a favore degli azionisti in proporzione alle azioni da ciascuno possedute ed il termine finale di sottoscrizione, relativo anche alla sottoscrizione dell'eventuale

inoptato, del 20 agosto 2022; il termine ultimo per il versamento del residuo 75% è stato fissato per la data del 31 marzo 2023 anche sulla base di quanto richiesto dal Piano di Medio Termine 2021-2025 della Società.

In data 28 luglio 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 31 dicembre 2022 il termine finale per l'esercizio del diritto di opzione ed al 20 gennaio 2023 il termine finale per la sottoscrizione dell'eventuale inoptato, in proporzione alle azioni da ciascuno possedute, fermo restando il termine ultimo per il versamento del residuo 75% fissato per il 31 marzo 2023; (ii) di riconoscere al socio Comune di Genova la facoltà di liberare parzialmente l'aumento di capitale sociale ad esso riservato nella precedente delibera assunta in data 15 marzo 2022, pari ad euro 4.049.531,00, con esclusione e rinuncia del diritto di opzione da parte degli altri soci, mediante conferimento in natura dell'opera consistente nel rifacimento della banchina F nell'ambito della Darsena di Levante della Fiera di Genova e nel relativo conferimento nella Società, sulla base della perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. che sarà redatta al termine di lavori e comunque entro e non oltre il 10 dicembre 2022 da un esperto indipendente; (iii) che l'aumento del capitale sociale a suo tempo riservato al socio di maggioranza Comune di Genova sia liberato in numerario per la differenza tra i 4.049.531,00 di euro e quanto risultante dalla perizia di stima ex art. 2343 ter, 2° comma lettera b) del cod. civ. redatta da un esperto indipendente.

In tal senso Regione con Legge regionale n. 10 del 1° agosto 2022, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato, ha autorizzato la F.I.L.S.E. S.p.A. a sottoscrivere con i propri fondi, fino ad un massimo di euro 1.100.000, nel corso del 2022, le azioni di Porto Antico di Genova S.p.A. in occasione dell'aumento del capitale sociale sopra indicato finalizzato al finanziamento degli investimenti del Piano a Medio Termine 2021-2023 della Società.

In data 22 dicembre 2022 l'Assemblea straordinaria di Porto Antico di Genova S.p.A. ha deliberato: (i) di differire al 30 giugno 2023 il termine per l'esercizio del diritto di opzione sull'eventuale inoptato, da eseguirsi in proporzione alle azioni da ciascuno dei soci possedute, prevedendo la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di Porto Antico di richiamare i versamenti dovuti nei tempi ritenuti più idonei nell'interesse della Società; (ii) di approvare l'aumento di capitale Sociale da Euro 9.801.447,32 fino ad Euro 17.301.447,32 con aumento pertanto fino ad Euro 7.500.000,00 dando atto dei versamenti già effettuati dai Soci, con la precisazione che il Socio F.I.L.S.E. – su indirizzo di Regione Liguria – si è riservata la facoltà di poter valutare, nel termine prorogato sino al 30 giugno 2023, di sottoscrivere la parte dell'aumento del capitale Sociale ad essa spettante sull'eventuale inoptato.

In data 29 dicembre 2022 F.I.L.S.E. in forza della delibera del Consiglio di Amministrazione in data 20 dicembre 2022 ed in forza della delibera dell'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 dicembre 2022 ha sottoscritto l'aumento di Capitale di Porto Antico di Genova sottoscrivendo 2.115.384 nuove azioni di Porto Antico del valore nominale unitario di euro 0,52 versando l'importo di euro 274.999,92, corrispondente al 25% del complessivo valore nominale delle azioni sottoscritte, pari ad euro 1.099.999,68.

Alla data del 30 giugno 2023 nessun socio ha esercitato il diritto di opzione sull'inoptato e pertanto, considerate le sottoscrizioni anche degli altri soci di Porto Antico di Genova, Comune di Genova, C.C.I.A.A. di Genova, Autorità di Sistema del Mar Ligure Occidentale, la quota di partecipazione di F.I.L.S.E. nella Società alla data del 31 dicembre 2023 è pari al 15,70%.

Nel corso del 2024 F.I.L.S.E. provvederà al versamento dei decimi residui pari al 75% dell'aumento di capitale sottoscritto per un importo di euro 824.999,76.

Con riferimento a **Raise S.c.a.r.l.**, società costituita in data 4 giugno 2022 in attuazione della L.R. n. 6/2022 e della D.G.R. n. 530/2022, si ricorda che F.I.L.S.E. ha partecipato alla costituzione della stessa in qualità di socio fondatore con una quota di partecipazione di euro 10.000 pari al 14,29 % del capitale sociale. Gli altri soci fondatori oltre a F.I.L.S.E. e Regione che hanno versato un analoga quota di partecipazione pari ad euro 10.000 sono l'Università degli Studi di Genova, il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Istituto Italiano di Tecnologia, il Centro Internazionale in Monitoraggio Ambientale - Fondazione CIMA e Liguria Digitale S.p.A., e il Job Centre S.r.l.. A seguito della sottoscrizione in data 7 dicembre 2023 da parte di Job Centre S.r.l., società strumentale a socio unico del Comune di Genova, dell'aumento di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria dei soci il 20 ottobre 2023, la partecipazione di F.I.L.S.E. in RAISE si è ridotta dal 14,286% al 12,50%.. La Società ha il compito di gestire il Progetto RAISE, la cui durata è pari a 36 mesi prorogabili non oltre il 28/02/2026, in qualità di "Soggetto Attuatore", così come definito dall'art.2 dell'Avviso Pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione e il rafforzamento di "ecosistemi dell'innovazione", costruzione di "leader territoriali di R&S" – Ecosistemi dell'Innovazione - n. 3277 30/12/2021 del MUR; si occuperà della realizzazione dell'Ecosistema dell'innovazione nel territorio ligure nell'ambito delle iniziative previste dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 "Istruzione e Ricerca", Componente 2 "dalla Ricerca all'Impresa", Investimento 1.5, finalizzato a favorire la creazione e la promozione dell'innovazione e della sostenibilità per il territorio ligure.

Con riferimento alla partecipazione all'**Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - I.P.L.A. S.p.A.**, di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 25/2023 si ricorda che tale partecipazione era già prevista dalla L.R. n. 10/2008. Con la citata deliberazione Regione ritiene che la partecipazione alla Società, controllata dalla Regione Piemonte che detiene il 96,26% del capitale sociale pari a euro 187.135,52, si renda necessaria per l'attuazione degli obiettivi strategici in campo forestale. La partecipazione alla Società è prevista dall'art. 35 della Legge regionale 28 aprile 2008, n. 10, tramite la F.I.L.S.E. S.p.A., acquisendo azioni fino al 15% del capitale sociale, anche utilizzando le risorse all'uopo destinate nell'ambito del Fondo Investimenti Regionali. La Giunta regionale, con D.G.R. n. 529 del 16 maggio 2008, aveva deliberato in merito approvando lo schema di convenzione con F.I.L.S.E., ma l'acquisizione non si era perfezionata, con necessità di nuovo provvedimento, alla luce delle disposizioni previste dall'art. 5 del D.Lgs. n. 175/2016. Secondo quanto previsto dalla D.C.R. n. 25/2023 l'ingresso nell'azionariato verrà perfezionato acquisendo il 3,74% del capitale (n. 13.455 azioni detenute dalla società a seguito del recesso di altri soci, il cui valore nominale unitario è di 0,52 euro mentre quello contabile è di 2,38 euro, stante il patrimonio netto di 857.289 euro risultante dal bilancio 2022).

A tale proposito F.I.L.S.E. S.p.A. avvierà le interlocazioni con gli uffici competenti per dare attuazione agli indirizzi regionali ricevuti in merito all'acquisizione della partecipazione.

AMBITI DI INTERVENTO E ATTIVITA'

Linee prioritarie di attività

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di F.I.L.S.E. su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenziano:

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A F.I.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL POR FESR**

F.I.L.S.E. è formalmente individuata da Regione Liguria – in continuità con la conclusa programmazione 2016-2020 – quale *Organismo Intermedio* per la gestione delle azioni della programmazione 2021-2027 ormai entrata a regime. Tale individuazione costituisce il presupposto per l'affidamento dei fondi e della relativa gestione integrale dei procedimenti di istruttoria, concessione, erogazione e controllo dei bandi del Programma alle imprese ed agli Enti pubblici.

F.I.L.S.E., nell'ambito del Programma, è inoltre affidataria della gestione di specifici strumenti finanziari attraverso la stipula di "Accordi di Finanziamento".

❖ **GESTIONE AZIONI AFFIDATE A F.I.L.S.E. DALLA REGIONE NELL'AMBITO DEL PR FSE+ 2021/2027**

F.I.L.S.E. è stata soggetto attuatore di azioni e misure a valere sul PO FSE 2014/2020 e lo sarà parimenti, e in misura ancora maggiore, a valere sul PR FSE+ 2021/2027.

Tali misure sono complessivamente finalizzate in generale al sostegno dei cittadini e delle famiglie liguri attraverso diverse progettualità: dagli asili nido alle badanti, dai centri estivi alle baby-sitter, dal sostegno alla formazione universitaria al sostegno alle spese per l'attività sportiva, dalla salvaguardia ed incentivazione dell'occupazione a quella dell'autoimpiego. Particolare rilievo e numerosità hanno assunto, a partire dal 2020 al fine di contrastare l'emergenza della pandemia, le misure di tipo sociale e di sostegno alle famiglie e alle diverse tipologie di fragilità presenti sul territorio (disabilità, povertà economica, sostegno ai servizi di base, caregiving, ecc....): tali misure sperimentali sono divenute ormai patrimonio comune della società e del territorio e vedranno in questo nuovo anno, ad esempio tra gli altri, la sesta edizione del Voucher Nidi, la quinta del Bonus badanti e la quarta del bonus Baby sitter, la quinta dei Centri estivi, la seconda della "Dote sport".

All'interno del PR FSE+2021-2027 è chiara la volontà di Regione di approvare, a cadenza annuale, avvisi relativi ai bonus assunzionali per favorire l'occupazione in ambiti strategici per la Regione stessa come il Turismo e il Commercio.

A prosecuzione dell'attività già in essere ed al fine di capitalizzare e migliorare le modalità operative, si prevede, che F.I.L.S.E. venga individuata quale Organismo Intermedio anche del PR FSE+ per la programmazione 2021-2027; tale qualifica consentirebbe infatti il superamento di problematiche procedurali e finanziarie che le attuali modalità di ingaggio stanno evidenziando.

❖ **GESTIONE DEL FONDO STRATEGICO REGIONALE**

FI.L.S.E. gestisce le risorse del Fondo tramite interventi di supporto finanziario a favore di imprese e di investimenti infrastrutturali. Gli utilizzi del Fondo sono decisi in sede di indirizzi del Comitato di indirizzo regionale, successivamente assunti con delibera di Giunta.

❖ **PROGETTI ED INIZIATIVE A SUPPORTO DELLA CREAZIONE DI IMPRESA**

Proseguiranno le attività, gli strumenti, i progetti e le iniziative che rappresentano una articolata offerta per gli aspiranti imprenditori e per le neo nate imprese con particolare riguardo ai settori dell'innovazione.

Asset strategici per tale attività sono gli incubatori ed in particolare il BIC di Genova Cornigliano, di proprietà, dove prosegue l'attività diretta di FI.L.S.E. a supporto delle imprese e delle idee di impresa. Le attività verranno potenziate, facendo leva sulle sinergie dell'intero ecosistema dell'innovazione della regione, attraverso le importanti collaborazioni con le istituzioni pubbliche della ricerca ligure - con particolare riferimento ad UNIGE ed IIT - con l'ecosistema - in particolare, fra l'altro, attraverso gli accordi in essere con il SIIT, la partecipazione a RAISE, l'accordo di collaborazione con il Polo di Innovazione della Robotica "RobotIT" - e con le reti di collaborazione internazionali - attraverso EBN di cui FI.L.S.E. è full member e accordi con soggetti istituzionali europei ed extraeuropei). Verranno inoltre promosse nuove azioni, iniziative e strumenti specifici - ulteriori rispetto all'evento di punta storico finalizzato all'individuazione di nuove idee di impresa, rappresentato dalla SmartCup Liguria - la business plan competition ligure. Di rilievo anche la strutturazione di investimenti finanziari dedicati alle start up, quali la partecipazione al polo "RobotIT" di CDP Venture Capital.

❖ **SVILUPPO PROGETTI EUROPEI**

Le attività che vedono FI.L.S.E. coinvolta in progetti europei sono in costante crescita e sviluppate attraverso un'area dedicata nell'ambito della più ampia struttura della creazione di impresa a fronte delle sinergie che interconnettono i rispettivi ambiti di operatività. FI.L.S.E. proseguirà nelle attività di gestione di progetti europei - in qualità di capofila e partner - con particolare riguardo ai tempi dell'economia circolare, dell'innovazione, della creazione e sviluppo di imprenditorialità. Inoltre, su mandato di Regione Liguria, sviluppa progetti inerenti diverse tematiche, supportando Regione stessa nella progettazione, predisposizione e gestione dei progetti stessi sia con ruolo di partner che di soggetto esperto esterno. Nel 2024 FI.L.S.E. avvierà i nuovi progetti selezionati a valere sulle nuove programmazioni (Interreg Marittimo, Alcotra, Europe, Central Europe, ...). Parteciperà inoltre a nuove call ai fini dell'acquisizione di ulteriori progetti.

❖ **ATTIVITÀ A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE E PER INTERVENTI IN CAMPO SOCIALE E SOCIO SANITARIO**

FI.L.S.E. è il soggetto regionale, che, su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- Fondo Regionale per la non autosufficienza: destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- Dopo di noi: destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- Vita indipendente: destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- Gravissime disabilità: fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- Caregiver: sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- Contributo di solidarietà per la disabilità: intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione

Accanto a queste attività trovano posto quelle di microcredito alle fasce deboli attraverso il Prestito d'onore, la garanzia per l'anticipazione CIGS, la "garanzia affitti".

Inoltre, FI.L.S.E. è il punto di riferimento di Regione per ciò che concerne le progettualità di cooperazione allo sviluppo e di Educazione alla cittadinanza globale attraverso alcuni progetti attualmente in fase di svolgimento ed altri in fase di presentazione a finanziamento.

❖ **GESTIONE AZIONI A BENEFICIO DI INTERVENTI DI ENTI PUBBLICI**

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. – anche in qualità di Organismo Intermedio – in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione. In tale ambito rientrano bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

❖ **AZIONI E INTERVENTI STRATEGICI PER LA RIQUALIFICAZIONE E LO SVILUPPO DEL TERRITORIO**

Dal punto di vista dello sviluppo economico del territorio particolare rilievo assumono le azioni per favorire la localizzazione delle imprese sul territorio ligure, attraverso interventi di messa a disposizione di immobili a fini produttivi alle imprese. FI.L.S.E. effettua interventi di predisposizione di aree e fabbricati ad uso produttivo, acquistati a valere su fondi rotativi, destinati all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgono attività di produzione o di servizi alla produzione. A livello di gruppo, nell'ambito degli strumenti territoriali di sviluppo economico, proseguiranno i progetti del Parco Tecnologico Val Bormida.

Di rilievo è il ruolo di supporto a Regione ai fini dello sviluppo degli interventi di interesse strategico pubblico, su indirizzo di Regione stessa, con diversi ruoli di supporto tecnico, investimento e gestione. La Società supporta inoltre altri Enti Soci in attività e azioni di sviluppo territoriale. Fra questi si prevedono collaborazioni per il Progetto pilota della Città Metropolitana di Genova e sono previste collaborazioni con l'Autorità di Sistema portuale per la realizzazione di programmi di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale, anche coordinando il sistema di società controllate specializzate, sulla base dei fabbisogni di Autorità stessa.

Di particolare rilievo, in relazione a tale ambito di attività, è l'individuazione di F.I.L.S.E. quale Advisor tecnico finanziario strategico per il supporto dei progetti PNRR regionali e di interesse regionale, in particolare per quelli da realizzarsi attraverso procedure di partenariato pubblico-privato di cui alla D.G.R. n. 19 del 18 gennaio 2022. Tale provvedimento ha integrato quanto previsto nella precedente con D.G.R. n. 541 del 22 giugno 2021, con cui Regione Liguria ha definito il sistema organizzativo regionale per la realizzazione e la gestione degli interventi previsti nel PNRR.

❖ ATTIVITÀ DI HOLDING

F.I.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria - sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), , promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.), servizi finanziari (Liguricapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società F.I.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo. A tal fine sono in essere, fra F.I.L.S.E. e le Società controllate, specifiche convenzioni – parzialmente differenziate in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse - che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate. Nel 2024 proseguiranno le attività finalizzate all'adozione di misure organizzative e regolamentari volte a rafforzare il ruolo di holding, come indicato nel paragrafo "B "del capitolo "Focus Programmatici" anche attraverso il progressivo accentramento delle strutture amministrative e contabili delle società controllate nella finanziaria regionale, in attuazione degli indirizzi forniti da Regione Liguria.

1. Finanza d’Impresa

FI.L.S.E. proseguirà nei suoi compiti di gestione della finanza per lo sviluppo dell’impresa.

In particolare, si riportano di seguito le singole misure oggetto di attività di FI.L.S.E. nell’anno 2024 – in essere e previste/prevedibili – articolandole secondo due principali ambiti: gestione di contributi alle imprese e gestione di finanziamenti rimborsabili e altri strumenti finanziari rotativi a beneficio delle imprese. FI.L.S.E. effettuerà istruttorie, concessioni, erogazioni e controlli secondo quanto previsto dai bandi di riferimento. FI.L.S.E. effettua tali attività anche in qualità di Organismo Intermedio e di gestore del Fondo Strategico ed è in tal senso responsabile della gestione degli interventi, conformemente al principio della sana gestione finanziaria. A tal fine organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti assegnati, sulla base delle indicazioni contenute nel sistema di gestione e controllo, in conformità con i Regolamenti comunitari e con la pertinente normativa nazionale e regionale e in coerenza con gli obiettivi perseguiti nel rispetto di criteri di efficacia e di efficienza dell’azione amministrativa.

Particolare rilievo assume l’organizzazione informatica dei processi, estremamente integrata fra i diversi sistemi come già infra evidenziato. Tale integrazione prevede, in ingresso, il ricevimento della domanda con l’automatizzata protocollazione, assegnazione e fascicolazione e, in uscita, l’inoltro al beneficiario del provvedimento, con automatizzata protocollazione e fascicolazione. Tale processo di digitalizzazione e informatizzazione, oltre che volto alla semplificazione delle procedure attraverso l’applicativo “Bandi on Line” consente l’automatizzazione del “sistema trasparenza” sia con il “tracciamento” delle pratiche in tempo reale, sia con la pubblicazione automatica sul sito di FI.L.S.E. sezione “amministrazione trasparente” Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” dei provvedimenti di concessione inoltrati ai beneficiari. L’efficienza dei processi informatici consente la gestione, attraverso Bandi on Line, di misure volte anche ad altre tipologie di beneficiari - con specifico riferimento ai privati per esigenze e fabbisogni sociali, particolarmente incrementatisi nell’anno della pandemia - di cui si dirà nel prosieguo. Nel corso del 2021 si è proceduto ad una integrazione tra il gestionale LIR ed il Registro nazionale Aiuti (RNA) dove devono essere obbligatoriamente codificati e registrati tutti gli aiuti concessi alle imprese, nel corso del 2022 tale meccanismo è stato esteso anche a tutte le misure agevolative derivanti dal FSE; per il completamento della semplificazione i nostri uffici sono già al lavoro per semplificare ulteriormente le procedure con collegamenti al sistema camerale e istituti previdenziali.

Il 2024 sarà un anno molto importante in quanto partiranno numerosi bandi della programmazione comunitaria 2021/2027.

1.1 Gestione diretta di contributi alle imprese

POR FESR 2014/2020

Nel corso del 2024 F.I.L.S.E. in qualità di Organismo Intermedio secondo quanto previsto dalle specifiche Convenzioni sottoscritte con Regione Liguria - effettuerà le attività di gestione bandi di seguito indicati, oltre a quelli ulteriori che Regione Liguria emanerà nel prosieguo. Ad oggi sono in gestione le seguenti misure:

Azione 1.1.3 – Innovazione su ambiti S3

L'azione ha avuto tre finestre di apertura (due nel corso del 2016 ed una nel 2017), la dotazione complessiva è pari ad euro 20.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 807, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 sarà relativa al monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata (Bando 2016 e 2017).

Azione 1.1.3 – Innovazione Bando 2022 “Progetti finalizzati all’efficientamento energetico degli impianti e delle strutture produttive delle imprese”

Bando approvato con D.G.R. n. 1053 del 28/10/2022.

La dotazione fondi iniziale è pari ad Euro 2.500.000,00

Le domande complessivamente presentate sono state 112, solo una parte di esse ha, al momento, capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 – Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale su ambiti S3.

L'azione ha avuto due finestre di apertura nel corso del 2016, la dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000,00. Le domande complessivamente presentate sono state 295, solo una parte di esse ha trovato capienza fondi.

L'attività per l'anno 2024 prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengono dalle imprese;

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata, ed attivazione delle procedure per l'eventuale recupero di tali somme;
- gestione del contenzioso.

Azione 3.1.1 "Agevolazioni a favore delle attività economiche per prevenzione da rischi alluvionali attraverso soluzioni tecnologiche".

Azione che, con due bandi e alcune proroghe dei termini di presentazione delle domande, è stata aperta fino al 30/12/2016. Le domande complessivamente presentate sono state 596, la dotazione fondi iniziale è stata pari a complessivi euro 10.000.000,00.

Nel corso dell'anno 2024 continueranno le seguenti attività:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- gestione dell'eventuale contenzioso.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti"

Azione che a Dicembre 2016 ha visto la presentazione a F.I.L.S.E., tramite la modalità bandi on-line, di 1450 domande di agevolazione. La dotazione iniziale messa a disposizione da Regione Liguria ammonta ad euro 40.000.000,00. Con D.G.R. n. 904 del 6/11/2017 sono state assegnate ulteriori risorse finanziarie per la copertura di tutte le domande presentate.

L'attività per l'anno 2024 sarà la seguente:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.3.2 "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 4 luglio 2017, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 891 del 31 ottobre 2018, il secondo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari ad 1.000.000 di euro ripartita tra le 2 sottomisure (20% per Sviluppo e 80% per Produzione).

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione del 5 agosto 2020, il terzo bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" e con una dotazione pari a 500.000 euro. Il bando ha avuto come termini di presentazione delle istanze dal 20 ottobre al 23 ottobre 2020 durante il quale sono state presentate 14 domande. Nel corso del 2021 la dotazione fondi implementata con ulteriori euro 361.493,47

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 136/2021, il quarto bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020. L'obiettivo del bando è favorire la crescita delle imprese di produzione locali attraverso il sostegno allo sviluppo di progetti e alla produzione audiovisiva e all'attrazione di imprese nazionali e internazionali di produzione cinematografica e audiovisiva.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 23/03/2021 al 23/04/2021. L'istruttoria delle domande è stata effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi è pari ad euro 700.000,00. Domande di agevolazione pervenute 15.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 171 del 8/03/2022, il bando "Interventi a sostegno delle produzioni audiovisive" nell'ambito dell'azione 3.3.2 Asse 3 - Competitività delle imprese, del Po Fesr Liguria 2014-2020.

Le domande, redatte esclusivamente on line accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, sono state presentate dal 29/03/2022 al 29/04/2022. L'istruttoria delle domande è effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a graduatoria.

La dotazione fondi complessiva è pari ad Euro 1.500.000,00 (Euro 750.000,00 per ciascun bando).

Le domande complessivamente pervenute sono state 61.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.2.4 "POLI di Ricerca e innovazione"

Con D.G.R. n. 699 del 4/08/2017 è stato approvato il bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 2/11/2017 e il 14/11/2017. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 58. La dotazione Fondi complessiva distribuita per 3 aree tematiche è pari ad euro 10.000.000.

I lavori previsti per l'anno 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Con D.G.R. n. 138 del 28/02/2020 è stato approvato un nuovo bando relativo alla Misura 1.2.4 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo per le imprese aggregate ai Poli di Ricerca e Innovazione". Trattasi di contributi a fondo perduto. La presentazione delle domande di agevolazione è avvenuta tra il 07/07/2020 e il 21/07/2020. Le domande presentate a F.I.L.S.E. sono state 96.

La dotazione Fondi complessiva è pari ad euro 10.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici".

L'azione ha avuto assegnata una dotazione complessiva pari ad euro 4.000.000,00. Con D.G.R. n. 183 del 23/03/2018 sono state approvate le Modalità Attuative, le domande di agevolazione presentate sono state 74.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.7.1 "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" II° Bando.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 161 del 2/3/2021 il bando "Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici" nell'ambito dell'azione 3.7.1, con una dotazione iniziale pari a euro 2.000.000,00, implementata nel corso del 2021 con ulteriori euro 1.500.000,00.

Le domande di ammissione all'agevolazione devono redatte esclusivamente online accedendo al sistema bandi on line dal sito www.filse.it dal 11/05/2021 al 24/05/2021.

Le domande complessivamente pervenute sono 68.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.2.4 Bando ricerca per interventi nell'area di crisi complessa del Savonese.

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 18/01/2019, la riapertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 164/2016, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.2.4 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.500.000, ripartita tra due finestre di apertura dei termini per la presentazione delle domande.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 1.5.1 Sostegno alle infrastrutture di ricerca considerate critiche cruciali per i sistemi regionali

Bando approvato con D.G.R. n. 914 del 29/10/2019

Dotazione fondi pari ad Euro 3 milioni.

Il bando persegue la valorizzazione e lo sviluppo del sistema della ricerca e dell'innovazione, quale motore dello sviluppo regionale e del rafforzamento della competitività del territorio. Il rafforzamento delle infrastrutture di ricerca rientra tra gli obiettivi strategici di Regione Liguria in materia di ricerca e innovazione.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione micro imprese entroterra

Con delibera del 09/12/2019 la Giunta regionale ha deliberato una misura consistente nella digitalizzazione delle MPMI operanti nei comuni non costieri. Le domande sono state presentate nel corso del primo semestre 2020 e si è conclusa nell'anno 2022 l'attività istruttoria di tutte le domande (n. 206) pervenute a valere sul bando.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese

Con Delibera n. 264 del 03/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nella digitalizzazione delle MPMI e l'incentivazione dello smart working da parte delle imprese. Le domande sono state presentate nella prima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 3.299).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 772/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 428)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 “Aiuti agli Investimenti” Digitalizzazione MPM imprese Edizione 2022

Con DGR n. 232 del 23/03/2022 Regione Liguria ha aperto un nuovo bando per le mpmi. La dotazione iniziale è stata pari ad Euro 1.000.000,00, successivamente implementata al fine di coprire tutto il primo giorno di presentazione delle domande di agevolazione 27/04/2022.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto nella misura del 60% delle spese ammissibili.

Termini apertura presentazione delle domande dal 27/04/2022 al 06/05/2022.

Domande pervenute 2673.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento processi produttivi

Con Delibera n. 351 del 24/04/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid consistente nel favorire le imprese, attraverso l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamento che favoriscano il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate nell'ultima decade di maggio ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 2.269).

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

La Giunta regionale ha successivamente deliberato (D.G.R. n. 771 del 05/08/2020) l'apertura di una seconda edizione del bando per permettere alle imprese con codici di attività non ammissibili sul primo bando di usufruire anch'esse di agevolazioni per le finalità sopra indicate.

Le domande sono state presentate nel corso di settembre ed è iniziata subito l'attività istruttoria delle domande pervenute a valere sul bando (n. 124)

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Aiuti agli Investimenti" Adeguamento luoghi di lavoro e processi produttivi delle Associazioni di categoria

Con Delibera n. 773 del 05/08/2020 la Giunta regionale ha deliberato una misura per l'attenuazione dell'emergenza Covid a favore delle da parte delle Associazioni di Categoria consistente nel favorire la digitalizzazione e l'incentivazione dello smart working, l'adeguamento dei processi produttivi, ad operare investimenti in acquisto di DPI, adeguamenti per favorire il distanziamento sociale. Le domande sono state presentate in totale sono state 8.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.1.1 "Salute e Sicurezza sul lavoro"

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 802 del 5/08/2022 il bando "Salute e Sicurezza sul lavoro" Azione 3.1.1 del "Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020.

La dotazione complessiva del fondo è pari ad Euro 1.000.000,00.

Le domande sono state presentate dal 27/9/2022 al 11/10/2022.

L'istruttoria delle domande viene effettuata da F.I.L.S.E. con procedura valutativa a sportello. Domande pervenute 212.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Azione 3.2.1 - Zona Franca Urbana di Ventimiglia

Con D.G.R. n. 376 del 10/05/2019 sono stati approvati i "Criteri per la definizione dell'ammissibilità e finanziabilità delle operazioni" relative all'Azione 3.2.1 del POR FESR 2014-2020 "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese" relativamente a interventi di sostegno alla ZFU di Ventimiglia destinando una dotazione finanziaria al bando pari a 4.000.000 di euro.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bandi a valere su Fondi Regionali

Art. 5 L.R. n. 3/2008 s.m.i., Titolo VII Bis – Interventi per sostegno dei piccoli esercizi commerciali dell'entroterra Ligure. I

Con D.G.R. n. 273 del 20/04/2018 sono state approvate le modalità attuative del bando dedicato alle piccole imprese commerciali localizzate in comuni non costieri. La dotazione finanziaria è pari ad euro 1.000.000,00. Le domande di agevolazione presentate a F.I.L.S.E. sono state complessivamente 217. F.I.L.S.E., in collaborazione con le Camere di Commercio, ha proceduto all'attività istruttoria, a redigere apposite graduatorie per singola Provincia, a inviare i provvedimenti di concessione e di diniego delle agevolazioni.

Successivamente ha provveduto ad intraprendere l'attività di erogazione, su specifica richiesta delle imprese beneficiarie e ad effettuare le consuete attività di controllo.

Con D.G.R. n. 1066/2019 vi è stata riapertura del Bando, con dotazione fondi di Euro 270.0000. Le domande presentate sono state 235.

Nel corso del 2021 la dotazione fondi è stata implementata da Regione di ulteriori Euro 400.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 847 del 05/08/2020, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'adattamento delle postazioni di lavoro dei lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è stata effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad Euro 600.000,00. Domande di agevolazione pervenute 13, bando aperto.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività di concessione in caso di ricezione nuove domande.
- erogazione delle eventuali domande ammesse
- monitoraggio delle domande agevolate.

Bando L.R. n. 68/1999 art.14 – contributi per l'assunzione o il mantenimento occupazionale dei lavoratori con disabilità.

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 596 del 12/7/2021, il bando per la concessione ed erogazione di contributi per l'assunzione e il mantenimento occupazionale di lavoratori con disabilità – L.R. n. 68/1999 art. 14.

L'istruttoria delle domande è effettuata da F.I.L.S.E. S.p.A. con procedura valutativa a sportello.

La dotazione fondi è pari ad euro 701.000,00. Domande di agevolazione pervenute 65.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata.

PR FESR 2021/2027

Azione 1.1.1 - Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 04/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 481/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale per le imprese aggregate ai Poli di ricerca ed innovazione* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 39.356.181,66.

Domande pervenute 74.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni completata nell'anno 2023; resta in carico la predisposizione delle delibere di concessione e il monitoraggio del raggiungimento target relative alle spese B.
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.1.1 - Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 574 del 22/06/2023, e successiva D.G.R. 800 del 04/08/2023 l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.1.1 *Valorizzazione e supporto alla ricerca, anche in collaborazione con centri di ricerca, università e GI, all'innovazione tecnologica di prodotto e di processo e al trasferimento tecnologico, quale motore dello sviluppo regionale del PO FESR 2021-2027.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 9.620.000,00.
Domande pervenute 116.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 13/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 985-2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.4 - Interventi a sostegno dell'attrazione di produzioni audiovisive del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.500.000,00.

Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.3.7 - Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/12/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1383/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.3.7 - *Sostegno agli investimenti in innovazione per l'intermodalità e per le imprese che operano nelle aree integrate logistiche* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

Domande pervenute 23.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revocche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità 1 bando e implementazione fondi

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 27/10/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 1027/2023, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 583.868.

Domande pervenute 25.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 1.4.1 - Supporto allo sviluppo o all'utilizzo da parte di micro e PMI di competenze per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità
Secondo bando 2024

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 58, nell'ambito dell'Asse 1 - Azione 1.4.1 - *Supporto allo sviluppo di competenze specialistiche per la transizione industriale, la specializzazione intelligente e l'imprenditorialità* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 1.000.000,00.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (I Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con dgr 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).

Domande pervenute 37.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.1.2 – Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive (II Bando)

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.1.2 – *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario). L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.2.1 – Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2 – Azione 2.2.1 – *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario). Domande pervenute 212.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 832.156,33 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).
Domande pervenute 14.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (suddivisi tra fondo perduto, abbattimento costi di garanzia e strumento finanziario).
Domande pervenute 15.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 III bando - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare
La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 59, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 del POR FESR 2014-2020.*

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.000.000.

L'apertura del bando è prevista entro febbraio 2024.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

PR FESR 2021/2027 in road map

Az. Azione 1.2.3 Digitalizzazione

Si prevede l'apertura del bando 1.2.3 digitalizzazione con la finalità di sovvenzionare MPMI che intendono digitalizzare la loro attività Contributo a fondo perduto in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.1.1 Ricerca complesse Savona

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese. Contributo a fondo perduto non in de minimis

L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area non complessa figure

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate in area non complessa figure. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.3 Area Crisi complessa SV

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate nell'area di crisi del savonese. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

Az. Azione 1.3.2 Fuori Area di Crisi

Si prevede l'apertura del bando 1.1.1 per la ricerca industriale e sviluppo sperimentale per le imprese ubicate fuori dall'area di crisi. Contributo a fondo perduto e finanziamento entrambi in de minimis
L'apertura del bando si può ipotizzare entro Aprile-Maggio 2024.

1.2 Finanziamenti rimborsabili, garanzie e strumenti finanziari innovativi per l'impresa

Nel corso del 2024 proseguirà la gestione in capo a F.I.L.S.E. di misure di finanza e strumenti di ingegneria finanziaria a beneficio delle imprese.

POR FESR 2014/2020

Fondo di garanzia a supporto dell'accesso al credito delle Associazioni Sportive dilettantistiche e delle Società sportive dilettantistiche. Azione 3.6.1

Regione ha attivato un Fondo di garanzia (loan by loan) nell'interesse di Associazioni Sportive Dilettantistiche e Società Sportive Dilettantistiche a r.l. che richiedano un finanziamento bancario finalizzato alla realizzazione di interventi in attrezzature ed impianti. Il Fondo ha una dotazione di 1,5 milione di Euro.

Il Bando si è aperto il 15/03/2018 e si è chiuso il 15/03/2019. F.I.L.S.E. ha proceduto con l'istruttoria e la concessione delle agevolazioni consistenti nel rilascio delle predette garanzie nella fase di ramp up.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli e relativo monitoraggio.

Con Decreto Dirigenziale del 17/12/2021, su decisione della Regione Liguria, è stata stabilita la riapertura dei termini per la presentazione delle domande dal 24/01/2022 al 18/04/2022, grazie alle economie e ai disimpegni del precedente bando. Le domande pervenute sono state 6.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche.
- gestione delle eventuali escussioni della garanzia da parte degli istituti bancari.

Azione 4.2.1 "Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive"

Con D.G.R. del 14/12/2018 è stato approvato il Bando relativo alla Misura 4.2.1 per sostenere le micro, piccole e medie imprese che realizzano interventi di efficientamento energetico su impianti e strutture produttive esistenti.

Il bando disponeva inizialmente di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro, implementati con ulteriori fondi pari ad euro 3.620.000,00 suddivisi tra contributi a fondo perduto e la concessione di prestiti rimborsabili e abbattimento costo garanzia.

La dotazione Fondi è stata ulteriormente implementata nel 2021 con euro 1.618.800,00 e con euro 1.198.540,00, che permetterà di coprire tutte le domande presentate.

Le domande di agevolazione sono state presentate a F.I.L.S.E. dall'1 al 11 marzo 2019.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi complessa del savonese

La Giunta regionale ha deliberato con proprio atto n. 521 del 21/06/2019 una misura in favore delle imprese operanti nelle aree di crisi del savonese. La misura prevede un mix di agevolazioni comprendenti un aiuto rimborsabile ed un contributo a fondo perduto. I fondi inizialmente stanziati erano pari a 12,5 milioni di euro, di cui 10 milioni per finanziamenti a tasso agevolato e 2,5 milioni per contributi a fondo perduto.

Le domande presentate sono state 62.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

Azione 3.2.1 3.1.1 Aree di crisi non complessa

La Giunta regionale ha approvato con deliberazione n. 722/2021, il bando per la presentazione delle domande di accesso al "Fondo per il sostegno a programmi di investimento e di sviluppo delle attività delle PMI realizzati nelle aree di crisi non complessa della Regione Liguria" nell'ambito delle azioni 3.1.1 e 3.2.1 dell'Asse 3 - Competitività delle imprese del POR FESR 2014-2020.

Il bando finanzia i programmi d'investimento diretti allo sviluppo delle attività dell'impresa per favorire il rafforzamento del tessuto produttivo e la salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree di crisi industriale non complessa della Liguria. I destinatari sono le micro, piccole e medie imprese in forma singola o associata che esercitano un'attività economica tra quelle indicate come ammesse nell'Allegato 1 al bando. Gli investimenti ammessi ad agevolazione devono essere realizzati nell'ambito di strutture operative dell'impresa.

Le risorse assegnate al bando sono pari a 14.800,00 relativamente ai finanziamenti ed Euro 3.700.000,00 relativamente alle agevolazioni a fondo perduto.

Le domande di agevolazione pervenute sono state 88. Non tutte al momento hanno copertura finanziaria.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- eventuale monitoraggio di revoche che dovessero rendersi necessarie per mancato rispetto dei piani di ammortamento dei finanziamenti.
- gestione contenzioso

PR FESR 2021/2027

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive **I Bando**

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 606 del 29/06/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.060.000 (Euro 2.000.000 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 37

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.1.2 - Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive

II Bando

La Giunta regionale ha approvato, con D.G.R. n. 61 del 25/01/2024, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.1.2 - *Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 5.211.000,00 per il solo strumento finanziario).
Apertura prevista del bando entro febbraio 2024

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.2.1 - Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 793/2023, nell'ambito dell'Asse 2, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.2.1 - *Incentivi volti all'incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili destinati alle PMI liguri* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 10.000.000 (Euro 6.530.000 per il solo strumento finanziario).
Domande pervenute 212

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Azione 2.6.1 - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 14/08/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 627/2023, nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 - *Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 4.072.000,00 (Euro 2.400.000,00 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 14

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azione 2.6.1 Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione del 08/09/2023, l'apertura dei termini per la presentazione delle domande a valere sul bando approvato con deliberazione n. 850 nell'ambito dell'Asse 2 - Azione 2.6.1 *Seconda edizione - Sostegno alla realizzazione di progetti volti alla conversione dell'attività di impresa da un approccio lineare a uno circolare* del PO FESR 2021-2027.

La dotazione complessiva è pari ad euro 3.239.843,67 (Euro 1.556.342,16 per il solo strumento finanziario).

Domande pervenute 15

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Azioni del fondo strategico regionale

Coerentemente con gli indirizzi del Comitato di indirizzo ed in attuazione delle conseguenti Delibere regionali sono attivi i seguenti strumenti finanziari:

Fondo rotativo per Investimenti a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche.

Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 500.000,00. Le domande di agevolazione pervenute sono state 11 nel corso del 2017.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

“Tranched Cover Liguria”

Incarico conferito da Regione Liguria per l'attuazione dell'operazione “Tranched Cover Liguria” con Accordo di finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2015 di cui alle DGR 1274/2015 e DGR 1391/2015.

Il fondo è stato costituito con una dotazione complessiva di Euro 6.739.093,77, di cui Euro 6.528.000,00 destinati a cash collateral (Banca Carige Euro 1.728.000,00, Unicredit Banca Euro 2.800.000,00, MPS Euro 2.000.000,00) ed Euro 211.093,77 destinati a costi di gestione per le annualità 2015 e 2016.

In fondo opera attraverso la modalità della cartolarizzazione sintetica “Tranched Cover” con la costituzione di un pegno a copertura delle prime perdite su portafogli di nuovi finanziamenti erogati dalle Banche convenzionate.

Le Banche Convenzionate (Banca Carige SpA, Unicredit Banca SpA e Banca Monte dei Paschi di Siena SpA) sono state identificate a seguito di aggiudicazione come da Avviso del 19/11/2015. I rispettivi Accordi convenzionali e le costituzioni dei pegni con cash collateral sono stati conclusi nel corso del 2015.

Per l'accesso al Fondo da parte delle PMI è stato pubblicato da F.I.L.S.E. in data 30/12/2015 l'Avviso Imprese (Deliberazione F.I.L.S.E. Prot. 6043 del 22/12/2015) che è stato supportato da un'apposita implementazione del sistema “Bandi on Line”.

Il portafoglio dei finanziamenti garantiti è stato costituito nel periodo intercorrente tra il 07/01/2016 ed il 31/10/2016 (c.d.: “Ramp Up”). Sono state deliberate dalle Banche convenzionate n. 733 operazioni per Euro 79.893.535,00 e sono stati erogati finanziamenti a n. 716 imprese per complessivi Euro 76.803.700,00.

Ai sensi di quanto previsto al punto 10.4 della Convenzione quadro tra Regione Liguria e F.I.L.S.E. per la gestione del Fondo regionale di cui all'art.4 della L.R.27 dicembre 2016, n.34 (Fondo strategico), le attività sono svolte – senza soluzione di continuità – secondo quanto previsto nell'Accordo di Finanziamento sottoscritto in data 16 dicembre 2016, pur intendendosi la copertura dei relativi costi – per le annualità dal 2017 in poi – regolamentata dalla convenzione quadro succitata. I rientri previsti dalla gestione del Fondo sono stati destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art.4 della L.R.34/2016. I costi e corrispettivi per tali attività, a partire dal 1° gennaio 2017, sono dunque stati ricompresi in quelli del Fondo strategico ex art.4 della L.R.34/2016.

Le attività previste per il 2024 sono:

- attività di monitoraggio delle operazioni residuali garantite dal Fondo attraverso l'acquisizione delle comunicazioni periodiche effettuate dalla Banche convenzionate e la verifica delle eventuali escussioni sui tre cash collateral.
- Proseguiranno inoltre le attività di monitoraggio delle azioni di recupero poste in essere dalla Banche a seguito di escussione del cash collateral.

Interventi a favore di Associazioni/Società Sportive Dilettantistiche per l'acquisto di attrezzature e per interventi alle infrastrutture sportive

Regione Liguria ha destinato un Fondo a favore di Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche, per sostenere la ripresa delle loro attività mediante la realizzazione di interventi finalizzati all'acquisto di attrezzature e/o investimenti alle infrastrutture sportive. Il Fondo – gestito da F.I.L.S.E. S.p.A. (d'ora innanzi: F.I.L.S.E.) – ha una disponibilità di euro 1.000.000,00 di cui euro 600.000,00 a valere su finanziamenti su fondo rotativo ed euro 400.000,00 con contribuzione a fondo perduto.

Avviso approvato con D.G.R. n. del 28/10/2021.

Il bando aperto dal 10/11/2021 si è chiuso la sera del primo giorno per il grande numero di domande pervenute 64 che sfioravano la dotazione fondi prevista e per cui si è proceduto a sorteggio come previsto da bando.

I lavori previsti nel 2024 sono i seguenti:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Finanziamenti per la qualificazione e lo sviluppo dell'offerta turistica

L'azione intende promuovere il processo di riqualificazione dell'offerta turistica ligure attraverso lo sviluppo e la competitività delle strutture ricettive alberghiere con il cofinanziamento del sistema bancario. Il Fondo a tal fine destinato ammonta ad euro 6.000.000,00. E' stata attivata una prima misura con la concessione di finanziamenti ipotecari, composti da una quota di finanziamento (pari al 50%) a valere risorse del Fondo Strategico e la restante quota (pari al 50%) a valere su Fondi privati di Banche Convenzionate. Le domande di agevolazione pervenute a F.I.L.S.E. sono state 26.

Per l'anno 2024 si prevede:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata

- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Rotazione per lo sviluppo di Servizi Turistici innovativi

Con la deliberazione n. 159/2019 è stato approvato dalla Giunta regionale l'avviso di finanziamento destinato a singole Mpmi, ad altri soggetti economici (purché in partnership di progetto) e ai consorzi operanti a favore del settore turistico per la realizzazione di servizi turistici anche innovativi collegati al prodotto.

La dotazione finanziaria è pari a 450.000 euro (residui del bando precedente) e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 50mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 5 anni.

Le domande di ammissione ad agevolazione sono state presentate a decorrere dal giorno 16 aprile 2019 al giorno 16 luglio 2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.
- gestione contenzioso

Fondo di rotazione a sostegno di imprese colpite da eventi atmosferici

Eventi atmosferici del 24 e 25 Novembre 2016

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione 454/2017, le modalità attuative per la concessione di agevolazioni, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016, a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio delle province di Imperia e Savona nei giorni 24 e 25 novembre 2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato le segnalazioni dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa.

L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile.

Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro. Le risorse assegnate al bando sono pari a 2.850.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura Riviere di Liguria. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 3 al 31 luglio 2017.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio delle revoche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Eventi atmosferici del 10-11-12 dicembre 2017

La Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. 243 del 20/04/2018, la riapertura dei termini a favore delle imprese danneggiate dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi sul territorio ligure nei giorni 10, 11 e 12 dicembre 2017 per la presentazione delle domande a valere sulle modalità attuative per la concessione di agevolazioni, approvate con D.G.R. n. 454/2017, previste ai sensi della Legge regionale n. 34/2016.

I destinatari del bando sono le imprese esercenti, alla data delle eccezionali avversità atmosferiche, attività economica rientrante nel campo di applicazione del Regolamento "de minimis", che abbiano presentato la segnalazione dei danni occorsi/domanda di contributo (mod. AE) nei termini previsti.

L'intervento agevolato è finalizzato alla rimozione degli effetti derivanti dai citati eventi, attraverso il ripristino delle condizioni dell'operatività pregressa. L'agevolazione viene concessa sotto forma di prestito agevolato nella misura massima del 100% dell'intervento ammissibile. Il tasso d'interesse è dello 0,5% per una durata massima di 5 anni. L'importo massimo agevolabile è di 200.000 euro.

La domanda deve essere presentata alla Camera di Commercio competente. I termini di presentazione della domanda erano fissati dal 7 maggio 2018 al 29 giugno 2018.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo di Garanzia "Emergenza Ponte Morandi"

A seguito della D.G.R. n. 756 del 19 settembre 2018, F.I.L.S.E. – con Determina n. 16006 del 20 settembre 2018 - ha approvato un Avviso destinato all'attivazione di un Fondo di Garanzia con dotazione di euro 2.000.000 per finanziamenti bancari volti a finanziare il circolante delle imprese in difficoltà a seguito del crollo del Ponte Morandi. Possono accedere al Fondo di garanzia, le imprese di micro, piccola e media dimensione che hanno presentato il modello AE (approvato con D.G.R. n. 706 del 30/08/2018) a Regione Liguria per il tramite delle competenti C.C.I.A.A. entro l'1/10/2018. Fondo aperto dal 27/08/2018 fino al 31/12/2019.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio delle revocche che comportano restituzione dell'agevolazione erogata
- monitoraggio delle garanzie erogate.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Fondo di Garanzia Commercio Turismo Artigianato

Con DGR 197/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione del Fondo Strategico Regionale – Misura "Fondo di Garanzia per il sostegno finanziario del Circolante a favore di Micro e Piccole Imprese del Turismo, Commercio e Artigianato per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19".

FI.L.S.E. con determina prot. n. 25289 del 18 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Fondo di garanzia Emergenza Covid – 19 a favore di micro, piccole e medie imprese, a supporto di interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid 19 con sostegno finanziario del circolante.

La dotazione finanziaria è pari a 5.500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono l'emissione di garanzie su finanziamenti bancari o, alternativamente, la controgaranzia a Confidi convenzionati garanti.

Il bando prevede la presentazione delle domande di ammissione al fondo dal giorno 10 aprile 2020 al giorno 30/09/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revocche rese necessarie a seguito di controlli.
- Gestione eventuali escussioni delle garanzie da parte degli istituti bancari

Emergenza Covid – Finanziamenti a sostegno del circolante a favore di ASD/SSD

Con D.G.R. n. 200/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19", di cui all'allegato alla deliberazione stessa.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29798 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Fondo rotativo Emergenza Covid-19" a favore di Associazioni Sportive Dilettantistiche/Società Sportive Dilettantistiche, a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19", con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria iniziale è pari ad euro 500.000 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 06 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 39700 del 07/04/2020- In data 15/05/2020 Regione Liguria, verificato il notevole numero di domande inviate, ha provveduto ad implementare la dotazione finanziaria complessiva ad euro 1.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese e dagli istituti bancari;
- monitoraggio eventuali revocche rese necessarie a seguito di controlli.
- Verifica dei piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Emergenza Covid- Finanziamenti a sostegno del circolante Attività imprenditoriali Culturali private emergenza Covid-19

Con D.G.R. n. 199/2020 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di attività culturali private per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid 19.

FI.L.S.E. con determina prot. n. 29799 del 23 marzo 2020 ha approvato l'Avviso denominato "Prestiti Rimborsabili PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO DEL CIRCOLANTE a favore di ATTIVITÀ IMPRENDITORIALI CULTURALI PRIVATE per fronteggiare la situazione economica connessa all'emergenza Covid-19, con sostegno finanziario del Circolante consistente in prestiti rimborsabili.

La dotazione finanziaria è pari a 500.000,00 euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo di 10mila euro ad un massimo di 25mila euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 10 semestri oltre 2 di preammortamento.

Il bando prevedeva la presentazione delle domande di ammissione ad agevolazione dal giorno 06 aprile 2020 al giorno 30/04/2020. Il bando è stato chiuso in data 9 aprile 2020 per esaurimento fondi con Determina FI.L.S.E. prot. n. 41550 del 09/04/2020

I lavori previsti per il 2024 sono:

- monitoraggio eventuali revocche rese necessarie a seguito di controlli.

Commercio ambulante Emergenza Covid-19

Fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a fronte di piani di intervento a sostegno del capitale circolante a favore di MPMI esercenti commercio ambulante a fronte di "Interventi volti al superamento dell'Emergenza Covid-19".

A seguito della D.G.R. n. 197/2020 e della Determina FI.L.S.E. n. 29797 del 23/03/2020 è stato aperto il bando in oggetto a partire dal 25/01/2021.

Piano di interventi ammissibile ed il finanziamento concedibile, pari al 100% dell'intervento stesso, non potranno essere inferiori ad euro 5.000,00 e superiori ad euro 35.000,00.

L'ammortamento del finanziamento avrà una durata di 10 semestri che decorreranno dalla scadenza del periodo di pre- ammortamento (pari a 2 semestri). Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari allo 0,75%.

Nel corso del 2024 i lavori previsti sono:

- monitoraggio eventuali revocche rese necessarie a seguito di controlli.

Prestiti Rimborsabili per la rilocalizzazione di attività industriali in Liguria

Con D.G.R. n. 419/2022 è stata approvata la scheda di misura per l'attivazione di un fondo rotativo per la concessione di agevolazioni nella forma di prestiti rimborsabili a finalizzati alla rilocalizzazione di attività industriali e/o alla nuova apertura da parte di MGI in Liguria

La dotazione finanziaria è pari a 2.000.000,00 di euro e le modalità attuative dell'avviso approvato prevedono finanziamenti (da un minimo Euro 250.000 fino ad un massimo di Euro 400.000 euro) su fondi di rotazione a tasso agevolato con durata fissata in 8 anni oltre 2 di preammortamento.

L'investimento dovrà essere implementato in una nuova sede operativa ubicata in Liguria che dovrà essere iscritta alla CCIAA monitoraggio eventuali revoche rese necessarie a seguito di controlli.

I lavori previsti nel corso del 2024 sono:

- Attività istruttoria relativa alle concessioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione a saldo delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- verifica di eventuali verbali di sopralluogo effettuati presso le aziende beneficiarie;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Fondo ALpGIP

In attuazione della D.G.R. n. 906 del 6 novembre 2017 e della Convenzione fra Regione Liguria e F.I.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017, su mandato di Regione Liguria, F.I.L.S.E. ha aderito al Fondo sovrasregionale partecipato dal FEI, denominato "ALpGIP" "Alpine Growth Investment platform", in qualità di investitore, con un apporto di euro 1.500.000,00. Il fondo è destinato ad operazioni di venture capital e private equity a favore di PMI situate nelle regioni dell'arco alpino in accordo tra Regione Lombardia, Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta e Provincia di Bolzano; è volto a creare un contesto favorevole ad attrarre capitali a sostegno della crescita delle PMI e MidCap ad alto potenziale innovativo, con un effetto leva in termini di investimenti complessivi. Nel corso del 2024, F.I.L.S.E. in qualità di Investitore, proseguirà la propria partecipazione alle riunioni del Comitato Consultivo in occasione delle quali saranno illustrate la situazione finanziaria del fondo, il portafoglio degli investimenti nonché gli aspetti amministrativi connessi. F.I.L.S.E. riceverà inoltre da parte del FEI, sulla base dei dati forniti dai Fondi di Investimento o dai Veicoli di Co-Investimento, n. 2 relazioni semestrali contenenti una descrizione dell'Investimento, un rapporto sulle attività ed una sintesi delle prospettive.

F.I.L.S.E. proseguirà nell'attività di promozione sul territorio dello strumento finanziario ALpGIP al fine di accrescere le opportunità finanziarie a favore della crescita di imprese, anche start up, con buone potenzialità di crescita ed in cerca di investitori per rafforzare il proprio sviluppo.

E' previsto infine che il FEI richiami il trasferimento delle risorse, su base trimestrale, fino all'ammontare massimo sottoscritto di euro 1.500.000,00, allo scopo di finanziare gli Investimenti e/o di coprire i pagamenti, le commissioni e le spese pagabili ai sensi dell'Accordo.

Nell'anno 2023 è intervenuta una ulteriore Distribuzione (oltre le n. 2 Distribuzioni dell'anno 2022) derivante da exit su operazioni dei Fondi partecipati da ALpGIP per un ammontare pari a € 66.724,14: tali risorse sono state contestualmente imputate dal FEI a scomputo del contestuale richiamo del Fondo. Pertanto alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente versati euro 1.250.689,66 (inclusivi delle distribuzioni) sul totale impegnato pari ad Euro 1.500.000, di cui euro 1.018.448,28 effettivamente trasferiti.

Interventi di capitalizzazione delle imprese

Si prevede la prosecuzione delle attività di coordinamento e gestione delle misure e strumenti finanziari in capo a Ligurcapital, in coerenza con la convenzione stipulata con la stessa il 30 novembre 2017. Le azioni in capo a Ligurcapital riguardano la gestione:

- di 1,4 milioni destinati alle iniziative istruite fino al 15 marzo 2017 nell'ambito dell'operatività sui fondi ex Obiettivo 2 Azione 2.4 1994/96 – prima e seconda fase – finalizzati alla capitalizzazione delle piccole e medie imprese con sede operativa nei territori della Regione Liguria nonché la gestione, secondo le modalità attuative approvate da parte di Regione Liguria con D.G.R. n. 360/2017,
- di 5 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese – di cui 1,5 per la partecipazione al capitale delle start up – in coerenza con quanto programmato con precedente D.G.R. n. 30/2019,
- di euro 14.500.000 (fondo Rafforzamento) per il sostegno alle PMI liguri per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 per:

- investimenti di "micro-equity" attraverso la sottoscrizione di aumenti di capitale al valore nominale fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale;
- investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity, fino a detenzione di una partecipazione massima del 49,9% del capitale sociale.

La misura prevede anche investimenti "Distressed" in acquisizioni di Aziende ovvero Rami di Aziende di realtà liguri in situazione di crisi conclamata o senza la possibilità di continuità aziendale,

- una misura "WE START UP" con dotazione di euro 1.500.000 per il sostegno alle Start Up per affrontare l'emergenza Covid-19, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico del 30 aprile 2020 approvati con D.G.R. n. 415/2020 attraverso operazioni di rafforzamento patrimoniale, tralasciando l'avviamento o la prosecuzione dell'attività, proseguendo il proprio percorso di crescita per entrare nella fase di evoluzione e di consolidamento sul mercato con investimenti di "semi-equity" attraverso la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e/o altri strumenti finanziari partecipativi ("SFP"), con possibile trasformazione in equity. La dotazione in prima applicazione è ripartita come di seguito:
 - plafond A euro 450.000,00 dedicata alle Start Up Innovative ai sensi dell'art 25 del D.L. 179/2012;
 - Plafond B euro 1.050.000,00 dedicata alle Start Up che implementano modelli di innovazione di processo e di prodotto.

Le succitate misure, avviate nell'anno 2020, con saturazione dei fondi già a fine 2021, sono gestite dalla società Ligurcapital e vanno quindi ad ampliare la gestione degli strumenti finanziari pre-esistenti in capo a Ligurcapital stessa.

Con D.G.R. n. 948 del 15 novembre 2021, ai sensi degli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico, il fondo Rafforzamento ha beneficiato di un rifinanziamento di 3milioni di euro finalizzato a consentire il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando gestito da Ligurcapital S.p.A. Essendo residue ulteriori risorse dal succitato scorrimento, con D.G.R. n. 419/2022 relativa agli indirizzi del Comitato del Fondo Strategico Regionale del 14 aprile 2022, i residui sono stati ridestinati per il completo scorrimento delle domande presentate ed in possesso dei requisiti previsti ai sensi del bando Fondo We Startup e per l'apertura di un nuovo bando Fondo We Startup 2, con una dotazione iniziale di risorse pari a Euro 600.000.

- una misura “WE-COOP” con dotazione di Euro 300.000 per il sostegno dello sviluppo e del consolidamento delle imprese cooperative liguri assunta negli indirizzi del Comitato di Indirizzo del Fondo Strategico regionale del 4 agosto 2023 e approvata con D.G.R. 880/2023. Tale misura deriva da parte degli ulteriori residui riguardanti le misure di cui alla D.G.R. n. 948/2021 (misura “Fondo Rafforzamento Patrimoniale”) e alla DGR 419/2022 (misura “WE-START UP” e misura “WE-START-UP 2”).

Ligurcapital continua inoltre nella gestione finalizzata al rientro degli interventi a suo tempo deliberati a valere sul fondo POR 2007/2013, con investimenti originari complessivi di euro 13.3 milioni destinati ad interventi per la capitalizzazione delle imprese, i cui rientri alimentano il fondo Strategico Regionale.

Progetti di sviluppo nell’ambito degli accordi di Localizzazione

La D.G.R. n. 165 del 3 marzo 2017 ha definito indirizzi del Fondo Strategico prendendo atto della seduta del Comitato di indirizzo del 16 febbraio 2017 come modificati dalla successiva D.G.R. n. 34 del 26 gennaio 2018, l’attivazione di una misura per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell’ambito degli Accordi di Localizzazione. Rispetto alle modalità di attuazione di tali Accordi, per i quali è disponibile una dotazione di 4,5 milioni di euro, sono intercorse da tempo interlocazioni con gli uffici di Regione Liguria – ai quali F.I.L.S.E. ha sottoposto un possibile schema di modalità attuativa – ai fini di avviare le relative procedure che si prevede, nell’anno in corso, siano definite dai relativi provvedimenti amministrativi.

Interventi per il settore del piccolo commercio

Misura per il sostegno agli investimenti del settore del commercio al dettaglio e somministrazione

F.I.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l’Avviso con l’obiettivo di sostenere lo sviluppo delle attività commerciali, con particolare riguardo al settore delle micro, piccole e medie imprese, mediante misure di carattere economico-finanziario al fine di migliorare la qualità e l’efficienza della rete distributiva attraverso investimenti diretti alla qualificazione, alla specializzazione e alla trasformazione delle loro attività. Il Piano di investimento ammissibile a finanziamento non potrà essere inferiore a euro 12.500 e superiore a euro 62.500 (per Piani di investimento ammissibili superiori si prenderà in considerazione il limite massimo di finanziamento concedibile sotto riportato). Il finanziamento concedibile, pari all’ 80% del Piano di investimento ammissibile, non potrà essere inferiore ad euro 10.000 e superiore ad euro 50.000. Il finanziamento avrà una durata di ammortamento pari a 10 semestri ed un periodo di preammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all’ 1,25%.

Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

- **Finanziamento alle micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.) del settore della somministrazione di alimenti e bevande per il sostegno al circolante - Edizione 2019**

FI.L.S.E. S.p.A. in attuazione della D.G.R. n. 375 del 10/05/2019 ha approvato l'Avviso con l'obiettivo di sostenere il tessuto economico ed imprenditoriale costituito dalle micro, piccole e medie imprese esercenti attività di somministrazione di alimenti e bevande, mediante apporto di liquidità per i fabbisogni di capitale circolante necessari per il pagamento di debiti scaduti verso fornitori e di arretrati su retribuzioni dei dipendenti, con particolare riguardo a situazioni di temporanea difficoltà economica derivanti da problematiche occasionali e/o casistiche eccezionali quali mancati pagamenti per debitori imputati di delitti in procedimenti penali. Il Piano di intervento ammissibile ed il corrispondente finanziamento concedibile non potrà essere inferiore a euro 5.000 e superiore a euro 30.000. Il finanziamento concedibile è pari al 100% del Piano di intervento ammissibile. Il finanziamento potrà avere una durata di ammortamento pari a 6 semestri o 10 semestri ed un periodo di pre-ammortamento pari a 2 semestri. Al finanziamento si applica un tasso fisso nominale annuo pari all' 0,75% nel caso di durata pari a 6 semestri e 1,25% nel caso di durata pari a 10 semestri. Le domande sono state presentate dal 24/09/2019 al 28/02/2020.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- monitoraggio piani di ammortamento dei finanziamenti erogati.

Nel 2024 FI.L.S.E. proseguirà la gestione di bandi avviati nelle passate annualità attraverso attività di erogazione di agevolazioni, verifica delle richieste di proroga e variazione piani di investimento, eventuale gestione delle morosità dei relativi contenziosi e delle revocche degli oltre 100 Fondi e sottofondi di cui FI.L.S.E. è soggetto gestore a valere su risorse regionali, nazionali e comunitarie.

In particolare, verrà portata avanti, senza soluzione di continuità rispetto alle convenzioni previgenti, la gestione delle **misure confluite nel Fondo Strategico Regionale** per tutte le pratiche concesse fino al 31 dicembre 2016, in quanto a erogazione, controlli, monitoraggio, riscossione rientri, eventuali revocche o contenziosi, impianto contabile. La copertura dei costi di gestione di tali misure trova ristoro a valere sul Fondo Strategico ai sensi della Convenzione fra Regione Liguria e FI.L.S.E. sottoscritta in data 4 agosto 2017.

Sono confluite nel Fondo Strategico ed attualmente costituiscono parte dell'AlI. B:

- Legge Regionale n. 15 del 2008 – Fondo incentivi offerta Turistica – Bando 2009, Bando 2012, Bando 2013 e Bando 2014 – internazionalizzazione offerta turistica
- Fondi Legge Regionale n. 21/2000
- Fondi Regione Liguria – Obiettivo 2 (2000/2006) Misure 1.1 A - 1.2 B2 – 3.4 B – 1.2 C e 3.3 B
- Fondo Legge Regionale n. 23/04 Sostegno al Sistema Formativo

FI.L.S.E. proseguirà, inoltre, le attività connesse alle operazioni effettuate nelle annualità precedenti a valere sul **“Fondo Prestiti Partecipativi”** (gestito da Unicredit S.p.A.), **“Fondo Capitale di rischio”** (gestito da Ligurcapital), **“Fondo Prestiti Rimborsabili”** (gestito direttamente da FI.L.S.E.), **“Fondo Tranché Cover Liguria”** (garanzia di portafoglio gestita da FI.L.S.E. a fronte di finanziamenti erogati dalle Banche aggiudicatrici, Banca Carige S.p.A., Unicredit Banca S.p.A., Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.). Verrà effettuato il monitoraggio dei relativi flussi finanziari con relativa rendicontazione a Regione. I rientri delle misure andranno nel Fondo Strategico Regionale, per essere reimpiegati con finalità analoghe.

Proseguirà, altresì, l'attività di monitoraggio, pagamento insolvenze e rendicontazione del sistema di garanzie a sostegno dell'accesso al credito. L'operatività degli interventi viene attuata attualmente principalmente da Rete Fidi Liguria e dagli altri confidi minori (Confart e Coarge).

Su indicazione di Regione dovrà essere avviato un processo di riordino e ridefinizione degli utilizzi e degli stanziamenti a favore del sistema di confidi liguri, adeguandone le modalità di utilizzo alla normativa applicabile.

In particolare, l'art. 4 della L.R. n. 34/2016 ha previsto la destinazione al Fondo Strategico Regionale, sub allegato B, delle dotazioni impiegate a valere sulle seguenti misure, attualmente ancora in gestione ai succitati Confidi:

- Fondo Legge Regionale n. 19/1976 - Fondo di Garanzia
- Fondo Legge Regionale n. 4/1993 - EFIM
- Fondo PIC PMI 1994 - 1999
- Fondo Docup - Obiettivo 2 1997 – 1999 Azione 2.4B
- Fondo Docup - Obiettivo 2 2000 – 2006 Misura 1.3C
- Fondo PSR 2000 – 2006 Garanzia Agricoltura
- Fondo Legge Regionale n. 25/2004 - Confidi Liguria.

Proseguirà, inoltre, la gestione dei finanziamenti rimborsabili destinati ai distretti ed ai progetti di filiera di cui agli artt. 4bis e 7bis della L.R. n. 33/2002 e s.m.i. (D.G.R. n. 1304/06 – D.G.R. n. 1012/2012 – D.G.R. n. 1543/13 e D.G.R. n. 156/2014): le attività in essere proseguiranno secondo quanto previsto nelle convenzioni originarie mentre i rientri previsti dalla gestione dei finanziamenti in essere a valere sulle pratiche di cui alle delibere sopra citate, sono destinati all'implementazione di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016.

Sono confluiti nel Fondo Strategico anche il Fondo L.R. n. 43/94 art. 6 e L.R. n. 47/06 ed il Fondo L.R. n. 33/02 art. 4 c.1 f, entrambi destinati all'acquisto, al recupero e all'infrastrutturazione di aree e fabbricati. FI.L.S.E. proseguirà l'attività di gestione delle aree acquisite in precedenza; l'eventuale liquidità generata dalla vendita delle stesse sarà destinata all'implementazione delle dotazioni del Fondo Strategico.

I costi e i corrispettivi per tutte tali attività sopra descritte, a partire dall'1 gennaio 2017, sono ricompresi in quelli del Fondo Strategico ex art. 4 della L.R. n. 34/2016, calcolati sulla somma delle dotazioni di cui all'allegato A e all'allegato B.

Infine, nel 2024 verranno attivate le nuove misure che saranno individuate da indirizzi del Comitato di indirizzo e dalle conseguenti Delibere regionali.

Comune di Andora - Contributi alle attività economiche emergenza COVID-19

Il Comune di Andora ha richiesto a F.I.L.S.E. il supporto nella gestione di un bando per le imprese a valere su risorse del bilancio dell'Ente.

Il bando prevede la concessione ed erogazione di un contributo straordinario a fondo perduto, in regime "De Minimis", alle imprese che hanno subito penalizzazioni economiche a causa della pandemia. I fondi stanziati ammontano ad Euro 500.000,00, quota parte del Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti locali, erogati ai sensi dell'art. 106, D.L. 34/2020 e ss.mm.ii.

Sono finanziabili le imprese con sede operativa nel Comune di Andora.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- supporto tecnico specialistico al Comune di Andora;
- Invio motivi ostativi alle imprese a seguito di controlli di competenza del Comune;
- effettuazione di 13 controlli a campione.

Ulteriori Azioni

Proseguono alcune attività relativamente a:

- Prestiti subordinati a favore di Rete Fidi Liguria. Ai fini della patrimonializzazione dei Confidi in forma idonea alla formazione del capitale di vigilanza, come definito dalla normativa della Banca d'Italia, e successivamente nell'ambito di un processo di riordino e di aggregazione dei vari confidi in un unico confidi polisettoriale avviato nel 2012, sono state erogate risorse a titolo di prestito subordinato, come richiesto dai confidi stessi e dalle associazioni di categoria e concordato con Regione Liguria: a valere sui fondi L.R. n. 19/76, a valere su Fondi PIC PMI 94/99 e su Fondi Docup 97/99 2.4B ex L.R. n. 63 del 28 dicembre 2009, a valere sulla L.R. n. 25/2004 in attuazione della D.G.R. n. 1620 del 20/12/13; detti prestiti subordinati sono finalizzati al sostegno generale dell'attività di prestazione di garanzia collettiva fidi.

2. Creazione d'Impresa

È un ambito di attività strettamente intersecato e sinergico con gli strumenti per la finanza d'impresa di cui al precedente paragrafo, rappresentato dagli strumenti, iniziative ed attività a supporto della promozione, nascita e avvio delle nuove imprese.

Incubatori Genova e Savona

FI.L.S.E. è titolare di due incubatori di Impresa – BIC Campi Cornigliano - e Savona – BIC Ex OMSAV.

Gli incubatori d'impresa sono un sistema integrato di servizi a costi competitivi che sostiene l'avvio e lo sviluppo d'impresa nei primi anni di attività. All'interno di essi ci sono spazi attrezzati dove è possibile avviare nuove attività; vengono offerti servizi logistici e di consulenza, assistenza, formazione e strumenti di finanza dedicata.

La procedura di insediamento prevede l'accoglimento di domande di imprese interessate a localizzare una nuova attività nel BIC, la verifica istruttoria dell'idoneità formale e progettuale, la valutazione di merito da parte di un Nucleo di Valutazione. Ad avvenuta ammissibilità, si procede con la sottoscrizione di un Contratto con l'impresa e con le conseguenti procedure di attuazione del contratto.

Sono, altresì, messi a disposizione spazi di coworking per aspiranti imprenditori/start up ai fini della definizione dell'idea imprenditoriale.

Al fine di rispondere alla domanda diversificata proveniente dalle imprese, a partire dal 2018, il BIC di Genova Campi - che è caratterizzato da superfici disponibili elevate - offre diverse tipologie di contratto insediativo rispondenti alle diverse esigenze delle imprese stesse: co-working, incubazione, accelerazione e scale up nonché consolidamento e/o rilocalizzazione, in particolare a fronte di interessi istituzionali e pubblici.

Nel 2024 proseguiranno le attività relative:

- all'accoglimento di nuove imprese sulla base dell'Avviso permanentemente pubblicato sul sito di FI.L.S.E., in coerenza con le procedure ed i regolamenti in essere;
- alla gestione dei servizi alle imprese incubate.

Coworking UNIGE

UNIGE e FI.L.S.E. hanno sottoscritto nel 2022 un Accordo per l'attuazione, all'interno del BIC di via Greto di Cornigliano, di un laboratorio congiunto dedicato alla sperimentazione di idee imprenditoriali provenienti dall'Ateneo e/o correlate ai progetti promossi dallo stesso, favorendone la nascita e il successivo passaggio a percorsi di incubazione integrati all'interno di BIC-Incubatore di Imprese, secondo quanto di seguito indicato. FI.L.S.E. fornirà supporto – servizi logistici e di supporto allo sviluppo - agli spin off/aspiranti imprenditori, unitamente ad UNIGE, secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di "Contratto di prestazione in Co-working".

FI.L.S.E. inoltre fornirà alle imprese che abbiano usufruito dei servizi di offerti nell'ambito del COWORKING UNIGE e che intendano collocare la propria attività all'interno dell'incubatore di FI.L.S.E., servizi di incubazione – anche in collaborazione con UNIGE – secondo i contenuti e le modalità indicati nello specifico schema di “Contratto di prestazione di servizi di incubazione”.

Collaborazione con il SIIT

Procede l'attuazione della collaborazione siglata nel 2020 tra FI.L.S.E. e SIIT – nel rispetto delle mission e secondo le prerogative e la soggettività giuridica di ciascuna – per il sostegno e crescita di PMI, Start up e Spin off del territorio ligure, nel contempo regolando i rapporti di riconoscimento di costi sostenuti e servizi erogati da FI.L.S.E. a SIIT in ragione della contiguità degli asset immobiliari in rispettiva titolarità. L'accordo prevede:

- Il riconoscimento a FI.L.S.E. dei costanti e concreti servizi logistici e di sinergia operativa a beneficio del SIIT e dei soggetti nello stesso interagenti, attraverso la propria struttura tecnico-amministrativa dedicata al BIC ed in ragione della contiguità fra il BIC ed il SIIT in un unico asset immobiliare;
- la cooperazione in azioni ed iniziative programmate definite congiuntamente in Accordi attuativi.

Centro di Robotica IIT

Nell'ambito della collaborazione in essere fra IIT e FI.L.S.E., come sopra già accennato, nel 2020 è stata contrattualizzato l'insediamento – da parte dell'Istituto di ricerca – di un nuovo Laboratorio di robotica all'interno del BIC di Genova di complessivi 1.500 mq. Nel 2024 si completeranno da parte di IIT le attività di realizzazione del Laboratorio dedicato con avvio delle attività di sviluppo e costruzione di prototipi robotici di tipo industriale di grandi dimensioni e i team dei laboratori congiunti con aziende italiane e straniere; Il laboratorio rappresenterà uno dei nodi del Centro di Competenza sulla Robotica industriale Artes 4.0 (<https://artes4.it/>) e quello sulla Cybersecurity e infrastrutture critiche (Start 4.0).

L'insediamento, oltre alla posizione baricentrica rispetto agli altri Centri di IIT sul territorio genovese, assume rilievo in ragione dei servizi e delle sinergie attivabili con FI.L.S.E. che nel BIC gestisce servizi di incubazione per le start up, strumenti finanziari per la creazione di impresa, insediamenti industriali in fase di accelerazione, consolidamento e scale up.

Accordo RoboIT – Supporto all'HUB per le Start Up

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP VC Sgr ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR 419/2022 nell'ambito della gestione del Fondo Strategico Regionale di cui all'art. 4 della L.R. 34/2016, FI.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del FIA italiano riservato mobiliare di tipo chiuso denominato “Fondo Technology Transfer – Comparto Diretto” attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote del Comparto del Fondo TT istituito e gestito da CDP VC SGR, pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente all'investimento è stato sottoscritto un Accordo di collaborazione con RoboIT, società costituita nell'ambito della gestione del Polo TT da CDP Venture Capital SGR S.p.A., in qualità di gestore del Fondo Technology Transfer, per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con il Partner per l'imprenditorialità di RoboIT,

70

Pariter Partners s.r.l.. Tale Accordo prevede collaborazioni nelle fasi di valutazione e due diligence delle idee e progetti in fase di definizione o maturazione, servizi di business creation nelle fasi di avvio ed accelerazione delle start-up ed anche la fornitura di uno spazio locato all'interno dell'Incubatore di F.I.L.S.E..

SMART CUP Liguria

F.I.L.S.E. gestisce per conto di Regione Liguria, dal 2013, le edizioni della SMARTcup Liguria, la business plan competition di nuove idee di impresa. Principale obiettivo è stato quello di promuovere e sostenere l'avvio di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico e di sviluppare azioni coordinate anche con altri strumenti regionali finalizzati al sostegno delle start up innovative. Si prevede, anche per l'edizione 2024, il conferimento da parte di regione Liguria di un incarico a F.I.L.S.E. per l'attuazione delle azioni finalizzate all'avvio imprenditoriale di start up attraverso il supporto tecnico e gestionale alla "Smart Cup Liguria" nell'ambito del PNI 2024 e l'accompagnamento per l'elaborazione dei piani di impresa delle start up coinvolte ed individuate nell'ambito della stessa in continuità con le edizioni precedenti dell'importante iniziativa. F.I.L.S.E. svolge attività di informazione sulle opportunità offerte dall'iniziativa, coordina e organizza eventi e incontri mirati con Università, centri di ricerca, distretti, poli di innovazione e con tutti gli attori che concorrono, a vario titolo, allo sviluppo innovativo del territorio.

Cogestione dell'incubatore di Savona con Autorità di sistema Portuale

In data 19 dicembre 2019, AdSP ha rilasciato a F.I.L.S.E. la concessione demaniale mediante licenza per l'occupazione del BIC, con efficacia fino al 31 dicembre 2022. Contestualmente AdSP ha sospeso la licenza, limitatamente alla porzione di circa mq 3.197, oltre a circa mq. 1.128 destinati a parcheggio, sino al 31 dicembre 2021, in ragione dell'occupazione di urgenza effettuata in tali spazi a seguito dell'incendio che ha colpito nell'autunno 2018 la sede di AdSP stessa, adiacente al BIC. La licenza e relativa sospensione è stata prima riconfermata nel 2022 da Autorità di sistema Portuale per l'anno 2023, successivamente a seguito di recenti confronti tra le parti, si prospetta la possibile anticipazione a giugno 2024 della cessione della concessione, con conseguente estinzione dei rapporti e trasferimento in altra sede.

Ad oggi sono operative le pattuizioni contrattuali a suo tempo definite e che regolamentano gli impegni di ciascuna delle Parti in merito all'utilizzo comune del BIC, anche tenuto conto delle altre imprese presenti nello stesso in ragione dell'attività di F.I.L.S.E..

In particolare, AdSP si è obbligata a organizzare e gestire tutti i servizi inerenti il funzionamento del compendio (pulizia, illuminazione, utenze, manutenzione ordinaria e straordinaria).

F.I.L.S.E. si è impegnata a svolgere funzioni di accoglienza e organizzazione quotidiana degli spazi comuni e della sala congressi nonché un servizio di presidio costante, portineria, segreteria e reception nonché di organizzazione e messa a disposizione della sala congressi e delle sale riunioni, curandone la relativa pulizia e servizi di utenza. Tale funzione verrà espletata attraverso personale allo scopo dedicato.

I relativi costi sono ripartiti proporzionalmente con riconoscimento a F.I.L.S.E. di un corrispettivo per i servizi prestati.

Nel 2024, in vista dell'estinzione del rapporto concessorio, si valuterà la ricollocazione degli uffici F.I.L.S.E. in un'altra sede in ambito savonese.

■ Progetti europei per la creazione di impresa

FI.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner - alle call emanate a valere sui diversi programmi dalla UE. Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a FI.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati. Nel dettaglio, di seguito i progetti che saranno attuati nel 2024.

In qualità di capofila o di partner, FI.L.S.E. proseguirà nella gestione dei seguenti programmi/progetti:

- "Erasmus per Giovani Imprenditori" per la mobilità internazionale dei giovani ed aspiranti imprenditori, i quali possono vivere un'esperienza formativa/professionale, della durata massima di 6 mesi, al fianco di un imprenditore già affermato in un altro Paese dell'Unione Europea ed imparare come gestire e sviluppare il proprio business. Da febbraio 2023 è iniziato il nuovo ciclo Columbus 2023-2027, in cui FI.L.S.E. è sempre capofila di un consorzio di organizzazioni intermedie composto da 10 partner internazionali
- EcoeFISHent. Progetto approvato a valere sul Programma Horizon 2020 e dedicato al tema dell'economia circolare nel settore della pesca. L'obiettivo del progetto è creare un cluster territoriale sistemico, socio-economico e ambientale circolare per il settore ittico, in un territorio geografico coesivo situato nel Nord Ovest d'Italia, con FI.L.S.E. capofila e la Liguria protagonista. I principali obiettivi del progetto sono orientati allo sviluppo di catene del valore innovative basate sui principi dell'economia circolare per evitare il sottoutilizzo di risorse preziose. FI.L.S.E. è Capofila, con un partenariato internazionale composto da 34 partner. Le attività progettuali sono state avviate ad ottobre 2021 e proseguiranno fino a settembre 2026.
- K-CCRI finanziato dal programma Horizon Europe e dedicato al tema dell'economia circolare con l'obiettivo di sostenere l'impatto nelle regioni europee coinvolte dell'iniziativa della Commissione Europea CCRI – Circular City and Regions Initiative. Le attività si svolgeranno dal 2024 a tutto il 2026.
- PRIMED, finanziato dal Programma Horizon Europe, e dedicato al tema dell'economia circolare,, prevede la creazione di 5 Living Lab territoriali di cui uno ligure dedicato alla filiera della pesca e dell'agroindustriale.
- "CultiVETing, finanziato del programma ERASMUS+, ha l'obiettivo generale di colmare il divario tra il settore dell'istruzione e formazione professionale e le esigenze del mercato del lavoro nel settore agroalimentare, al fine di formare i formatori stessi, per rispondere meglio alle richieste del mercato del lavoro da un lato, e promuovere l'autoimprenditorialità e la sostenibilità dall'altro Il progetto ha durata di 36 mesi da dicembre 2023 a novembre 2026.

Nel 2024 FI.L.S.E. sta lavorando con Regione Liguria alla definizione di un nuovo progetto strategico in tema di creazione d'impresa da presentare in risposta al bando del programma INTERREG Italia Francia Marittimo uscito a febbraio 2024.

Ulteriori proposte progettuali sono in fase di elaborazione e presentazione a valere delle nuove call in uscita nel 2024 sui Programmi Comunitari: INTERREG Italia Francia Marittimo, NEXT MED, Alpine Space, HORIZON Europe.

3. Bandi finalizzati alla formazione

FI.L.S.E. ha gestito nelle ultime diverse misure finalizzate alla formazione professionale a valere sul POR FSE e su fonti regionali, una delle quali è ancora in corso e proseguirà per tutto l'anno 2024. Nel corso dello stesso anno è altresì prevista una nuova edizione della misura sempre a valere sulla nuova programmazione 2021-2027 del FSE Plus che, in continuità con la precedente, è volta a promuovere l'accrescimento delle competenze professionali dei giovani attraverso l'assegnazione di un contributo pubblico sotto forma di voucher individuale a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a percorsi di alta formazione post-laurea.

“Specializzarsi per competere 2023” - Erogazione di voucher a rimborso dei costi di iscrizione a master di I e di II livello e corsi di perfezionamento post-laurea

L'intervento “Specializzarsi per competere 2023” persegue le finalità di cui al Programma Regionale FSE+ 2021-2027 e rientra nelle azioni volte al rafforzamento della formazione post secondaria nell'ambito di un migliorato accesso ad un sistema educativo equo ed inclusivo, con l'obiettivo di migliorare e sostenere l'accesso all'istruzione terziaria dei giovani laureati residenti in Liguria di età inferiore a 35 anni.

In tale contesto, prevede l'assegnazione, su richiesta, di un contributo pubblico sotto forma di voucher, a copertura totale o parziale delle spese di iscrizione a corsi di perfezionamento post-laurea e Master di I e II livello in qualsiasi ambito di specializzazione. FI.L.S.E. quale soggetto attuatore della misura, nel corso del 2024 proseguirà, sia con le attività di erogazione e di controllo, sia con le attività trasversali al progetto di tipo amministrativo, di coordinamento, di comunicazione, di gestione delle piattaforme informatiche, di certificazione della spesa e rendicontazione delle attività svolte.

Si prevede, altresì, che nel corso dell'anno 2024 venga approvata una nuova edizione della misura che comporterà la gestione delle fasi di concessione ed erogazione dei voucher, oltre che delle attività connesse.

4. Fondo sociale Europeo imprese, privati ed economia sociale

Imprese

PO FSE 2014-2020 – Bonus assunzionali da parte delle imprese a sostegno dell’occupazione

La Giunta regionale con delibera n. 610 del 12/07/2019 ha approvato un provvedimento teso a promuovere un’occupazione di qualità e più continuativa, incentivando le imprese del tessuto produttivo ligure ad assumere lavoratori con contratto subordinato a tempo indeterminato o determinato almeno semestrale (anche a scopo di somministrazione), graduando l’importo del beneficio riconoscibile in base al tipo e alla durata del contratto. 3. Nello specifico, in linea con le finalità del POR FSE, l’Avviso mira a favorire l’inserimento o il reinserimento lavorativo di disoccupati giovani e adulti in carico ai Centri per l’Impiego, anche in riferimento alle categorie più fragili del mercato del lavoro e che si trovano a rischio di esclusione. L’apertura della Misura è andata dal 1/10/2019 al 30/12/2020. Le domande pervenute sono state 119.

Per l’anno 2024 si prevede di svolgere attività di:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2020 - Covid 19

Con D.G.R. n. 332/2020 è stato approvato lo schema di Accordo per l’attuazione degli interventi rivolti alle imprese e ai lavoratori di cui al “Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19” quale Addendum al Patto per il Lavoro nel Settore del Turismo approvato con D.G.R. n. 574/2019.

Dotazione fondi iniziale Euro 2.400.000,00, ulteriormente implementata ad Euro 6.200.000; la dotazione fondi è stata, quindi ulteriormente implementata con D.G.R. n. 337 del 23/04/2021 fino ad euro 9.044.000,00.

Sono pervenute 1138 richieste di agevolazione ed i termini per presentare le domande sono stati prorogati al 31 marzo 2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore turistico 2021 - Covid 19

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 474 del 04/06/2021 è stato approvato l'Avviso Pubblico per erogazione Bonus Assunzionali nel Settore turistico nell'ambito del Piano Straordinario di supporto al Settore del Turismo per Emergenza Covid-19. Inclusa riapertura riedizione bonus assunzionali ex D.G.R. n. 574/219.

Domande pervenute 1826.

Dotazione fondi iniziale Euro 1.900.000,00.

La dotazione nel 2021 è stata implementata di ulteriori Euro 5.000.000,00. Dotazione implementata nel 2022 con ulteriori Euro 9.000.000,00.

Il bando è stato aperto dal giorno 22/06/2021 al giorno 30/07/2021.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito dei controlli
- eventuale monitoraggio di revoche rese necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2022

Dotazione fondi iniziale Euro 3.000.000,00, ulteriore implementazione fondi con DGR del 6/12/2022 per Euro 6.954.987,50 per finanziare tutte le domande pervenute.

Il bando si è chiuso il 30/11/2022.

Domande pervenute 953.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale nel settore del Turismo – annualità 2023

Dotazione fondi iniziale Euro 6.000.000,00.

Domande pervenute 683.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;

- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali nel settore del Turismo – annualità 2024

È prevista una edizione 2024 del suddetto bonus con apertura a fine primo semestre 2024 e dotazione fondi iniziale indicativamente tra Euro 5.000.000 e 6.000.000,00.

Si prevedono circa 700 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionali GOL

Nell'ambito del programma GOL (Garanzia occupabilità lavoratori) è prevista una edizione del bonus assunzionale dedicato ai lavoratori inseriti nel programma in parola. L'apertura è prevista nel corso del 2024 con dotazione fondi indicativamente di Euro 2.000.000,00.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;
- gestione ed erogazione delle istanze di erogazione delle agevolazioni concesse;
- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Bonus Assunzionale attività commerciali

È prevista una edizione del bonus assunzionale dedicata a tutto il settore del commercio. L'apertura è prevista a settembre 2024, con dotazione fondi indicativamente di Euro 8/10.000.000,00.

Si possono attualmente prevedere oltre 1.000 domande di agevolazione.

I lavori previsti per il 2024 sono:

- Istruttoria delle istanze per la concessione delle agevolazioni;

- gestione delle eventuali comunicazioni che pervengano dalle imprese;
- attività di controllo e di verifica;
- eventuale predisposizione di revoche che dovessero rendersi necessarie a seguito di controlli.

Privati

Lo sviluppo di progetti e servizi in campo sociale, socio-sanitario ed a sostegno dell'Economia Sociale svolto in questi anni da FI.L.S.E., rappresenta una risposta a necessità nuove che nascono dal territorio sia nel campo sociale e in quello dell'integrazione socio-sanitaria, con strumenti in particolare rivolti al sostegno della persona e della famiglia, sia in campo economico produttivo con strumenti rivolti alle imprese senza finalità di lucro o afferenti comunque al settore dei servizi socio-sanitari.

FI.L.S.E. ha negli ultimi anni messo a punto e sviluppato numerosi interventi in campo sociale che proseguiranno nel corso del 2024 e si integreranno con ulteriori nuovi interventi:

GOL (Garanzia occupabilità lavoratori):

Finanziato da Fondo Regionale disabili, PNRR e FSE, vede FI.L.S.E. impegnata nelle attività di erogazione ai privati delle indennità di tirocinio e di frequenza a corsi formativi periodicamente su indicazione di Regione Liguria attraverso il sistema dei centri per l'impiego. Annualmente è prevista l'emissione delle CU a tutti gli aventi diritto.

Accanto a GOL, sempre rivolti a particolari fasce del mercato del lavoro, prosegue la gestione delle seguenti misure:

Indennità disabili, che prevede il pagamento delle indennità di frequenza per i soggetti fragili che frequentino tirocini in convenzione con Regione;

Certificazione disabili, che prevede il pagamento delle attività necessarie ai beneficiari per certificare in modalità pubblica e spendibile sul mercato del lavoro le proprie competenze professionali.

Voucher regionale asili nido:

Regione Liguria approva annualmente un Bando per sostenere le famiglie attraverso uno sgravio economico alle rette pagate dalle stesse per l'iscrizione e la frequenza agli asili nido.

In questo 2024 Il bando disporrà di una dotazione finanziaria complessiva pari a 8.000.000,00 di euro per garantire la fruizione dei c.d. "nidi gratis" alle famiglie liguri.

Voucher regionale badanti e baby-sitter:

Giunto ormai alla quarta edizione per ciò che concerne le badanti e alla terza per le baby-sitter, con una dotazione complessiva di oltre 7.000.000 di euro, è prevista, accanto all'erogazione dei benefici per i bandi in essere, la predisposizione e gestione di un nuovo avviso per la seconda metà del 2024.

Bonus Centri Estivi:

Anche per i centri estivi si prevede per il 2024 di terminare la gestione del bando del 2024 accanto all'apertura, nell'estate del 2024, di un nuovo avviso periodico con circa 2/3.000.000 di dotazione e circa 5/6.000 domande di beneficio da parte delle famiglie liguri.

Dote sport:

La dote sport vedrà nel 2024 la sua seconda edizione e permetterà alle famiglie liguri di ottenere un ristoro delle spese di iscrizione e frequenza alle attività sportive dei figli minori.

Registro badanti:

È previsto il sostegno a regione nella predisposizione, implementazione, informatizzazione e pubblicizzazione di un registro pubblico per gli assistenti familiari volto, da una parte, a censire, valorizzare e formare gli operatori presenti sul territorio e, dall'altra, al fornire alla popolazione un utile strumento per la ricerca di personale qualificato per l'assistenza domiciliare professionale.

Certificazione competenze badanti e miglioramento delle stesse:

Abbinato alla misura Registro badanti è prevista la creazione di un voucher destinato agli assistenti familiari per la mappatura, definizione e miglioramento delle loro capacità professionali in vista dell'inserimento nell'albo stesso.

Animali d'affezione:

È previsto un bando per garantire ai soggetti anziani e/o con limitate capacità economiche il ristoro delle spese sanitarie per gli animali d'affezione.

Economia Sociale

Proseguirà, inoltre, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è prevista la gestione delle disposizioni di pagamento per l'intero settore socio sanitario regionale: F.I.L.S.E. su mandato di Regione e di concerto con il sistema territoriale delle ASL, dei Distretti sociali e dei Comuni del territorio, gestisce il complessivo sistema dei pagamenti sociosanitari a favore della popolazione fragile della comunità territoriale, attraverso le seguenti misure:

- **Fondo Regionale per la non autosufficienza:** destinato ad anziani ultra sessantacinquenni non autosufficienti con bassi redditi
- **Dopo di noi:** destinato a disabili privi del tutto o in parte del sostegno genitoriale
- **Vita indipendente:** destinato a soggetti disabili per il sostegno e l'incentivazione della permanenza al proprio domicilio
- **Gravissime disabilità:** fondo destinato a malati gravi e che necessitano di assistenza h24 per la permanenza al proprio domicilio
- **Caregiver:** sostegno economico per i caregiver familiari di soggetti invalidi
- **Contributo di solidarietà per la disabilità:** intervento per la mitigazione delle rette per il ricovero in strutture socio-sanitarie destinato alle fasce economicamente più fragili della popolazione
- **Dote di Cura FSE:** Gestione del sistema dei pagamenti per la "dote di cura" finanziato dal FSE

Proseguirà, altresì, la gestione dei seguenti strumenti per i quali è previsto il rilascio di garanzie:

Fondo Garanzia Locazioni:

È prevista la gestione di un fondo di emissione di garanzie, a favore dei proprietari di appartamenti sfitti e nell'interesse di soggetti economicamente fragili, al fine di rimettere sul mercato immobili disponibili alla locazione garantendo ai proprietari sino a 12 mensilità in caso di morosità del conduttore.

Prestiti d'onore:

Emissione di garanzie a soggetti non bancabili per l'erogazione di prestiti, da 3 a 10.000 euro, rimborsabili a tasso zero da 36 a 60 mesi, a favore di soggetti fragili in collaborazione con la fondazione antiusura e il sistema delle banche del territorio.

L.R. n. 30 del 2008 - Fondo Lavoratori CIGS:

Emissione di garanzie a soggetti posti il cassa integrazione guadagni per l'anticipazione da parte delle banche del trattamento spettante da INPS.

Oltre a ciò, si segnala il **supporto a Regione Liguria, da una parte, nella costruzione di relazioni internazionali in ambito sociale e di cooperazione allo sviluppo**, e dall'altra, nelle azioni di implementazione di due progetti di **Educazione alla cittadinanza globale** aggiudicati da Regione Liguria su bandi dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo per i quali F.I.L.S.E. sta attuando una serie di azioni per Regione.

Nel 2024 è previsto il supporto a Regione in una serie di progetti a valere sul bando cooperazione 2024 dell'Agenzia Italiana per la cooperazione allo sviluppo. Tali progetti che vedono Regione come lead partner o partner e F.I.L.S.E. quale attuatore di una serie di azioni, sono tutti ideati e implementati con i soggetti del territorio e vedono la nostra società a disposizione di regione in ogni fase di vita di tali progetti, dalla scrittura, all'implementazione, alla rendicontazione.

5. Finanza per interventi pubblici e sviluppo del territorio

FI.L.S.E. gestisce - su mandato di Regione - strumenti e risorse per lo sviluppo di azioni ed interventi di sviluppo economico e territoriale spesso caratterizzati da complessi fattori programmatori, economico-finanziari, giuridico-gestionali e procedurali-amministrativi.

Ai fini di riqualificazione del territorio ed equilibrio socio-economico FI.L.S.E. gestisce, per conto di Regione Liguria, **fondi destinati ad interventi pubblici promossi e/o realizzati dalle pubbliche amministrazioni e altri soggetti pubblici**. Tali interventi sono attuati da FI.L.S.E. in applicazione di leggi regionali e di programmi cofinanziati dalla U.E., dallo Stato e dalla Regione.

In tale ambito FI.L.S.E. è soggetto gestore - anche in qualità di Organismo Intermedio - di specifiche misure nel rispetto delle disposizioni regolamentari approvate da Regione. Particolare interesse assumono in tale ambito i bandi relativi al Social housing ed all'efficientamento energetico degli immobili pubblici.

Ai fini di promuovere nuovi insediamenti produttivi FI.L.S.E. effettua le attività di gestione di fondi per **l'acquisto di aree e fabbricati ad uso produttivo**, confluiti nell'Allegato B di cui al comma 2 dell'art. 4 della L.R. n. 34/2016. L'art. 3 della L.R. n. 30 del 28 dicembre 2017 ha regolamentato organicamente le finalità e l'operatività sugli immobili acquistati da FI.L.S.E., prevedendo che gli stessi siano destinati all'insediamento di imprese di micro, piccola, media e grande dimensione che svolgano attività di produzione o di servizi alla produzione. E', inoltre, previsto dalla legge che gli immobili siano venduti alle imprese o messi a disposizione delle stesse - a prezzi di mercato - con modalità flessibili quali l'affitto, la concessione o altro titolo di diritto d'uso, anche con diritto di riscatto, che da un lato perseguano il rientro finanziario del Fondo e dall'altro favoriscano lo sviluppo temporale della sostenibilità economico-finanziaria delle iniziative imprenditoriali. Nel 2024, con riferimento alle vendite delle aree e degli immobili ancora di proprietà di FI.L.S.E., si concluderanno le procedure pubbliche di vendita avviate nel 2023. Nel periodo in esame saranno svolte le attività conseguenti all'esito delle procedure in essere. Inoltre, una volta concordate ed approvate con provvedimenti di Regione Liguria le ipotesi metodologiche presentate da FI.L.S.E., potranno essere successivamente attivati gli Accordi di Localizzazione di cui all'art. 7 della L.R. n. 1/2016 sugli immobili di proprietà FI.L.S.E. ricompresi nel Fondo strategico.

Un altro consolidato ruolo di FI.L.S.E. è quello di supporto a Regione in **operazioni di interesse pubblico strategiche**, caratterizzate da aspetti economico-finanziari e gestionali articolati, rispetto ai quali FI.L.S.E. apporta - secondo diverse esigenze - competenze e supporto gestionale ed operativo, nonché supporto nella gestione della finanza pubblica alle stesse destinata. FI.L.S.E. per tali operazioni coordina anche le competenze e i compiti delle proprie società controllate.

5.1 Gestione di contributi destinati ad enti e soggetti pubblici

FI.L.S.E. si conferma strumento di Regione Liguria nella progettazione e gestione di misure di finanziamento a favore di Enti territoriali ed altri soggetti pubblici, per la realizzazione di interventi di sviluppo economico, urbano, territoriale ed ambientale.

Fondo Unico per la riqualificazione urbana ed edilizia e del social housing

Proseguirà nel 2024 l'attività di gestione dei bandi in corso di attuazione e cofinanziati con le risorse di cui al Fondo Unico per l'Edilizia, in particolare:

- Progetti Colore di cui all'art.10 Bis della L.R. n. 25/87 E S.M.I.
- Programmi Locali per il Social Housing 2009
- Bando per il sostegno ad interventi di Edilizia Residenziale Sociale e Riqualificazione nei piccoli Comuni
- Bando Programma rigenerazione urbana, edilizia residenziale sociale e valorizzazione del patrimonio pubblico (bando 2014 e bando 2016);
- Bando ex art. 6 comma 1 della L.R. 23/2018 contributi per le attività di progettazione per l'individuazione e la disciplina degli ambiti urbani di cui all'articolo 2 della L.R. 23/2018 -Disposizioni per la rigenerazione urbana ed il recupero del territorio agricolo, la cui graduatoria è stata approvata a con D.G.R. n. 567 del 10 luglio 2020.

Essendo la scadenza della Convenzione Quadro di gestione del Fondo Unico per l'edilizia - social housing e riqualificazione urbana, sottoscritta il 16 settembre 2013 tra Regione Liguria e FI.L.S.E., il 31 dicembre 2023, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1339 del 22.12.2023 ne è stata prorogata la validità ed, in particolare, con il medesimo provvedimento è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione suddetta, contenente la nuova formulazione dell'art. 2 dell'originario atto convenzionale che include la proroga di cinque anni per la validità dell'atto stesso al 31 dicembre 2028, mantenendo inalterate le condizioni attualmente in corso. L'Addendum alla Convenzione è stato firmato in data 10 gennaio 2024.

Azione 2.1.1 "Energia PR FESR 2021 – 2027

Nell'ambito della Priorità: 2. "Trasformazione green e transizione ad un modello di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione all'efficienza energetica, alle risorse rinnovabili e alle economie circolari" - Obiettivo specifico: 2.1. "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra" del Programma regionale Liguria FESR 2021-2027, FI.L.S.E. è soggetto gestore delle disposizioni attuative dell'azione 2.1.1 "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche".

In particolare, FI.L.S.E. gestisce le risorse finanziarie assegnate

- al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 1352 del 28/12/2022;
 - al 2 Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato alle Province, alla Città Metropolitana di Genova, ai Comuni liguri con popolazione superiore ai 2.000 ed inferiore ai 40.000 abitanti, alle agenzie regionali, alle autorità di sistema portuale, agli enti parco, alle camere di commercio, con esclusione dei Comuni inseriti nelle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 314 del 6/04/2023 e n. 359 del 21/04/2023;
 - al Bando per la "Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche riservato ai Comuni liguri con popolazione fino ai 2.000 abitanti, con esclusione dei comuni appartenenti alle aree interne approvate e riconosciute dalla SNAI", approvato con DGR n. 581 del 22/06/2023.
- I Bandi si propongono di ridurre i consumi di energia primaria e le emissioni inquinanti negli edifici e nelle strutture pubbliche, prevedendo la concessione di contributi a fondo perduto in misura percentuale rispetto alla spesa ammessa.
- FI.L.S.E. svolge, in applicazione delle disposizioni attuative elaborate dall'AdG e nel rispetto delle procedure e dei criteri di selezione approvati, l'attività di gestione del procedimento di selezione delle proposte progettuali e del procedimento di assegnazione delle agevolazioni ai beneficiari.
- In relazione allo stato di avanzamento dei singoli Bandi, nel 2024 proseguiranno le attività relative alla:
- valutazione delle richieste di modifica degli interventi e delle richieste di proroga del termine di conclusione degli interventi assegnato col provvedimento di concessione del contributo;
 - concessione ed erogazione delle agevolazioni a seguito di rinunce;
 - erogazione degli acconti e controlli;
 - validazione monitoraggio degli interventi finanziati effettuati dai beneficiari tramite il sistema di monitoraggio SIRGILWEB/SIRGIL.
- FI.L.S.E. si avvale del supporto di I.R.E. per la valutazione tecnica delle pratiche.
- Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche di un'altra edizione della misura, rivolta ad Enti di territori diversi da quella sopra indicata.

Fondo Unico nazionale per il turismo di parte capitale - FUNT

Il Ministero del Turismo, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato il Decreto Interministeriale prot. 3462- del 9 marzo 2022 contenente le disposizioni per l'attuazione, il riparto e l'assegnazione delle risorse del Fondo unico nazionale per il turismo di parte corrente e del Fondo unico nazionale per il turismo di parte capitale per l'annualità 2022, previsti ai commi 366 e 368 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2022.

In data 14 giugno è stato adottato dal Ministro del Turismo l'Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale, che per l'anno 2022 prevede uno stanziamento complessivo di 36 milioni, di cui € 1.521.000,00 saranno destinati a Regione Liguria. Tali risorse devono essere destinate ad investimenti per

la realizzazione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso.

Sulla base della Convenzione sottoscritta con Regione Liguria in data 7/09/2022, F.I.L.S.E. ha espletato le procedure inerenti alla preselezione degli interventi da proporre al Ministero del Turismo per il finanziamento e l'assegnazione di risorse pubbliche del FUNT attraverso l'emanazione di un "Avviso pubblico per la manifestazione di interesse finalizzata alla selezione di interventi infrastrutturali volti a migliorare la fruibilità dei luoghi di interesse turistico ed aumentare l'attrattività di destinazioni di particolare valore storico, culturale, naturalistico, sportivo e religioso", e la gestione delle istanze ricevute.

Con il Decreto prot. n. 9533/23 del 15 maggio 2023 con cui il Ministero del turismo, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, ha approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento e il relativo contributo.

Attraverso i propri uffici F.I.L.S.E. svolge le procedure amministrative conseguenti all'assegnazione delle risorse finanziarie da destinare agli interventi; nel corso del 2024 F.I.L.S.E. continuerà a svolgere le procedure di gestione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi approvati, in particolare:

- Erogazione del contributo e rideterminazione dello stesso a fronte dell'avvenuta aggiudicazione e delle eventuali varianti in corso d'opera;
- Controllo e monitoraggio delle iniziative finanziate;
- Accertamento di eventuali economie derivanti da rinunce, revoche ed economie da ribassi d'asta relativi ad interventi ultimati ed oggetto di rendicontazione finale di spesa.

Si prevede la gestione, nel corso del 2024, anche delle risorse destinate a Regione Liguria con Atto di Programmazione del F.U.N.T. di parte capitale relativo all'annualità 2023, previste in Euro 2.112.500,00.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo acquisto mezzi

Sulla base dell'Accordo di Programma sottoscritto in data 11/05/2014 tra Regione Liguria, F.I.L.S.E., I.R.E. e le Aziende del TPL, su mandato di Regione, F.I.L.S.E. nel 2016 ha concluso la procedura di gara informale ad inviti, avviata in data 6 agosto 2015, avente come oggetto un servizio di finanziamento, da destinarsi al pagamento del prezzo di vendita (al netto della quota corrispondente all'IVA) dei mezzi acquistati dalle Aziende di TPL, attraverso la cessione dei crediti delle quote annue delle risorse della L.R. n. 62/2009 dall'anno 2017 all'anno 2029. Il servizio è stato affidato a BNL S.p.A. ed in data 1° marzo 2016 è stato sottoscritto il contratto con la cessione di credito. A fronte dell'espletamento delle procedure e degli adempimenti posti in essere F.I.L.S.E. ha fornito alle Aziende TPL la provvista finanziaria per l'attuazione dell'operazione di acquisto automezzi sulla base degli ordini progressivamente emessi e delle consegne relative di mezzi collaudati e validati da Regione Liguria secondo le modalità comunicate dalla stessa con prot. PG/2016/125808 del 10 giugno 2016. Sono state, inoltre, attivate le risorse PAR FSC pari ad euro 3.750.000,00 che hanno consentito l'effettuazione dei primi ordini di acquisto unitamente alle risorse L.R. n. 62/2009 – pari ad euro 170.000,00 – già in cassa a F.I.L.S.E. a valere sulle annualità 2014, 2015 e 2016. Proseguirà nell'anno 2024 l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

TPL - Trasporto Pubblico Regionale e Locale – Fondo efficientamento

Ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2013 ss.mm.ii., F.I.L.S.E. provvede alla gestione delle risorse di un fondo destinato ad un'azione straordinaria di efficientamento del servizio e di riorganizzazione delle aziende di trasporto pubblico locale su gomma. Il Fondo è costituito da:

- l'annualità 2016 pari ad euro 1.000.000,00 in corso di impiego a favore di ATP Esercizio, TPL Linea e ATC o S.r.l. conformemente a quanto indicato da Regione Liguria con la D.G.R. n. 585/2016;
- gli importi ottenuti attraverso un'operazione di attualizzazione delle risorse delle annualità 2017-2026 pari ad euro 1.000.000,00 annui. Ai sensi della D.G.R. n. 585 del 30/6/2016 F.I.L.S.E. ha affidato – sottoscrivendo il relativo contratto in data 28 dicembre 2016 – il servizio di finanziamento con cessione del credito delle quote alla Mediocredito Italiano S.p.A., autrice della migliore offerta ottenendo un importo in linea capitale del Finanziamento erogabile pari ad euro 8.881.374,45.

Regione Liguria con l'articolo 1 della Legge regionale 10 novembre 2017 n. 27 ha introdotto modifiche all'articolo 28-bis della Legge regionale 7 novembre 2013 n. 33 e con D.G.R. del 28 dicembre 2017, n. 1203, ha determinato le nuove modalità per l'attuazione, la rendicontazione e l'erogazione dell'azione straordinaria di efficientamento del servizio di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 28 bis della L.R. n. 33/2017 come modificato dalla L.R. n. 27/2017. Nel 2018 F.I.L.S.E. ha attuato i necessari adempimenti di adeguamento dell'operazione ai nuovi indirizzi regionali succitati. In particolare, sono stati sottoscritti nel marzo 2018 Protocolli sostitutivi con le Aziende di trasporto.

Rispetto all'ammontare complessivo delle risorse, nel corso dell'anno 2023 è stato ultimato il trasferimento delle risorse con l'erogazione di Euro 941.352,34 spettanti alla Società ATC Esercizio. Nell'anno 2024 si prevede di concludere i controlli ancora non perfezionati relativi alle dichiarazioni sostitutive presentate.

Proseguirà inoltre l'espletamento delle attività di monitoraggio finanziario correlato agli adempimenti per la gestione delle risorse.

5.2 Insediamenti produttivi

Interventi di acquisto, riqualificazione e approntamento aree a destinazione produttiva

Nel 2024, F.I.L.S.E. implementerà le attività di sviluppo e insediamento delle aree acquistate su mandato di Regione Liguria. In particolare, proseguiranno gli interventi avviati a valere sui seguenti fondi:

- Fondo per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6;
- "Fondo di rotazione per l'infrastrutturazione di aree produttive e il recupero di aree e fabbricati ad uso produttivo dismessi" di cui alla L.R. n. 43 del 1994 articolo 6 come modificata dalla L.R. n. 47 del 2006 (oggi confluito nel Fondo Strategico);
- L.R. n. 33 del 2002 Articolo 4 comma 1 lettera f – Fondo rotativo per acquisto e infrastrutturazione aree insediamenti distrettuali e di filiera (oggi confluito nel Fondo Strategico).

Nel corso del 2024 proseguirà l'attività, in particolare, relativamente:

- all'intervento dell'area ex ENEL – Loc. Pianazze – La Spezia. In relazione all'area di cui trattasi, proseguirà la gestione della procedura finalizzata alla cessione dell'area e conseguente all'avviso pubblico di vendita, esperito a seguito della manifestazione di interesse spontanea ricevuta, e conclusasi con l'aggiudicazione definitiva alla Immobiliare Patrone S.r.l. avvenuta in data 25 maggio 2022. Il contratto definitivo di compravendita è condizionato al verificarsi, entro il 25 maggio 2024 salvo proroga da concordarsi tra le parti, delle due condizioni sospensive indicate nell'Avviso di vendita e relative alla conclusione del procedimento di svincolo idraulico e alla liberazione dell'area. A riguardo, con riferimento alla liberazione dell'area, erano state definite di concerto con il Comune della Spezia e l'aggiudicatario le future azioni necessarie a rendere disponibile l'area. L'Azienda aggiudicataria ha effettuato le verifiche tecniche necessarie a definire la progettazione del proprio insediamento produttivo. Con riferimento allo svincolo idraulico proseguiranno le attività necessarie a dare attuazione a quanto stabilito nel Protocollo d'Intesa in essere tra Regione Liguria, Comune della Spezia e F.I.L.S.E.;
- all'area Pertite di Cengio/Millesimo. Per l'area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. Si è proceduto con l'emanazione dell'avviso previa comunicazione ai due Comuni di Cengio e Millesimo, su cui insiste l'area, dai quali F.I.L.S.E. attendeva, da tempo, riscontro rispetto all'aggiornamento dello schema della convenzione attuativa, rispetto a quello allegato allo SUA approvato, definito in ragione dell'avvenuta modifica e superamento di alcuni presupposti dell'intervento originariamente previsto. Anche tenuto conto di quanto concordato nel Tavolo Tecnico, F.I.L.S.E. ha comunicato, altresì, l'avvio della procedura anche agli altri soggetti firmatari dell'Accordo Quadro del 29 aprile 2009, al fine di condividere gli indirizzi e gli elementi principali dell'avviso della procedura pubblica di vendita dell'area, sottolineando la necessità di attivare azioni congiunte per la promozione dell'opportunità localizzativa. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 27 ottobre 2023 prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024;
- all'area Quartaie di Cicagna. Anche per tale area è stata indetta una procedura pubblica di vendita con a base d'asta il valore di mercato aggiornato secondo la stima fornita dall'Agenzia delle Entrate a F.I.L.S.E., a seguito di richiesta specifica da parte di quest'ultima. La procedura pubblica di vendita è stata pubblicata il 26 luglio 2023 con scadenza al 26 ottobre 2023 successivamente prorogata una prima volta al 31 gennaio 2024 ed una seconda al 15 marzo 2024;
- all'immobile sito in località Boettola a Sarzana (SP), ubicato in Via Prima Boettola. Con riferimento a detto immobile era stata indetta la gara pubblica di vendita con scadenza il 28 novembre 2022, andata deserta. Il 26 luglio 2023 è stata indetta una nuova procedura ad evidenza pubblica di vendita con scadenza fissata al 25 ottobre 2023, successivamente prorogata al 31 gennaio 2024. Nel 2024 saranno svolte le attività conseguenti all'esito della procedura.

Eventuali ulteriori operazioni di acquisto e sviluppo potranno essere oggetto di istruttoria e programmazione sulla base degli indirizzi di Regione Liguria.

In relazione agli **Accordi di Localizzazione ex art. 7 comma 1 della Legge n. 1 del 16 febbraio 2016**, la Regione ad oggi ha impegnato euro 4.513.656,40 milioni a valere sul fondo strategico regionale in gestione a F.I.L.S.E. per finanziamenti e/o garanzie ad imprese che attuino progetti di sviluppo nell'ambito degli Accordi. Si è in attesa che Regione approvi le modalità con cui attivare tali Accordi, con particolare riferimento agli immobili di F.I.L.S.E..

Fondi ex art.11 L.R. n. 34 del 27/12/2016 (ex Docup 97/99 Az. 1 e 5.4)

Ai sensi della L.R. n. 34 del 27/12/2016 "F.I.L.S.E. è autorizzata ad utilizzare le risorse di cui al Docup Obiettivo 2 1997/1999, azioni 5.1, 5.4 e 3.1, pari a complessivi euro 1.094.618,00 per interventi di recupero, riqualificazione, bonifica ed infrastrutturazione, su immobili e aree di sua proprietà o di proprietà di sue controllate, destinati ad attività produttive o ad attività di ricerca e sviluppo". Le modalità operative e le condizioni per l'utilizzo da parte di F.I.L.S.E. delle risorse sopra citate, sono state indicate nella nota di Regione Liguria Prot. n. PG/2018/263903 del 26 settembre 2018 di cui all'Argomento di Giunta n. 29 del 19 settembre 2018.

A valere sulle risorse di cui all'art. 11 della L.R. n. 34/2016 hanno trovato copertura le spese per la realizzazione dei lavori - attraverso mandato a I.R.E. S.p.A. - per la manutenzione straordinaria dell'edificio 10 di Parco Tecnologico Val Bormida in coerenza con gli indirizzi di Regione Liguria. A seguito di variante sono stati inseriti nel mandato ad Ire anche gli allacci alla rete elettrica con relativa cabina, nei limiti del QE approvato. I lavori e gli allacci sono terminati a settembre 2020. Gli interventi previsti sono terminati. IRE ha trasmesso la rendicontazione finale delle attività e la documentazione tecnica finale delle opere ultimate e F.I.L.S.E. ha provveduto a liquidare a giugno 2021 ad IRE il saldo risultante a consuntivo per l'incarico di cui sopra.

In data 6 luglio 2021 è stata inviata la Relazione dell'attività svolta e dei costi sostenuti a Regione Liguria.

Le risorse residue disponibili ammontano ad euro 18.600 c.a., i cui eventuali impieghi futuri saranno definiti di concerto con Regione Liguria.

5.3 Progetti e interventi pubblici di rilevanza strategica regionale

Center for Human Technologies (CHT) e Incubatore IIT nel PST Erzelli

In data 14 aprile 2015 è stato sottoscritto un Accordo di programma avente ad oggetto l'insediamento del Centro di Ricerca denominato Center for Human Technologies (CHT) quale opera di infrastrutturazione del "Polo di ricerca e di attività industriali ad alta tecnologia" del Parco scientifico e tecnologico di Erzelli in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 1333, della L. n. 296/2006. In attuazione dell'Accordo di programma F.I.L.S.E., in attuazione del mandato conferito da Regione Liguria, ha provveduto all'acquisto dei piani 8°, 9°, 10° e 11° dell'Edificio B Subsettori 4 del Parco Scientifico e Tecnologico degli Erzelli di Genova con stipula del Contratto Definitivo in data 11 ottobre 2017. F.I.L.S.E. ha conseguentemente provveduto a sottoscrivere i necessari atti per la messa a disposizione degli spazi localizzati ai piani 8°, 9° e 10° - di circa 4.500 mq - ad IIT con contratto del 11 ottobre 2017 nonché dell'ulteriore spazio di circa 1.500 mq localizzato al piano 11° ad INVITALIA che lo ha contestualmente concesso in sublocazione a IIT. I contratti hanno durata di dieci anni, rinnovabili di altri dieci.

Successivamente alla stipula dei contratti di locazione e di sublocazione succitati relativi all'11° piano dell'Edificio B, IIT ed Invitalia hanno avviato e definito

la progettazione dell'Incubatore e la scelta degli investimenti in coerenza con i contenuti e le finalità l'attrezzaggio dell'incubatore stesso. Si prevede in tal senso che Invitalia appronti l'Incubatore con l'investimento per l'acquisto di impianti specifici, macchinari e strumenti (facilities tecnologiche) destinati all'incubazione, sviluppo e accelerazione di start up innovative altamente specializzate. F.I.L.S.E. ed IIT metteranno a punto gli accordi necessari per la gestione dell'Incubatore tecnologico.

Nel corso dell'anno 2022 Regione Liguria, previa autorizzazione del MISE, ha implementato la riprogrammazione delle economie verificatesi nell'operazione ai sensi dell'Accordo di Programma. Le risorse sono state trasferite a IIT quale cofinanziamento degli investimenti in attrezzature, strumentazioni, allestimenti e arredi per laboratori e uffici in coerenza con quanto previsto dall'Accordo

Nel 2024 proseguirà la gestione amministrativa dei contratti di messa a disposizione sopra citati.

Polo Technology Transfer - RoboIT

F.I.L.S.E. nel corso dell'anno 2021 ha sottoscritto un Memorandum of Understanding con CDP Venture Capital SGR (di seguito indicato "MoU"), finalizzato alla partecipazione di Regione Liguria – tramite la F.I.L.S.E. stessa - al primo Polo nazionale per il Trasferimento Tecnologico della Robotica, in stretto raccordo con IIT. CDP Venture Capital SGR S.p.A., soggetto gestore del fondo di investimento alternativo mobiliare di tipo chiuso "Fondo Technology Transfer", ha infatti promosso la costituzione del Polo RoboIT con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica italiana attraverso la creazione di startup concepite nei laboratori delle Università e dei Centri di ricerca di eccellenza tra cui l'Istituto Italiano di Tecnologia (IIT) oltre all'Università di Napoli Federico II, all'Università degli Studi di Verona, e alla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa.

In attuazione del MoU sottoscritto con CDP Venture Capital SGR (di seguito "CDP VC Sgr" o "CDP CV") ed in esecuzione dell'approvazione dell'operazione da Regione Liguria con DGR n. 419/2022, F.I.L.S.E. ha provveduto a dare seguito al Progetto di collaborazione e di investimento nel Comparto Diretto del Fondo Technology Transfer istituito e gestito da CDP VC Sgr attraverso la sottoscrizione di n. 3.000.000 quote pari a Euro 3.000.000,00 impiegati nell'ambito del Fondo Strategico Regionale. Contestualmente alla sottoscrizione delle quote, F.I.L.S.E. ha stipulato con CDP VC Sgr un Accordo di investimento volto all'impiego da parte del Fondo Technology Transfer di un importo almeno pari all'Investimento di F.I.L.S.E. nel Fondo entro il territorio della Regione Liguria, con riferimento a startup che abbiano sede legale in Liguria e/o per le quali IIT svolgerà attività di hub, e che pertanto avranno una parte significativa delle loro attività operative in Liguria. E' stato altresì sottoscritto il già citato Accordo di collaborazione con RoboIT per l'erogazione di servizi di incubazione imprenditoriale e di accelerazione di business alle start-up in cui investirà in collaborazione con Pariter Partners s.r.l., il proprio Partner per l'imprenditorialità. Nel 2024, F.I.L.S.E. in qualità di Investitore nel Fondo Technology Transfer, svolgerà le attività connesse alla gestione della propria quota sottoscritta monitorando il rispetto degli adempimenti previsti dal Regolamento del Fondo, presidiando quanto pattuito nell'Accordo di investimento sottoscritto con CDP VC e monitorando la reportistica periodica sul portafoglio di progetti PoC e seed investiti, sul deal-flow e le attività relative ai progetti di RoboIT. Alla fine dell'anno 2023, risultano complessivamente richiamati e versati euro 1.381.309,71 pari al 46,04% sul totale impegnato pari ad Euro 3.000.000: è in tal senso previsto che nel 2024, CDP VC prosegue nel richiamo a F.I.L.S.E. delle risorse ai sensi del Regolamento ed in coerenza con gli impegni assunti in sede di sottoscrizione dell'investimento.

Hennebique

Regione Liguria con norma di legge del collegato alla legge di Bilancio per il 2022 -art. 31 della L.R. n. 22 del 29/12/2021- ha previsto che F.I.L.S.E. sia autorizzata a partecipare ad un fondo di investimento immobiliare insieme ad almeno un investitore pubblico nazionale qualificato finalizzato alla riqualificazione dell'edificio Hennebique, storico immobile ubicato nell'ambito territoriale strategico di rilievo regionale del porto antico di Genova.

F.I.L.S.E. darà quindi attuazione all'operazione, mediante il conferimento di risorse pari a 20 milioni di euro da parte di Regione Liguria, partecipando ad un fondo immobiliare a parità di condizioni con gli altri investitori pubblici nazionali qualificati e comunque con redditività attesa non inferiore alla redditività attesa da investitori privati in economia di mercato.

Con l'art. 14 della LR n. 20 del 30/12/2023 è stato introdotto il comma 7-bis all'art 31 della LR n. 22/2021 nel quale si prevede che eventuali economie derivanti dall'operazione suddetta sono riacquisite al bilancio regionale e vincolate a investimenti anche tramite F.I.L.S.E. Nell'ambito di dette economie è stato previsto che una quota sia destinata preliminarmente all'eventuale rafforzamento patrimoniale di F.I.L.S.E. autorizzato nel limite massimo di euro 7.000.000.

Il trasferimento dei fondi sarà, quindi, disciplinato con provvedimento della Giunta regionale all'esito della positiva verifica da parte di F.I.L.S.E. S.p.A. delle condizioni dell'investimento in coerenza con quanto previsto dall'art 31 della L.R. 22/2021 e con l'indirizzo fornito in tal senso dalla DGR 1059/2022.

Nell'anno 2024 si prevede dunque che F.I.L.S.E., nell'ambito della strutturazione finanziaria dell'operazione, si confronti con Regione Liguria e con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per verificare la sussistenza degli elementi indispensabili per poter definire l'eventuale partecipazione al Fondo ovvero eventuali economie, anche ai fini del comma 7 bis dell'art.31 succitato. Potrà essere conseguentemente attivata una apposita due diligence finalizzata ad effettuare le necessarie verifiche delle condizioni dell'investimento in adempimento alla succitata deliberazione regionale.

Convenzione Quadro con l'Autorità di Sistema Portuale

F.I.L.S.E. ha sottoscritto in data 18 aprile 2019 una Convenzione Quadro - anche in qualità di capo Gruppo di Società specializzate - con Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per le attività finalizzate alla realizzazione di programmi - di valenza strategica nell'ambito del sistema portuale - di attività, progetti, interventi e opere attinenti al campo marittimo-produttivo, civile-trasportistico, di riqualificazione urbana e territoriale, di sviluppo economico-produttivo, ricerca, marketing e internazionalizzazione, anche mediante la partecipazione a progetti comunitari.

L'AdSP si potrà avvalere di F.I.L.S.E. e - attraverso la stessa - del sistema delle sue Società controllate, per gli affidamenti che AdSP riterrà utile assegnare a F.I.L.S.E. e in relazione ai quali F.I.L.S.E. eserciterà il coordinamento di tutte le attività specialistiche attivabili anche dalle controllate del suo Gruppo societario, conseguendo con tale modalità economie di tempo e risorse finanziarie, logistiche ed operative in una logica di efficienza ed efficacia complessiva.

La durata della Convenzione Quadro, originariamente fissata nel 31.12.2022, a seguito di specifica proposta da parte di F.I.L.S.E., con Decreto del Commissario Straordinario dell'ADSP n. 1408 del 31/12/2023 e della conseguente comunicazione da parte dell'ADSP, è stata prorogata al 31/12/2025.

In particolare, F.I.L.S.E. - direttamente e attivando le Società in house - su incarico di AdSP potrà:

- gestire fondi;
- fornire supporto tecnico specialistico anche in riferimento alle attività di controllo in relazione ai fondi erogati;
- effettuare studi di massima, valutazioni ed elaborazioni tecnico-progettuali;
- realizzare studi di fattibilità;
- espletare, in particolare attraverso I.R.E. S.p.A. attività tecnico/progettuali, di centrale di committenza e stazione appaltante, di assistenza tecnica;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria International S.c.p.A. – azioni di marketing territoriale e di internazionalizzazione;
- definire ed effettuare – anche attraverso Liguria Ricerche S.p.A. – studi, ricerche, analisi statistiche;
- collaborare allo sviluppo di progettazione comunitaria ed assistenza tecnica di progetti europei di interesse di AdSP, attraverso ed in sinergia con le Società succitate in relazione alle specifiche competenze;
- svolgere attività istruttorie, strumentali e connesse a quelle sopra indicate.

L'attività verrà assegnata mediante specifici incarichi.

Si prevedono in particolare, nel corso del 2024, convenzioni attuative, relative ad attività di controllo (sulla rendicontazione prodotta da DigITAllog nell'ambito della Convenzione fra Autorità di Sistema, Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e DigITAllog per le attività inerenti al c.d. "Decreto Genova" nonché, ancora da definire e dunque eventuale, in relazione alle domande per il ristoro delle maggiori spese affrontate dagli autotrasportatori a valere sui DM 555/2018 e DM 376/2019) nonché attività di internazionalizzazione attraverso Liguria International.

6. Progetti Europei

Oltre alla partecipazione ai progetti europei inerenti alle tematiche di creazione di impresa – per i quali si rimanda a quanto descritto al paragrafo precedente (“Erasmus per Giovani Imprenditori” Columbus 2023-2027, EcoeFISHent, K_CCRI, PRIMED e CulivETing) – F.L.L.S.E. promuove ed aderisce a progetti europei, partecipando - in qualità di capofila o di partner – alle call emanate a valere sui diversi programmi dall’UE.

Inoltre, anche a fronte delle importanti esperienze maturate dalla Società autonomamente nella gestione di progetti europei, Regione Liguria ha affidato a F.L.L.S.E., commesse di assistenza tecnica e supporto nella gestione e rendicontazione dei fondi di cooperazione territoriale affidati.

Le attività sono svolte da un’area societaria dedicata, nell’ambito della più ampia struttura della creazione di impresa.

Nel dettaglio, di seguito i progetti di assistenza tecnica che saranno attuati nel 2024.

In qualità di supporto tecnico a Regione Liguria, F.L.L.S.E. proseguirà nella attività di ASSISTENZA TECNICA. Nello specifico sono attive tali assistenze tecniche:

- ✓ Assistenza tecnica e comunicazione del Programma Interreg Italia–Francia Alcotra (attivata nel 2022 ed operativa fino al 31.12.2024).

- ✓ UNICORN Quest, progetto finanziato a valere sul Programma INTERREG EUROPE, in cui Regione Liguria è partner. FILSE supporterà Regione Liguria nella condivisione e sviluppo di buone pratiche per creare migliori opportunità per le start-up,

Infine, in tema di assistenza tecnica, F.L.L.S.E. sta lavorando con il Settore Turismo di Regione Liguria alla definizione di un percorso innovativo di supporto alla nascita di nuove imprese nel settore Turismo.

7. Attività di Holding

F.L.L.S.E. opera – quale società in house di Regione Liguria – sia direttamente che indirettamente attraverso il sistema di società controllate, specializzate in materia di Internazionalizzazione (Liguria International S.c.p.A.), Studi Ricerche e progetti europei (Liguria Ricerche S.p.A.), Infrastrutture Opere pubbliche ed Energia (I.R.E. S.p.A.), promozione, ricerca e sviluppo degli investimenti a supporto della crescita delle PMI del comprensorio di Ferrania (Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.) e servizi finanziari (Ligurcapital S.p.A.).

In coerenza con il ruolo di holding rispetto a tali Società F.L.L.S.E. svolge compiti di capogruppo anche fornendo supporto su diversi aspetti, al fine dell’ottimizzazione e miglior efficienza dell’operatività generale del gruppo mediante specifiche convenzioni. fra F.L.L.S.E. e le Società controllate, che prevedono la fornitura di attività e servizi logistici, amministrativi, societari e di supporto giuridico-amministrativo, che si rendono necessarie in relazione alla gestione delle controllate.

In particolare, le attività riguardano, secondo contenuti parzialmente differenziati in ragione della diversa natura ed organizzazione delle Società stesse:

- supporto di organizzazione operativa societaria attraverso il coordinamento generale dei servizi di gruppo informativi e informatici e servizi di comunicazione attraverso l’assistenza nei rapporti con la Regione Liguria e con gli altri enti pubblici, con i media a livello locale, nazionale e internazionale;

- il supporto organizzativo per gli aspetti logistici e di organizzazione operativa societaria attraverso la messa a disposizione di locali, la fornitura su prenotazione e secondo disponibilità delle sale riunioni nelle sedi del Gruppo;
- l'aggiornamento, l'informativa e supporto di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse generale nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E. – comunitario, societario, amministrativo, civilistico, fiscale, lavoristico ecc.;
- aggiornamento, informativa e supporto di carattere generale negli adempimenti in materia di società partecipate ed in particolare al controllo analogo, trasparenza e anticorruzione e privacy;
- assistenza e consulenza generale in materia di organizzazione e selezione del personale, indirizzo e supporto linee di Gruppo e assistenza nella scelta delle idonee coperture assicurative, inclusione nella polizza assicurativa della Responsabilità civile degli amministratori (cd. D&O) di Gruppo;
- assistenza nella predisposizione di proposte di costituzione, acquisizione, conferimento, scissione, scorporo e cessione di società e rami d'azienda ed altre operazioni straordinarie di capitale;
- assistenza nella predisposizione e formalizzazione atti e contrattualistica di interesse societario nell'ambito del coordinamento di Gruppo;
- supporto per problematiche fiscali di carattere generale in ambiti normativi di comune interesse nell'ambito del Gruppo FI.L.S.E.;
- adempimenti sulla sicurezza nonché supporto nell'ambito del coordinamento di gruppo del servizio di Responsabile della Protezione dei dati (DPO) e supporto GDPR ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii.;
- assistenza nell'esecuzione degli adempimenti societari, con particolare riferimento a: definizione ordine del giorno e convocazione delle Assemblee dei Soci e delle riunioni dell'Organo Amministrativo con relativa attività di segreteria degli Organi societari e redazione dei relativi verbali; tenuta dei Libri Verbalì dell'Organo Amministrativo e dell'Assemblea dei Soci;
- supporto nella gestione amministrativa societaria provvedendo, qualora necessario, alla vidimazione di libri, al deposito ed alla registrazione di atti, nonché alla cura dei rapporti con il competente Registro delle Imprese e Camera di Commercio ed effettuazione degli adempimenti dagli stessi richiesti;
- coordinamento di gruppo nell'ambito della predisposizione di previsionali, semestrali e budget;
- adempimenti controllo analogo attraverso l'espletamento di adempimenti e attività previsti dalla D.G.R. n. 1008/2017 contenute le *“Direttive relative al controllo analogo sulle società partecipate dalla Regione Liguria operanti in regime di “in house providing”*, e dalla D.G.R. n. 127/2018 con la quale Regione ha definito le modalità di esercizio dell'in-house providing.

In relazione alle tematiche sopra richiamate supporto mediante riunioni di raccordo e coordinamento di Gruppo.

FI.L.S.E., come già indicato precedentemente, ha recepito gli indirizzi forniti con deliberazione n. 442 del 25 maggio 2021 dalla Giunta regionale. La struttura funzionale aziendale è organizzata e razionalizzata secondo le attuali e prospettive priorità operative, con il rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali, e con l'accentramento delle funzioni amministrative attraverso il coordinamento delle Società del Gruppo per le funzioni amministrative e contabili delle società controllate. Come già indicato nelle precedenti relazioni è stata elaborata una bozza di “Regolamento Governance del Gruppo FI.L.S.E.” avente lo scopo di disciplinare le modalità di funzionamento del Gruppo FI.L.S.E. che costituisce la disciplina di riferimento alla quale ricondurre i rapporti fra la capogruppo FI.L.S.E. S.p.A. e le Società

del Gruppo, nonché tra queste ultime, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di riferimento come specificatamente descritto al punto “B1” della presente relazione. In coerenza con il ruolo di holding e dei compiti ed attività di Capogruppo che derivano dal Regolamento saranno stipulate specifiche Convenzioni Intercompany fra F.I.L.S.E. e le sue Controllate volte a stabilire le modalità di copertura dei costi sostenuti dalla Capogruppo per il ruolo e i compiti indicati nel Regolamento. Al fine dell'ottimizzazione e miglior efficienza dell'operatività generale del gruppo F.I.L.S.E. potrà altresì fornire alle Società controllate attività di Service comprensiva di servizi logistici, di organizzazione societaria e di gestione amministrativa. Nelle more della condivisione con Regione di tale Regolamento di Governance e della conseguente attuazione saranno rinnovati gli specifici contratti scaduti al 31.12.2023, con I.R.E. S.p.A., Liguria Ricerche S.p.A., Liguria International S.c.p.A., nonché Ligurcapital S.p.A. e Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. per le attività sopra elencate.

Società per Cornigliano S.p.A. - Mandato

F.I.L.S.E. oltre a fornire il supporto e l'assistenza alle società del Gruppo, con le attività sopra descritte, proseguirà a supportare anche nel 2024 Società per Cornigliano S.p.A..

Società per Cornigliano, al fine dell'espletamento delle attività affidate, ha a suo tempo deciso di dotarsi di una struttura organizzativa ristretta, avvalendosi dell'apporto di F.I.L.S.E. e Sviluppo Genova fusa per incorporazione in I.R.E. S.p.A. a dicembre 2023 quali soggetti appropriati per lo svolgimento delle necessarie attività di gestione societaria, economico-finanziaria e di controllo - da un lato - e tecnico-operativa - dall'altro - mediante la stipula con dette Società di appositi contratti di mandato.

La Società ha richiesto in tale ambito il supporto di F.I.L.S.E. – con incarichi progressivi - in particolare per lo svolgimento delle attività di gestione societaria, amministrativa, economico finanziaria e di controllo. Le attività ricomprendono anche il supporto nelle attività e adempimenti in tema di privacy. L'incarico a F.I.L.S.E. è stato prorogato per il periodo 2022-2024.

LINEE DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

8. L'Organizzazione attuale

Per lo svolgimento diretto delle attività societarie FI.L.S.E. opera avvalendosi di un'articolata struttura.

Una rilevante finalizzazione professionale interna si rende necessaria a fronte degli adempimenti e vincoli previsti dalle numerose e sempre più complesse disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale (leggi finanziarie, codice appalti, tracciabilità, trasparenza, ecc.), con la conseguente specializzazione sulle molteplici tematiche oggetto delle attività societarie e la connessa esigenza di definire un organico ed efficace sistema di compliance, atto a garantire idonei livelli di conoscenza e monitoraggio delle attività (commesse, budget, ecc.) rispetto alle previsioni e di controllare gli aspetti amministrativi, giuridici, finanziari e gestionali.

La struttura organizzativa, inoltre, deve rispondere all'esigenza di garantire la opportuna "segregazione" di funzioni, richiesta in particolare nell'ambito dei compiti e requisiti di "Organismo intermedio" in riferimento alla gestione dei finanziamenti POR e più in generale per tutti i flussi procedurali connessi alla gestione della finanza pubblica.

La molteplicità e varietà delle attività da espletare, i vincoli ed adempimenti normativi e le limitazioni derivanti dalla Spending Review impongono un utilizzo delle risorse flessibile, con sinergie fra i diversi ambiti e settori della Società.

La struttura funzionale aziendale ha recepito un rafforzamento della gestione manageriale, attuato in particolare attraverso deleghe specifiche attribuite ai dirigenti oltre ad una maggior profilazione dei quadri aziendali.

FI.L.S.E. opera con un organigramma pari a 82 unità a tempo indeterminato, di cui 5 dirigenti – fra cui uno anche con ruolo di Vice Direttore Generale e uno con ruolo di Direttore Generale - e 13 tempi determinati.

Il Direttore Generale, in data 13 novembre 2018, è stato nominato Sub Commissario Straordinario per la ricostruzione del ponte Morandi, in data 30 settembre 2021 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2022, in data 07 ottobre 2022 la suddetta prorogata fino al 4 ottobre 2023 e, in data 22 novembre 2023, la suddetta nuovamente prorogata fino al 15 novembre 2024.

Gli ambiti di attività sono dunque oggi organizzati come di seguito indicato:

Direzione Generale

Segreteria Presidenza e Direzione Generale e Servizi Logistici

Il servizio è composto da 3 impiegati.

Vice Direzione Generale

Settore Legale, governance di gruppo e controlli

Al Settore fanno capo:

- l'area "Legale e Governance di Gruppo" competente per l'individuazione, analisi ed approfondimento delle fondamentali problematiche giuridiche d'interesse per l'attività societaria e le attività di direzione, coordinamento e controllo nei confronti delle Società del sistema;
- l'area "Controlli" che svolge le funzioni di controllo delle iniziative di imprese e degli enti pubblici beneficiarie delle misure agevolative e finanziarie gestite da F.I.L.S.E..

Il Settore, in capo alla Vice Direzione Generale, è composto da 4 quadri e 6 impiegati.

Settore Amministrazione, contabilità, finanza e patrimonio

Il Settore sviluppa l'attività amministrativa, di tesoreria, di contabilità generale e bilancio, di gestione del personale e di gestione patrimoniale assets, nonché presta assistenza amministrativa e gestionale alle Società partecipate. In particolare, il Settore cura la parte gestionale degli acquisti e più complessivamente dei servizi o affari generali e verifica e detiene tutta la documentazione contrattuale e/o ufficiale di interesse societario. È responsabile della gestione operativa dei fondi finanziari e dei relativi rapporti con le banche.

Il Settore è composto attualmente da 1 dirigente, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Gestione fondi e finanza d'impresa

Il Settore gestisce le fasi istruttorie e concessorie delle numerose e complesse agevolazioni a favore delle imprese previste dai Programmi comunitari, dalle leggi di settore, da programmi complessi. Le agevolazioni sono concesse con modalità a fondo perduto, finanziamenti agevolati, garanzie, strumenti di ingegneria finanziaria. Alcune misure vengono gestite in sinergia con il sistema dei confidi di garanzia e gli istituti di credito.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Erogazioni

Il Settore gestisce le richieste di erogazioni, principalmente sui bandi FESR, Fondo Strategico, leggi regionali e leggi nazionali.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Comunicazione, 1 quadro, 12 impiegati.

Settore Gestione Fondi FSE imprese e privati - Erogazioni FSE - Economia Sociale

Il Settore gestisce i fondi del FSE a favore delle imprese, dei privati e dei soggetti fragili.

Il Settore gestisce anche le misure di contribuzione a fini sociali e socio sanitari a favore di privati, curando la ricezione delle domande, l'istruttoria e le relative erogazioni.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente che ricopre anche la carica di dirigente del Settore Coordinamento bandi e Animazione economica, Erogazioni e Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria ad interim, 2 quadri, 7 impiegati.

Settore Comunicazione e Rapporti istituzionali, Informatica per funzioni aziendali, Coordinamento immagine societaria

Il Settore supporta la Presidenza e la Direzione nei rapporti con Regione Liguria e con gli specifici Assessorati, in merito alle attività in essere. Coordina ed attua attività di animazione economica e pubblicizzazione dei nuovi bandi e iniziative societarie ed ha funzione di front office nei confronti delle Associazioni di Categoria e delle imprese interessate alle agevolazioni. Svolge, inoltre, funzione di raccordo – anche informatico – delle procedure operative dei bandi.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente ad interim, 1 quadro, 2 impiegati.

Settore Coordinamento bandi e Animazione economica

Il Settore, in collaborazione con le aree degli altri settori (Gestione fondi, Erogazioni, Controlli e Amministrazione) si occupa delle offerte economiche, delle Convenzioni, dei budget e della predisposizione dei consuntivi relativamente ai bandi imprese.

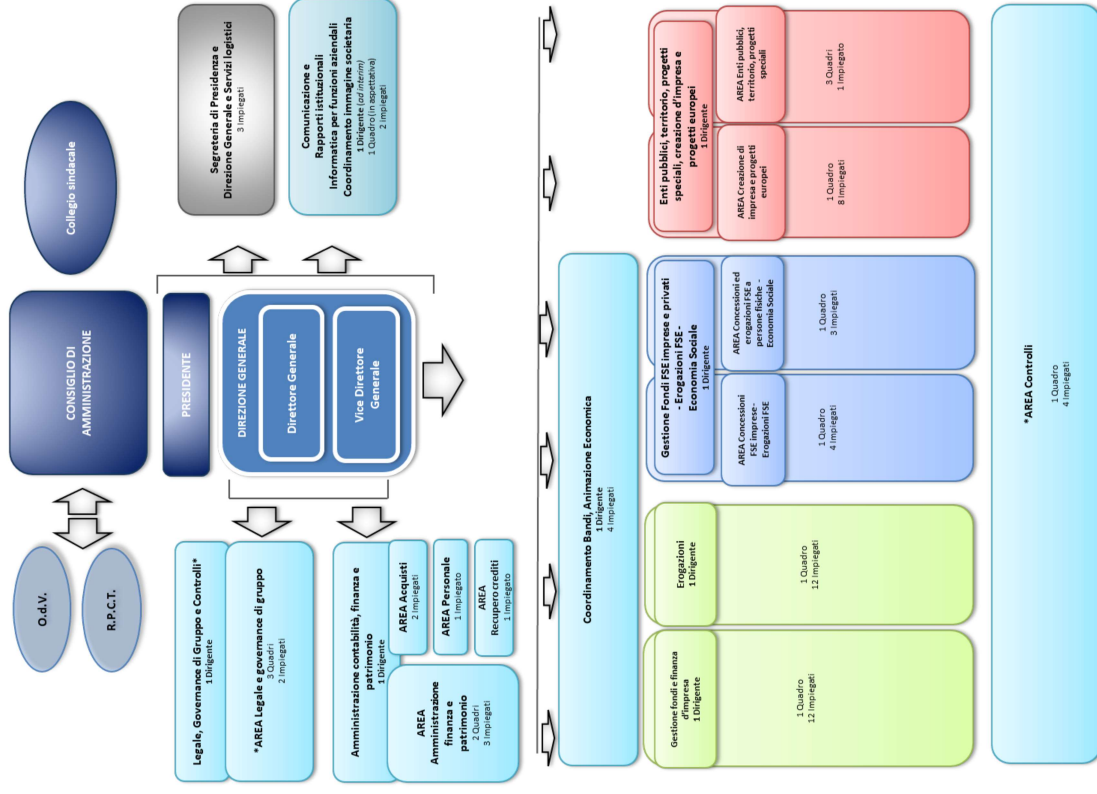
Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente, 4 impiegati.

Settore Enti pubblici, territorio, progetti speciali e creazione di impresa

Il Settore è impegnato nella gestione della finanza destinata ad enti e soggetti pubblici, nella realizzazione di opportunità localizzative per le imprese e nel supporto a Regione nella realizzazione di interventi strategici anche curando le necessarie sinergie con le società controllate.

Nel Settore è inoltre ricompresa l'area dedicata alle misure per la Creazione di impresa e incubatori nonché l'area di progettazione europea.

Il Settore è attualmente composto da 1 dirigente (che riveste anche carica di Vice Direttore Generale), 4 quadri e 9 impiegati.



9. Indirizzi di riorganizzazione interna

Si rimanda a quanto già indicato nel paragrafo B.1 "Linee organizzative della Società".

Nel 2024 è previsto un rafforzamento della struttura e del personale attraverso utilizzo di contratti a tempo determinato ed interinali per far fronte a specifici e temporanei fabbisogni dell'annualità in corso anche in relazione al significativo incremento dei bandi e delle misure gestite che garantiscono alla Società

Sono, inoltre, previsti passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.

Il rafforzamento della struttura andrà di pari passo con l'incremento dei ricavi e dei margini come meglio descritto nel paragrafo "Conto economico previsionale 2024".

Inoltre, come già rappresentato, F.I.L.S.E. ha delineato a fine 2023 una riorganizzazione funzionale interna, anche al fine di fornire riscontro a quanto richiesto da Regione Liguria ai fini della suddetta qualifica di Organismo Intermedio del PR FSE+ 2021-27, nel necessario rispetto dei principi della separatezza delle funzioni e della identificazione autonoma di tale ruolo all'interno della più ampia struttura degli uffici.

La sempre maggiore complessità delle attività societarie e l'esigenza di mantenere livelli qualitativi e di efficienza coerenti con la rilevanza che il ruolo societario richiede, hanno indotto il Consiglio di Amministrazione della Società ad attivare una consulenza professionale – affidata a KPMG - in ambito di riorganizzazione aziendale per assistere F.I.L.S.E. S.p.A. nella valutazione e revisione dell'attuale struttura organizzativa. L'incarico, che verrà completato verso la metà del 2024, consiste nell'effettuazione di una attività istruttoria volta ad acquisire indicazioni, spunti e possibili suggerimenti ai fini dell'organizzazione societaria.

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO ED EVENTUALI ECCEDENZE E FABBISOGNI													
SOCIETÀ : FIL-SE S.p.A.													
	ESERCIZIO			ESERCIZIO			ESERCIZIO			PROGRAMMAZIONE			
	2021			2022			2023			2024			
	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	T.D.	T.IND.	NOTA	LAV. SOMM	
Numero dipendenti inizio anno:	11	67			10	67			11	72			13 81
- di cui Dirigenti		5				5				5			5
- di cui Quadri		11				13				13			15
- di cui Impiegati	11	51			10	49			11	54			13 61
Assunzioni	4	3			8	7			11	10			6 4
Cessazioni	5	3			7	2			9	1			3 1
Cessioni contratto a LIGURCAPITAL													
Numero dipendenti fine anno:	10	67			11	72			13	81			16 84
- di cui Dirigenti		5				5				5			5
- di cui Quadri		13				13				13			15
- di cui Impiegati	10	49			11	54			13	63			16 64
profilo professionale													
Ecceденze di personale	Ad oggi non sussistono eccedenze di personale												
Fabbisogno di personale	profilo professionale												
	8 PROFILI Istruttori Settore Erogazioni ed Economia Sociale e Concessioni-Area Fondi-Controlli (da assumere in base alle misure che saranno gestite per conto di Regione Liguria a valere sulla nuova programmazione ad oggi ancora non determinate con precisione) + 1 profilo settore amministrazione + 1 profilo Settore Territorio e Creazione Impresa												
	Tali assunzioni comprendono anche eventuali passaggi a tempo indeterminato di profili attualmente a tempo determinato.												

PARTECIPAZIONI

10. Gestione delle partecipazioni

10.1 Tabella di sintesi delle partecipazioni al 31/12/2023¹

 SOCIETÀ SVILUPPO LOCALE		QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Spedia S.p.A. in liquidazione		10,24 %
S.P.E.I. S.r.l. in liquidazione		26,00 %
 SOCIETÀ RIQUALIFICAZIONE DEL TERRITORIO ED INFRASTRUTTURE		
I.R.E. S.p.A. – Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure		55,82 % ²
Area 24 S.r.l. in liquidazione		43,00 %
Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l. a Socio Unico		100,00 %
Amaie Energia e Servizi S.r.l.		22,085%
Cairo Reindustria S.c.a.r.l. in liquidazione		27,50 %

¹ Nella tabella non viene più indicata la controllata Liguria Patrimonio S.r.l. ma IREN S.p.A.. Con atto di fusione iscritto nel registro delle imprese in data 29 maggio 2023 Liguria Patrimonio è stata incorporata in F.I.L.S.E. S.p.A. con conseguente cancellazione dal registro delle Imprese.
Nella tabella non viene più indicata la partecipata Sviluppo Genova S.p.A. in quanto in data 20 dicembre 2023 è stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. con conseguente cancellazione della stessa dal Registro delle imprese.

² Valore aggiornato ad esito della fusione per incorporazione di Sviluppo Genova in I.R.E. S.p.A. in data 20 dicembre 2023

SOCIETÀ SERVIZI FINANZIARI	
Rete Fidi Liguria S.Cons.p.A.	22,23 %
Ligurcapital S.p.A.	99,32 %
Banca Popolare Etica S.c.p.A.	0,06%
Confart – Consorzio fidi artigiano	2,83 %
SOCIETÀ SERVIZI E PROGETTI	
Centro Fieristico della Spezia S.r.l. in liquidazione	9,29 %
Porto Antico di Genova S.p.A.	15,70% ³
Liguria Ricerche S.p.A. a Socio Unico	100,00 %
Liguria International S.c.p.A.	52,00 %
IREN S.p.A.	0,31 %
Distretto Ligure delle Tecnologie Marine Soc.cons. a r.l.	11,77 %
SIIT S.c.p.A.	7,50 %
Consorzio Energia Liguria	0,11 %
Raise S.c.a.r.l.	12,50 % ⁴

³ Valore aggiornato alla data del 30 giugno 2023 termine ultimo per l'esercizio del diritto di opzione sull'inoptato.

⁴ Valore aggiornato a seguito dell'ingresso del Job Center S.r.l. nella compagine sociale a dicembre 2023

11. Società Controllate

11.1 Infrastrutture Recupero Energia Agenzia Regionale Ligure - I.R.E. S.p.A.

La Società che a dicembre 2023 ha incorporato la società Sviluppo Genova S.p.A. opera principalmente nei settori di attività dell'Energia, Infrastrutture, edilizia sanitaria e tutela del territorio, recupero edilizio, riqualificazione urbana ed edilizia residenziale sociale e svolge funzioni di Centrale di committenza/stazione appaltante.

L'operazione di fusione ha permesso di creare un soggetto dimensionalmente ed organizzativamente adeguato, efficiente e qualificato per la realizzazione delle opere pubbliche e infrastrutturali nonché dei programmi e progetti strategici e prioritari per gli Enti pubblici soci nei settori energia, infrastrutture, ambiente e riqualificazione urbana.

La finalità perseguita dall'operazione di aggregazione è stata quella di strutturare un soggetto con competenze integrate di carattere tecnico, amministrativo e finanziario e gestionale che operi nei settori delle infrastrutture, dell'energia, della riqualificazione urbana ed ambientale ed in grado di supportare la Regione, il Comune di Genova e gli altri committenti pubblici nell'intero ciclo dell'intervento pubblico sul territorio: dalla fase di pianificazione, a quella di programmazione e finanziamento, a quella di progettazione e realizzazione degli interventi ed iniziative.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 1) che è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione.

Tale Relazione, redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017, contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

Si evidenzia che la relazione Previsionale e Programmatica di I.R.E. S.p.A. contiene al suo interno quale parte integrante la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 di I.P.S. S.c.a.r.l. in liquidazione controllata da I.R.E. S.p.A. al 95%.

11.2 Ligurcapital S.p.A.

La Società svolge, attraverso Bandi Pubblici, un'attività di assunzione di partecipazioni temporanee e di minoranza a favore delle piccole e medie imprese liguri, per contribuire alla realizzazione di programmi di sviluppo e di consolidamento aziendale che riguardino l'introduzione di innovazioni di processo, di prodotto o nuove tecnologie per la tutela dell'ambiente.

Gli strumenti tecnici utilizzati da Ligurcapital, in attuazione dei bandi pubblici in gestione, saranno:

- sottoscrizione di azioni o quote di capitale di nuova emissione;
- sottoscrizione di prestiti obbligazionari;
- sottoscrizione di strumenti finanziari partecipativi.

- sottoscrizione di titoli di debito

L'attività svolta dalla Società comprende, altresì, una costante attività di monitoraggio e supporto nei confronti delle società partecipate dai Fondi in gestione.

In relazione alle prospettive societarie della controllata il Consiglio di Amministrazione della Società, su mandato della Capogruppo, ha deliberato di procedere con la redazione del nuovo Piano Industriale triennale 2024-2026, al fine di rafforzare la mission della Società e dare nuovo impulso all'operatività di Ligurcapital, maggiormente focalizzata sulla strumentazione finanziaria.

In particolare, la Vision della Società è rappresentare lo strumento regionale di riferimento per gli interventi di ingegneria finanziaria realizzati dalla Regione Liguria al fine di supportare la crescita e il consolidamento delle imprese. In tale contesto, Ligurcapital intende essere il vettore per generare e/o veicolare iniziative di contenuto innovativo, anche attraverso la collaborazione ed il coordinamento con soggetti di carattere regionale, nazionale ed estero. La Mission di Ligurcapital è:

- sostenere il rafforzamento delle imprese liguri attraverso strumenti di finanza, anche innovativa, destinati (i) alla capitalizzazione e (ii) al reperimento delle risorse finanziarie a supporto delle attività;
- favorire il coordinamento delle iniziative in materia di ingegneria finanziaria, anche attraverso forme di cooperazione e/o di sussidiarietà fra tutti i soggetti operanti nella Regione;
- promuovere, in collaborazione con i principali stakeholder regionali, iniziative e interventi finalizzati a diffondere una maggiore conoscenza ed adozione degli strumenti di gestione manageriale delle imprese.

Dopo un accurato processo di riflessione strategica, anche in considerazione delle analisi di benchmark effettuate rispetto ad altre società finanziarie/veicolo regionali con missioni simili a quelle di Ligurcapital, il nuovo Piano Industriale approccia al futuro della Società muovendo, in primis, da un "passo indietro" rispetto alla vecchia volontà di diventare Intermediario Finanziario, appurato che la mission di Ligurcapital non necessita di una struttura e dei relativi sistemi di governo di una tale "complessità", basando lo sviluppo nella valorizzazione della originaria vocazione della Società, orientata allo sviluppo delle imprese liguri tramite percorsi di accompagnamento nei processi di consolidamento patrimoniale, nell'ottica di gettare le basi nel breve termine (entro 2 anni) per lo sviluppo di un ulteriore percorso evolutivo di medio termine. Alla luce di quanto delineato, venendo meno l'esigenza di trasformare la Società in intermediario finanziario ex art 106 TUB, Ligurcapital potrà dunque procedere con la liberazione delle risorse patrimoniali apportate nel 2017 dalla Capogruppo a titolo di aumento di capitale, valutando con Regione e F.I.L.S.E. le relative modalità di rientro o, eventualmente, esplorando l'opportunità di destinare tali risorse a sostegno del richiamato percorso evolutivo di medio termine della Società.

Il Piano industriale, quindi, nel rispetto dei parametri imposti dal D. Lgs. n. 175/2016, evidenzia opportune conseguenti forme di riorganizzazione societaria e dà atto della nuova strategia societaria in evoluzione rispetto quanto previsto dalla Legge regionale n. 1/2016 c.d. "Growth Act". In tal senso sono da valutare le modalità di attuazione delle previsioni normative relative alla Società.

Si allega, quindi, la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 2) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e che sarà oggetto di deliberazione dell'Assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008 del 30 novembre 2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2020, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.3 Liguria International S.c.p.A.

La Società soggetto attuatore delle politiche regionali in tema di internazionalizzazione del sistema produttivo ligure e di coordinamento delle iniziative progettate dai diversi attori del sistema economico locale opera in stretta collaborazione con il Dipartimento Sviluppo Economico ed in raccordo con le altre politiche regionali riguardanti soprattutto l'agricoltura, la cooperazione internazionale rispondendo alle esigenze del territorio.

Tra le priorità, obiettivi e linee strategiche di azione di Liguria International su indirizzo e mandato di Regione Liguria, in particolare, si evidenzia la gestione di specifica progettualità a valere sui seguenti ambiti:

- Gestione del Piano Attuativo annuale sui mercati esteri della Regione Liguria
- Gestione e Sviluppo di progetti europei
- Gestione Grandi Progetti

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 3) che è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea dei soci della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.4 Liguria Ricerche S.p.A.

Liguria Ricerche effettua attività strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali di Regione Liguria, in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 3/1998. Liguria Ricerche è la società in house di Regione Liguria, tramite F.I.L.S.E., dedicata agli studi sull'economia regionale, allo sviluppo ed alla realizzazione di progetti europei nella cooperazione transfrontaliera e interregionale e all'assistenza tecnica sui Programmi Regionali di Sviluppo.

La Società svolge attività di ricerca sullo stato e sulle tendenze congiunturali e strutturali dell'economia ligure. Costituiscono oggetto dell'attività societaria i seguenti filoni di attività: Analisi socio-economiche sullo stato dell'economia locale, Assistenza tecnica, Attività di ricerca e sviluppo di progetti e iniziative nel settore marittimo-portuale.

Liguria Ricerche ha consolidato la propria struttura organizzativa fondandola su quattro Aree di attività: Assistenza Tecnica, Economia e Finanza Pubblica, Assistenza Tecnica al Piano di Sviluppo Rurale (PSR), Assistenza Tecnica Progetti europei.

Si allega la Relazione Previsionale e Programmatica 2024 della Società (sub. Allegato 4) che ad oggi è stata approvata dall'Organo Amministrativo della Società e sarà oggetto di deliberazione dell'assemblea della Società di prossima convocazione. Tale Relazione redatta secondo quanto previsto all'Allegato A della D.G.R. n. 1008-2017 contiene, altresì, lo schema relativo alle spese di funzionamento della Società e lo schema relativo alla ricognizione del personale di cui alla D.G.R. n. 293/2018, come integrata con la D.G.R. n. 181/2020.

11.5 Parco Tecnologico Val Bormida S.r.l.

Da un punto di vista generale, l'attuazione del progetto esecutivo di Parco, e comunque qualunque pianificazione futura, continuano, nel medio-lungo termine ad essere fortemente dipendenti dallo stato funzionale degli asset immobiliari della società, visto che, ad oggi, deve ancora essere ristrutturato l'Edificio 7 e la foresteria, mentre l'Edificio 10 e l'LRF sono stati ristrutturati. La ristrutturazione dell'Edificio 10 ha reso lo stesso molto appetibile sia per la cessione che per la locazione; infatti, sono stati sottoscritti contratti temporanei di locazione con quattro diverse società che occupano complessivamente i 6/6 dell'immobile. Altresì, sono costanti, gli interessi che per la locazione che per l'acquisto di detto capannone da parte di società che si stanno insediando in Valle Bormida. Sul punto, si precisa che ancora recentissimamente sono state eseguite visite in loco, con feedback molto positivi sia in termini di possibile locazione che di acquisto.

Nel luglio 2022, sono stati trasferiti, in maniera definitiva due dipendenti ad altra società – Film Ferrania S.r.l.

Con Film Ferrania è intercorsa una transazione tombale che, da una parte ha consentito le assunzioni predette e, dall'altra, ha posto fine al contenzioso con la medesima pendente.

Recentemente si è concretizzata la possibilità di locare temporaneamente il piano terra dell'edificio 7 che consentirebbe di ricevere un introito mensile di euro 1.500,00/1.600,00 circa.

L'ultimo dipendente di Parco sta eseguendo una serie di colloqui con soggetti terzi diretti al suo reimpiego. Nel gennaio 2024 è stato accordato con lo stesso il passaggio da full time a part time con una conseguente riduzione complessiva del costo del personale del 30%. Si attiveranno le più idonee iniziative, relativamente a tale risorsa, al fine di contenere le criticità finanziarie della Società.

Sono in trattativa molto avanzata le cessioni di due diverse porzioni di terreno, a due diversi soggetti, che consentiranno di introdurre la somma complessiva di euro 18.000,00.

Sono allo studio, qualora non dovessero pervenire alla Società nuove commesse o nuove fonti di reddito, anche sulla scorta di quanto suggerito dagli enti sovra ordinati e di comune accordo con il Socio Unico, iniziative dirette alla messa in liquidazione della stessa.

La previsionale è una proiezione della situazione contabile della società al 31 dicembre 2024.

PROGRAMMAZIONE SPESE DI FUNZIONAMENTO					
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.					
CONTO ECONOMICO		PRECONSUNTIVO		PROGRAMMAZIONE	
		2021	2022	2023	2024
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		194.303,00	133.874,00	133.663,00	169.812,00
2 Variazioni delle rimanenze prodotti					
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione					
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni					
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		84.051,00	77.154,00	64.455,00	12.550,00
Totale Valore della produzione		278.354,00	211.028,00	198.118,00	182.362,00
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16,00	14,00	15,00	14,00
7 per servizi		86.195,00	70.029,00	85.500,00	107.765,00
8 per godimento di beni di terzi					
9 per il personale		177.125,00	136.801,00	23.048,00	3.500,00
10 ammortamenti e svalutazioni		104.820,00	29.507,00	15.000,00	120.300,00
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci					
12 accantonamento per rischi					
13 altri accantonamenti				-	
14 oneri diversi di gestione		63.112,00	61.810,00	59.913,00	59.246,00
Totale Costi della produzione		431.268,00	298.161,00	183.476,00	290.825,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 152.914	- 87.133	14.642	- 108.463
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni					
16 altri proventi finanziari					
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		3.898,00	4.795,00	5.049,00	5.200,00
17 bis utili e perdite su cambi					
Totale (15+16+17+17 bis)		3.898,00	4.795,00	5.049,00	5.200,00
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni					
19 svalutazioni		-	-		
Totale (18-19)		-	-		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		- 156.812	- 91.928	9.593	- 113.663
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.167,00	26.396,00	3.193,00	15.900,00
21 utile (perdite) dell'esercizio		- 155.645	- 65.532	6.400	- 97.763
SPESE DI FUNZIONAMENTO (voci B6+B7+B8+B9-B14)		326.448	268.654	168.476	170.525
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		278.354	211.028	198.118	182.362
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (B6+B7+B8+B9-B14) / (A1+A2+A3+A4+A5) * 100		117	127	85	94

RICOGNIZIONE PERSONALE IN SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE FABBISOGNI											
PARCO TECNOLOGICO VAL BORMIDA S.R.L.											
	ESERCIZIO						PROGRAMMAZIONE				
	2022			2023			2024				
	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	N. DIP		LAV.	SOMM.TO	
	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.	SOMM.TO	T.D.	T.IND.
Numero dipendenti inizio anno:	1	3		-	1					1	
- di cui Dirigenti											
- di cui Quadri				-							
- di cui Impiegati	1	3		-	1					1	
Assunzioni				-							
Cessazioni	1	2		-	-					1	
Numero dipendenti fine anno:	-	1			1					0	
- di cui Dirigenti											
- di cui Quadri					-						
- di cui Impiegati	-	1			1					0	
Note: T.D. = tempo determinato; T.IND. = tempo indeterminato LAV. SOMM.TO: somministrazione di manodopera											

DATI ECONOMICI

Conto Economico Previsionale 2024

I dati economici Previsionali per l'anno 2024 di seguito illustrati riflettono le linee strategiche della Relazione Previsionale e Programmatica. I dati risultano coerenti con gli indirizzi e gli obiettivi deliberati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 293/2018.

Il Conto Economico per l'anno 2024 prevede un ulteriore incremento dei ricavi della Società in considerazione della partenza della Programmazione 2021-2027 sia per i bandi POR FESR che per i bandi FSE ed una riduzione dei costi per servizi.

Per quanto riguarda i ricavi caratteristici della Società per l'esercizio 2024 è previsto un ulteriore incremento (Euro 155 mila rispetto al preconsuntivo 2023 ed Euro 810 mila rispetto all'esercizio 2022). Tale previsione di incremento di ricavi è confermata anche per gli esercizi 2025 e 2026.

Si segnala che l'esercizio 2023 è stata caratterizzata a livello civilistico da una significativa plusvalenza straordinaria pari ad Euro 1.352.000 legata alla cessione di un immobile.

SOCIETÀ: FIL SE SpA					
CONTO ECONOMICO		preconsuntivo 2023		PROGRAMMAZIONE 2024 previsionale	
		2021	2022		
A VALORE DELLA PRODUZIONE					
1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni		7.506.356	7.046.436	7.972.405	8.678.664
2 Variazioni delle rimanenze prodotti finiti		-	-		
3 Variazione dei lavori in corso su ordinazione		-	-		
4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		-	-		
5 Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		4.297.203	2.355.504	3.425.515	1.533.038
Totale Valore della produzione		11.803.558	9.401.940	11.397.920	10.211.702
B COSTI DELLA PRODUZIONE					
6 per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		119.251	182.574	123.222	46.700
7 per servizi		2.645.044	2.694.401	2.749.702	2.360.812
8 per godimento di beni di terzi		185.738	174.540	165.191	161.803
9 per il personale		4.475.220	4.844.378	5.468.416	6.262.141
10 ammortamenti e svalutazioni		1.211.004	741.025	1.059.052	709.013
11 variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci		-	-	650.000	
12 accantonamento per rischi		-	-	-	-
13 altri accantonamenti		-	-	-	-
14 oneri diversi di gestione		747.883	631.496	682.223	274.795
Totale Costi della produzione		9.384.139	9.268.414	10.897.807	9.815.224
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		2.419.419	133.526	500.113	396.478
C PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15 proventi da partecipazioni		-	-	-	-
16 altri proventi finanziari		28.172	33.705	572.844	92.000
17 interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		-	8.616	96.740	75.740
17 bis utili e perdite su cambi		-	-	-	-
Totale (15+16+17+17 bis)		17.517	25.089	476.105	16.260
D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18 rivalutazioni		-	-	-	-
19 svalutazioni		-	9.202	1.273	-
Totale (18-19)		-	9.202	1.273	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-C-D)		2.436.936	149.413	974.944	412.738
20 imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-	98.662	263.968	195.000
21 utile (perdite) dell'esercizio		2.338.274	62.842	710.976	257.738
SPESA DI FUNZIONAMENTO					
VALORE DELLA PRODUZIONE ESCLUSO I PROVENTI STRAORDINARI		8.173.135	8.527.389	9.188.755	9.106.211
INCIDENZA SPESE DI FUNZIONAMENTO SUL VALORE DELLA PRODUZIONE (86+B7-B8-B9-814) / (A1-A2-A3+A4-A5) * 100		87,85%	90,70%	91,36%	89,17%

Si segnala che la previsionale 2024 chiude con un utile pari ad euro 257.738 ed una incidenza delle spese di funzionamento sul valore della produzione pari al 89,17 %.

I dati relativi al 2024 sono stati elaborati sulla base delle informazioni allo stato disponibili.

Sono state effettuate stime prudentziali su nuovi affidamenti ad oggi non prevedibili, di spese obbligatorie per legge o derivanti da eventi non prevedibili, di eventuali perdite sulle partecipazioni, di eventuali effetti derivanti da operazioni societarie straordinarie o da operazioni straordinarie sul patrimonio immobiliare.

Complessivamente per il 2024, il valore della produzione è pari ad euro 10.212 mila di cui Ricavi a budget per servizi di attività tecnica e di sviluppo ammontano a euro 9.166 mila a fronte di costi per forniture e servizi specialistici per euro 1.2710 mila, con un conseguente margine di contribuzione di euro 7.898 mila.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi da Attività già acquisite o in fase di acquisizione- assistenza tecnica e sviluppo pari ad euro 8.751 mila si riferiscono a:

Euro	2.773,00 mila	per attuazione e gestione del Fondo Strategico Regionale istituito con legge regionale 34/2016 in coerenza con quanto previsto dalle conseguenti delibere di impiego;
------	---------------	---

Euro	2.722,00 mila	per la gestione delle Misure di incentivazione a fondo perduto alle imprese previste dal POR 2014 - 2020 Azioni 3.1.1 Prevenzione danni alluvionali, 3.1.1 Investimenti, 1.1.3 Industrializzazione, 1.2.4 Ricerca, 3.2.1, 3.5.1, 3.7.1, 3.3.2 audiovisivi, 3.6.1 sport, 4.1.1 Energia enti pubblici, 1.2.4 Poli, oltre a prevedibili Misure dedicate all'utilizzo di fondi rotativi per Azioni di Ingegneria finanziaria sempre in ambito POR 2014 - 2020;
------	---------------	--

Euro	65,00 mila	per supporto tecnico alla valorizzazione dell'isola Palmaria e per interventi di Edilizia Programmi complessi;
------	------------	--

Euro	119,00 mila	per attività relative all'incubatore IIT sito nei 4 piani dell'Edificio B in Erzelli, nonché per le attività di assistenza propedeutiche alla realizzazione del polo tecnologico - facoltà di ingegneria, conseguenti attività di conduzione;
------	-------------	---

Euro	82,00 mila	per attività sul Trasporto pubblico locale (acquisto mezzi e azioni di efficientamento delle aziende di trasporti);
------	------------	---

Euro	1.549,00 mila	per attività di gestione iniziative in campo sociale (principalmente: maxi-convenzione sociale, maxi-convenzione socio-sanitaria, gestione fondo garanzia canoni di locazione famiglie disagiate, fondo garanzia mutui prima casa, L.R. n. 30/2008 art. 49, L. 68/99 art 13);
------	---------------	---

Euro	4,00 mila	per attività su centri assistenza tecnica commercio (CAT) e per il sostegno delle attività economiche dei comuni non costieri;
------	-----------	--

Euro	1.115,00 mila	per attività diverse (tra cui principalmente: compensi su L.R. 2/2007 - Smart Cup, Art. 11 L.R. 34/16 Fondi ex DOCUP 97/99 az. 5,1 e 5,4, Supporto animazione territoriale INTERREG Italia Francia (Marittimo e Alcotra) 2014-2020, O.P.E.R.A., EDUMOB, Bonus Carburante DGR 339/2017, LR n. 19/1976 Contributi x Sostegno Organismi di Garanzia Fidi - Quota Prestito Subordinato, FSE 14/20 Bonus Occupazionale TURISMO, Fondo rotativo progettualità Liguria, Bonus Occupazionale Over 40, Progetto Garanzia Giovani, Progetto Garanzia Giovani), Attività di Organismo di Revisione Contabile 2018 e 2019, Azione Trasversale ed Azioni 1 e 2 in ambito fondi FSE Misura Start & Growth e recupero Hennebique);
------	---------------	---

Euro	322,00 mila	per prestazione di servizi e assistenza tecnica a Società del Gruppo FI.L.S.E. e a Società per Cornigliano;
------	-------------	---

Ricavi da Attività incubatori e valorizzazione aree:

Euro	723 mila	per iniziative in materia di creazione e consolidamento di impresa - incubatori di imprese;
------	----------	---

Ricavi da Altre Attività:

Gli altri ricavi previsti sono quote di risconti da riconoscere per competenza a ricavi di conto economico derivanti da contributi in conto ampliamento e impianti incubatori ex Bic Liguria per euro 170 mila annui e contributi regionali ed europei per euro 568 mila.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi di funzionamento per il 2024 ammontano ad euro 9.815 mila e sono così articolati:

Euro	47 mila	relativi a forniture di energia elettrica, acqua, combustibile per riscaldamento, cancelleria e materiali di consumo per ufficio;
		relativi a spese per servizi per prestazioni professionali e tecniche, legali e notarili direttamente imputabili a commesse/progetti di assistenza e sviluppo, spese per assicurazioni sedi uffici, spese per servizi su immobili adibiti a sedi uffici quali ad esempio pulizia e vigilanza, utenze di telefonia fissa e mobile e linee dati, servizi di gestione e manutenzione hardware e software, consulenze legali, notarili, societarie, amministrative di carattere generale (ivi inclusa consulenza stragiudiziale a forfait, anche su commessa), spese per amministratori, collegio sindacale, revisione legale, organismo di vigilanza;
Euro	2.361 mila	
		relativi a fitti e canoni concessori passivi sedi, noleggio automezzi e fotocopiatrici;
Euro	162 mila	
		relativi a spese per il personale, ivi inclusi costi per personale a tempo determinato o in distacco direttamente imputabili a commessa o progetto europeo;
Euro	6.262 mila	
		relativi ad ammortamenti e svalutazioni;
Euro	709 mila	
		relativi a oneri diversi di gestione, che comprendono Imposte e tasse diverse (IMU, TASI, TARI ed altre minori per circa euro 340 mila), spese di gestione e manutenzione immobili; spese postali e corrieri, costi di esercizio automezzi, altre spese diverse.
Euro	275 mila	

Si segnala che per la gestione degli Incubatori sono inclusi tra i costi sopra evidenziati euro 510 mila di spese vive oltre ad ammortamenti afferenti agli incubatori per euro 298 mila;

Per completezza, si segnala che il risultato netto stimato dell'area finanziaria (non incluso nei dati di cui sopra) generi un modesto utile tra interessi attivi e proventi al netto di commissioni bancarie e oneri pari a circa euro 16 mila.

I dati di cui sopra sono stimati al netto di rettifiche di valore derivanti dalla Partecipazioni societarie e non scontano gli accantonamenti per imposte dirette IRES e IRAP.